

BILANCIO SOCIALE

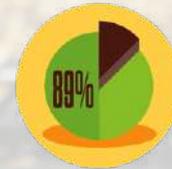
2022



23 progetti realizzati
in Italia e nel mondo



9.880 beneficiari
al fianco dei quali abbiamo lavorato



89 centesimi su ogni euro ricevuto
spesi per le attività



68 anni di impegno
per un mondo più giusto

Lettera del Direttore	3
Nota metodologica	4
CHI SIAMO	
Ci presentiamo - La nostra carta d'identità	6
La nostra mission - Impact to change	7
I nostri valori - Le radici che guidano le nostre scelte	8
Il nostro mondo - Cosa facciamo	9
- Dove siamo	10
- Le nostre reti	11
Come siamo organizzati - Il nostro piccolo mondo nel mondo	12
I nostri stakeholder - Per chi e con chi lavoriamo	14
I nostri collaboratori - Preziose risorse umane	19
I nostri volontari - Umanità e competenza al servizio degli altri	22
I giovani in servizio civile universale - Un'esperienza di vita irripetibile	23
COSA ABBIAMO FATTO	
Investimento per beneficiario diretto	25
Attività realizzate	26
Legenda	34
Obiettivo di sviluppo sostenibile 1	35
Obiettivo di sviluppo sostenibile 2	38
Obiettivo di sviluppo sostenibile 3	47
Obiettivo di sviluppo sostenibile 4	50
Obiettivo di sviluppo sostenibile 8	61
Obiettivo di sviluppo sostenibile 10	63
Obiettivo di sviluppo sostenibile 11	70
Obiettivo di sviluppo sostenibile 13	77
Obiettivo di sviluppo sostenibile 14	83
Obiettivo di sviluppo sostenibile 15	86
Comunicazione - Raccontare il cambiamento	89
Campagne, raccolte fondi, eventi - Sostenere il cambiamento	90
Collaborazioni - Partecipare al cambiamento	92
LE NOSTRE RISORSE	
I nostri conti - Le risorse finanziarie	94
Allegati	100

Il senso del nostro bilancio sociale

Mentre mi accingo a scrivere queste righe, sono in corso le operazioni di recupero, salvataggio e assistenza dei naufraghi del peschereccio Adriana, inabissatosi nel mare Egeo al largo della città di Pylos il 14 giugno 2023.

Persone. Persone che scappano, che cercano di sopravvivere, che desiderano un futuro migliore per sé e i propri figli.

Persone che provengono da zone di guerra, carestia e ingiustizie.

Persone che, in una visione fatalistica, hanno una caratteristica comune: essere nate nel posto sbagliato.

Persone che non si arrendono, che hanno provato a costruire una vita là dove sono nate, ma non hanno avuto opportunità o condizioni per realizzare il proprio progetto.

Situazioni come questa ci aiutano a recuperare il senso delle cose e la ragione per cui 70 anni fa abbiamo cominciato a impegnarci là dove spesso si fa fatica a progettare, costruire o semplicemente vivere.

In situazioni come questa ci rendiamo conto di quanto sia prezioso e fonte di speranza lavorare per un mondo più giusto e equo, cercando di garantire a tutti pari condizioni e opportunità.

È allora, con questi pensieri nel cuore, che ti invito a sfogliare queste pagine e a concentrarti sui numeri dei beneficiari delle azioni che abbiamo compiuto nel 2022.

Questi numeri sono bambini, giovani, donne e uomini; agricoltori, educatori, studenti, insegnanti, tecnici, detenuti, micro imprenditori, educatori.

Questi numeri sono vite che abbiamo incontrato e con cui abbiamo scelto di fare un tratto di strada insieme, nella condivisione di quello che si è e di quello che si ha, con il fine di costruire un futuro di pace, di giustizia, di diritti, di vita dignitosa.

Fatti guidare da questi nostri compagni di viaggio in Albania, Kenya, Kosovo, Italia, Libano, Macedonia, Mozambico e Zambia e scoprirai l'importanza di ogni azione che insieme abbiamo realizzato, anche grazie a te che ci hai sostenuto.

Nel 2024 festeggeremo i 70 anni di CELIM: sarà l'occasione per ringraziare chi ha avuto l'intuizione degli inizi e chi ha camminato con noi, ma anche per lanciare nuove sfide per il futuro perché episodi come quello di Pylos ci dicono che c'è ancora bisogno di operai nella messe e confidiamo di essere nella direzione giusta per fare un buon lavoro.



*Davide Raffa
Direttore*

A handwritten signature in blue ink, reading "Davide Raffa".

Come abbiamo lavorato

Questo del 2022 è il decimo Bilancio Sociale per CELIM: tante migliorie sono state apportate dal primo, del 2013, quando ancora era per noi una documentazione facoltativa, mentre poi, nel 2019, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ne ha stabilito l'obbligo per gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1 milione di euro (art. 14, comma 1 decreto legislativo n. 117/2017).

In primo luogo quindi, il Bilancio Sociale rappresenta la decisione di essere trasparenti: rendicontare le attività realizzate nella maniera più chiara e comprensibile possibile e informare tutti i nostri stakeholder sui risultati raggiunti, a fronte delle risorse impiegate e nel rispetto della *mission*.

Con il Bilancio Sociale vogliamo raccontare chi siamo e come siamo organizzati, ma soprattutto i valori in cui crediamo e i progetti che quotidianamente portiamo avanti e per i quali chiediamo il sostegno, di soci, donatori individuali, gruppi, imprese ed enti finanziatori.

La struttura del documento segue le ultime linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del Terzo settore (Decreto del 4 luglio 2019, GU n.186 del 9-8-2019) e contiene tutti quegli aspetti che il legislatore chiede di esplicitare: questa breve introduzione metodologica, informazioni generali sull'ente, sulla sua struttura, sulla governance, sull'amministrazione, sul personale, sulla situazione economico-finanziaria e sugli obiettivi e le attività svolte.

Gli interventi realizzati sono stati aggregati in base all'obiettivo principale perseguito, tenendo come riferimento i *Sustainable Development Goals* dettati dall'Agenda 2030, ma per ogni progetto abbiamo posto l'accento anche sul settore strategico in cui ci siamo impegnati, usando gli indicatori *ESG - Environmental, Social and Governance* (ambientale, sociale e di gestione). Le informazioni economiche sono state comparate con quelle dell'anno precedente.

Abbiamo lavorato molto per strutturare un nuovo gestionale per raccogliere in maniera più efficiente e snella tutte le informazioni necessarie, e che ci ha permesso di aggregare e comparare dati provenienti da aree geografiche e situazioni anche molto differenti tra loro.

Come sempre, la raccolta dati è stato un lavoro collettivo cui hanno contribuito tutti i responsabili di settore, di Paese e di progetto.

Come dalla prima edizione, abbiamo deciso di non stampare questo corposo documento per ridurre al minimo il nostro impatto sull'ambiente: una comunicazione rende nota ai nostri principali stakeholder la sua pubblicazione *online*, sul nostro sito e sui principali portali italiani di trasparenza e *accountability* per gli Enti del Terzo settore. Infine, ne pubblichiamo una riduzione in inglese, a favore degli stakeholder internazionali.



Francesca Neri
Responsabile Redazione
Bilancio Sociale



CHI SIAMO

Impact to change

La nostra carta d'identità

Centro Laici Italiani per le Missioni - CELIM Onlus

- c.f. 80202830156
- sede legale: Piazza Fontana 2, 20122, Milano
- sede operativa in Italia: via Donatello 5B, 20131, Milano (MI)
- t. 02 58317810, t./f. 02 58316324, celim@celim.it
- sedi operative all'estero: *CELIM Albania* - Rr. Ismail Qemali, Nd 154 H.14 Ap.13, 9401 Vlorë, albania@celim.it / *CELIM Kenya* - JRS EAR Compound, Gitanga Road, Nairobi - kenya@celim.it / *CELIM Kosovo* - Ismail Qemali p/n Gjakove, 50000, kosovo@celim.it / *CELIM Macedonia* - Str. Dame Gruev Nr 7/8-5 Skopje – Centar / *CELIM Libano* - Badaro Main Street, El Hajj Building, 1st floor, Beirut, lebanon@celim.it / *CELIM Zambia* - Sable Road 46, Kabulonga 10101, Lusaka, PO BOX t. +26 097 6437836, celim.zambia@celim.org.zm / *CELIM Mozambico* - Avenida Samora Machel 786, Quelimane, Zambezia - t. +258 825724681, mozambique@celim.it

CELIM è Organismo Non Governativo di Cooperazione Internazionale.

Siamo:

- iscritti all'elenco delle organizzazioni della società civile ai sensi dell'art. 26 della legge 125 del 11/08/2014 con n. 2016/337/000152/2
- registrati presso la Commissione Europea – International Cooperation and Development con EuropAid ID IT-2007-DWL-2711528533 e LEF ID 6000165222
- registrati all'anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate (27/1/2015) ai sensi del D.Lgs n.460/1997
- registrati presso il Registro Provinciale (Milano) e Regionale (Lombardia) dell'Associazionismo

- registrati presso il Comune di Milano Zona 1

Operiamo (pagina 10) in Italia, principalmente nel territorio della città metropolitana di Milano, in Africa (in Kenya, Mozambico, Zambia), nei Balcani (in Albania, Kosovo e Macedonia) e in Medio Oriente (in Libano e Iraq). Dettagli nel capitolo «Cosa abbiamo fatto» da pagina 24.

L'articolo 2 dello Statuto (del 16/4/2016 registrato il 13/5/2016 a Milano) definisce i valori e le finalità perseguite:

- «L'Associazione intende perseguire una concreta ed efficace azione tesa alla costruzione di un'umanità unita e solidale, contro la povertà nel mondo e le cause prioritarie che la determinano. Intende, ispirandosi all'insegnamento evangelico, ricercare e promuovere condizioni sociali, culturali, politiche, ambientali ed economiche di piena realizzazione di ogni uomo, di qualunque credo religioso o condizione»
 - «L'Associazione non ha finalità partitiche e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale internazionale, con particolare riferimento ai settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza, della formazione, dell'istruzione, dell'avvio all'imprenditorialità, della tutela dei diritti civili e della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente».
- Dettagli su *mission* e valori nelle pagine seguenti.

L'articolo 3 dello Statuto sancisce che l'Associazione «non potrà svolgere attività diverse da quelle menzionate, ad eccezioni di quelle ad esse direttamente connesse»: per questo, rimandiamo a pagina 9.

Impact to change

Favorire il progresso duraturo di comunità

Gli interventi sono mirati alla comunità e sono frutto di un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse disponibili. I loro effetti sono permanenti e rimangono nella comunità, continuando a trasformarla e a trasformarsi con essa.

COMUNITA'

Condividere processi di autodeterminazione e formazione

Gli interventi di formazione sono finalizzati all'avvio di professionalità e attività economiche sostenibili nel lungo periodo, con interventi di microcredito e alfabetizzazione funzionale a supporto delle opere avviate. Lavoriamo in sinergia con operatori e organizzazioni locali: l'obiettivo è formare personale in grado di gestire i progetti in modo autonomo una volta terminato l'intervento.

COMPETENZA

Interventi di durata finita

I progetti hanno sempre un orizzonte temporale definito in un'ottica di autodeterminazione e autosostenibilità; CELIM, quando necessario, continua a monitorarli nel tempo.

CAMBIAMENTO

Le radici che guidano le nostre scelte

Ispirazione cristiana

Il Vangelo ha guidato i fondatori, nel 1954 all'interno del mondo diocesano milanese e a supporto dell'attività missionaria nel Sud del Mondo, a intraprendere questa avventura. Recenti documenti di riferimento sono le encicliche 'Laudato Si' e 'Fratelli Tutti': questa la spinta ideale che guida il nostro agire, nell'accoglienza di chi sceglie di aderire a CELIM proveniendo anche da altri percorsi.

Partenariato, autosostenibilità e autonomia

Nei paesi in cui siamo presenti collaboriamo con partner locali, sostenendoli nella realizzazione delle attività e con l'obiettivo di creare le condizioni per costruire un futuro in autonomia.



Approccio "artigianale" alla cooperazione

I nostri operatori coniugano l'esperienza e le competenze con la passione e lo spirito di servizio, nel rispetto delle culture che incontrano. Li definiamo "artigiani dello sviluppo" poiché contribuiscono, con azioni precise e senza forzature, a migliorare nel concreto la vita di molte persone.

La famiglia

Dai primi anni '80 CELIM decide di favorire il volontariato internazionale di famiglie e giovani coppie, oltre che di singoli individui. Non è un caso che tra i laici missionari di rientro ci siano molte famiglie aderenti a esperienze di comunità famigliari.

Cosa facciamo

Nel corso del 2022 abbiamo realizzato le seguenti attività previste dall'articolo 3 del nostro Statuto:

- **promozione del volontariato internazionale** quale strumento per l'instaurazione di un reale scambio con i popoli e le comunità dei Paesi in via di sviluppo e dei Paesi emergenti > pagina 22 - I nostri volontari; pagina 23 - I giovani in Servizio civile universale
- realizzazione, in questi Paesi, di attività di **cooperazione allo sviluppo** finalizzate al raggiungimento di obiettivi di giustizia sociale, miglioramento economico e rispetto dei diritti umani > cap.2 Cosa abbiamo fatto, pagine 24/87
- **invio**, per queste attività di cooperazione, **di persone qualificate professionalmente e con forti motivazioni** di solidarietà internazionale > pagina 20/21 - Staff all'estero
- **intervento** nei Paesi in via di sviluppo, qualora ritenuto opportuno per far fronte alle situazioni **di emergenza** (carestie, profughi, calamità naturali) presso le fasce più deboli delle popolazioni colpite > pagina 63, progetto di post emergenza con FOCSIV in Iraq. Segnaliamo qui che a inizio 2023 abbiamo sostenuto interventi a sostegno dei terremotati in Turchia, di cui si darà nota nel prossimo Bilancio Sociale.
- **educazione allo sviluppo, all'interculturalità e alla pace**, realizzata principalmente attraverso la valorizzazione delle culture dei popoli dei Paesi in via di sviluppo e dei Paesi emergenti e l'informazione sulle dinamiche dei rapporti internazionali ed, in particolare, di quelli tra il Nord

e il Sud del mondo > pagine 50/51 e 53/56 - progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale in Italia

- **promozione**, nei bambini e nei giovani in età scolare, **di una educazione alla mondialità** e di una sensibilità tesa alla crescita di una società multiculturale e solidale > pagine 50/56 e 77/78 - progetti e servizi del settore di Educazione alla Cittadinanza Globale
- attenzione al fenomeno migratorio [e azioni di contrasto alla povertà educativa] > pagina 52 - servizio L2 in Italia
- promozione di processi e lo studio di pratiche di sviluppo sostenibile in Italia e all'estero > pagine 69/87 relative agli SDGs 11, 13, 14 e 15

Sono state realizzate anche attività «in maniera secondaria e strumentale» come previsto dall'articolo 4 dello Statuto:

- attività di **vendita** di artigianato etnico e prodotti del commercio equo e solidale > pagine 89/90 - Campagne, raccolte fondi, eventi
- sviluppo di **attività imprenditoriali sostenibili** e (partecipare alla) gestione grazie a donazioni a questo finalizzate > pagina 61, progetto Lavoro e imprenditoria in Kosovo
- attività di **raccolta fondi** utilizzando metodi adeguati ed eticamente conformi allo Statuto > pagine 89/90 - Campagne raccolte fondi, eventi; pagina 91 - Collaborazioni

LEGENDA

Aree di intervento prioritarie (SDG)

-  1 Povertà zero
-  2 Fame zero
-  3 Salute e benessere
-  4 Educazione paritaria e di qualità
-  8 Lavoro dignitoso e crescita economica
-  10 Ridurre le disuguaglianze
-  11 Città e comunità sostenibili
-  13 Cambiamenti del clima
-  14 Vita sott'acqua
-  15 Vita sulla Terra

Settori strategici

-  Ambientale
-  Sociale
-  Gestionale



I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG - Sustainable Development Goals) contenuti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e i loro 169 sotto-obiettivi, rappresentano finalità comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo e sono la categoria con cui abbiamo definito le principali aree di intervento delle attività realizzate.

Abbiamo ulteriormente identificato i settori di intervento utilizzando gli indicatori ESG - Environmental, Social and Governance che si riferiscono a tre fattori centrali nella misurazione della sostenibilità di un progetto: ambientale, sociale e di gestione.



Il nostro piccolo mondo nel mondo

Gli iscritti nel [Registro Soci](#) di CELIM sono 63:



38

(7 Onorari)

63 SOCI



25

(3 Onorarie)

L'[Assemblea](#) annuale si è svolta presso la sede operativa di Milano in data 30 aprile 2022 e ha visto la partecipazione di 46 persone: 36 soci votanti, di cui 25 in presenza e 11 deleghe, 10 operatori e sostenitori collegati in *streaming* e la partecipazione straordinaria della Presidente Focsiv, Ivana Borsotto, che ci ha aggiornato sui lavori in corso per dare nuova forma, immagine e ruolo alla Federazione.

Il [Consiglio Direttivo](#) è composto da 10 membri, compreso il Presidente, di cui 9 eletti dall'Assemblea e uno nominato dall'Arcivescovo di Milano (in sua rappresentanza). Da Statuto (art.8), i componenti durano in carica un triennio, sono rieleggibili e sono tutti volontari [vedi anche pagina 22 - I nostri volontari].

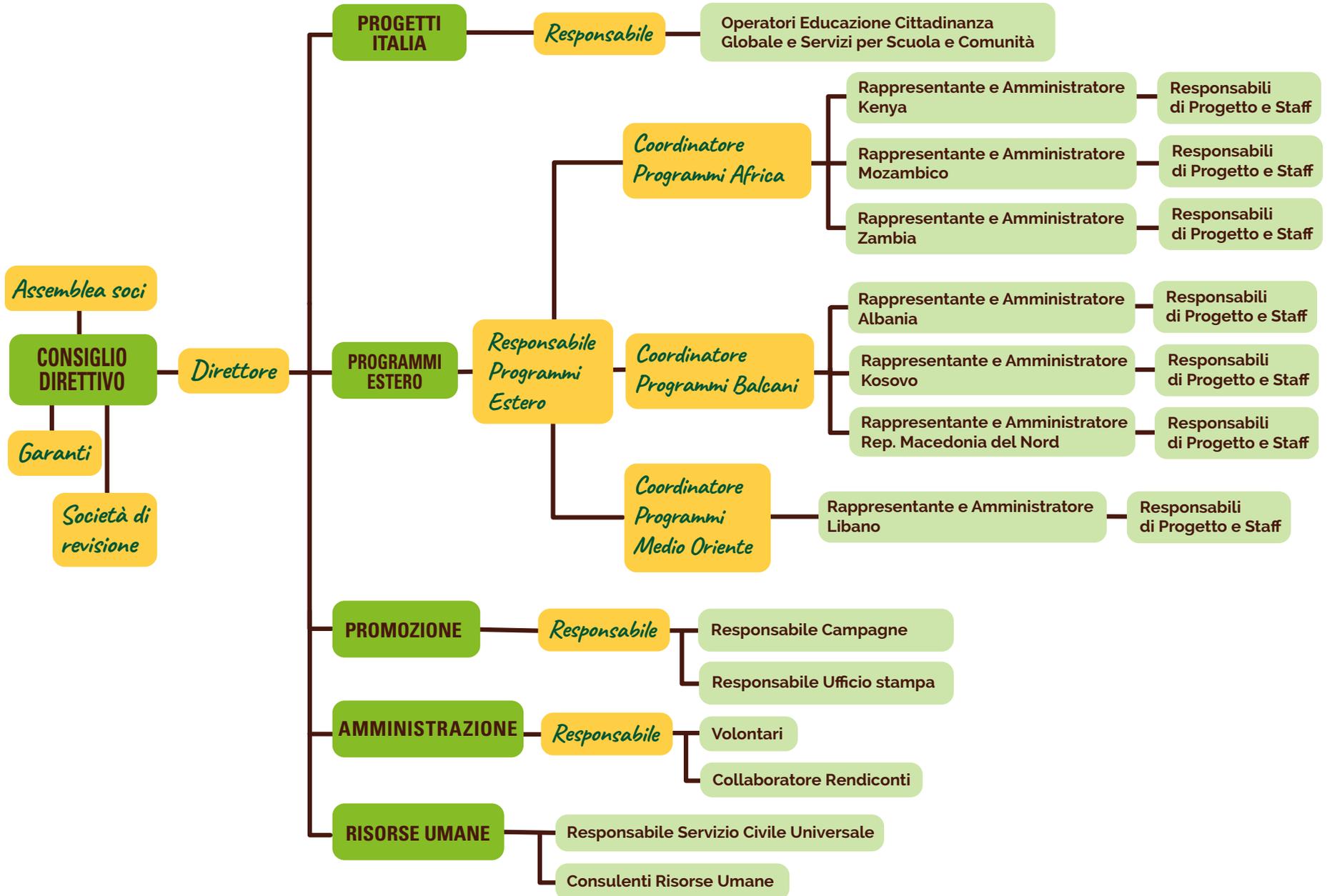
Dal 30 aprile 2021, il Consiglio Direttivo è così composto:

- Presidente e legale rappresentante dell'Associazione - Andrea Pierangelo Campoleoni
- Vice presidente - Daniele Conti
- Tesoriere - Paolo Chiaramonti
- Segretario - Alessandro Salimei
- Consiglieri - Giancarlo Abate Daga, Davide Boniardi, Umberto Castagna, Giovanni Catalfamo, Lidia Diappi, Mario Prenzushi
- Delegato arcivescovile - don Maurizio Zago (dal 17 gennaio 2019)

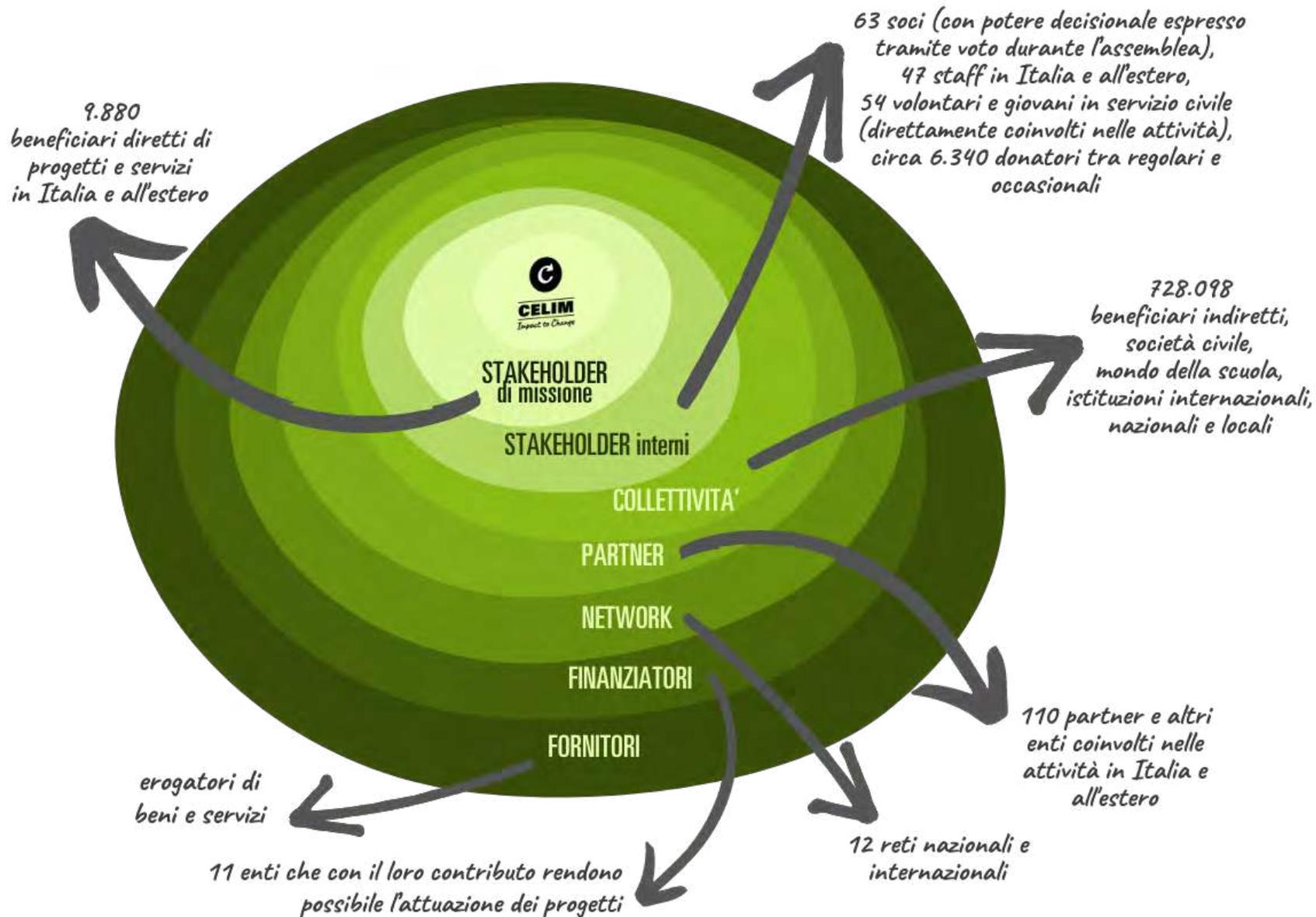
Il Consiglio direttivo dell'organismo si è riunito 8 volte nel corso dell'anno.

Il gruppo dei [Garanti](#) è costituito da personalità significative del mondo accademico, ecclesiastico, imprenditoriale e sociale che condividono i valori e sostengono le attività di CELIM:

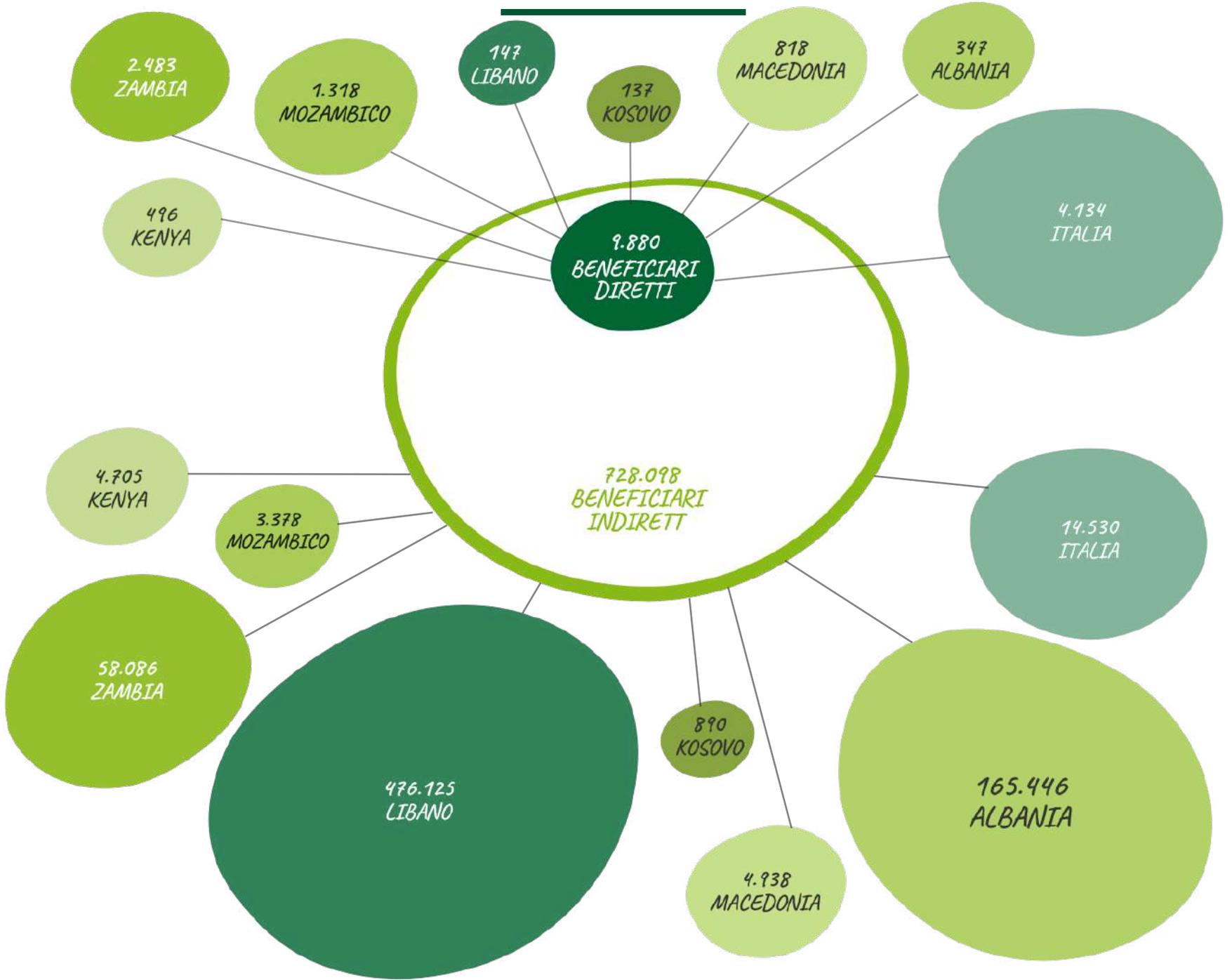
prof.ssa Laura Balbo, ing. Giulio Boati, prof. Francesco Cesarini, dott. Mario Crovetto, dott. Michele Garufi, Mons. Giovanni Giudici, dott. Andrea Granelli, dott. Peter Heilbron, Mons. Peppino Maffi, dott. Guido Peregalli, Mons. Luigi Testore.



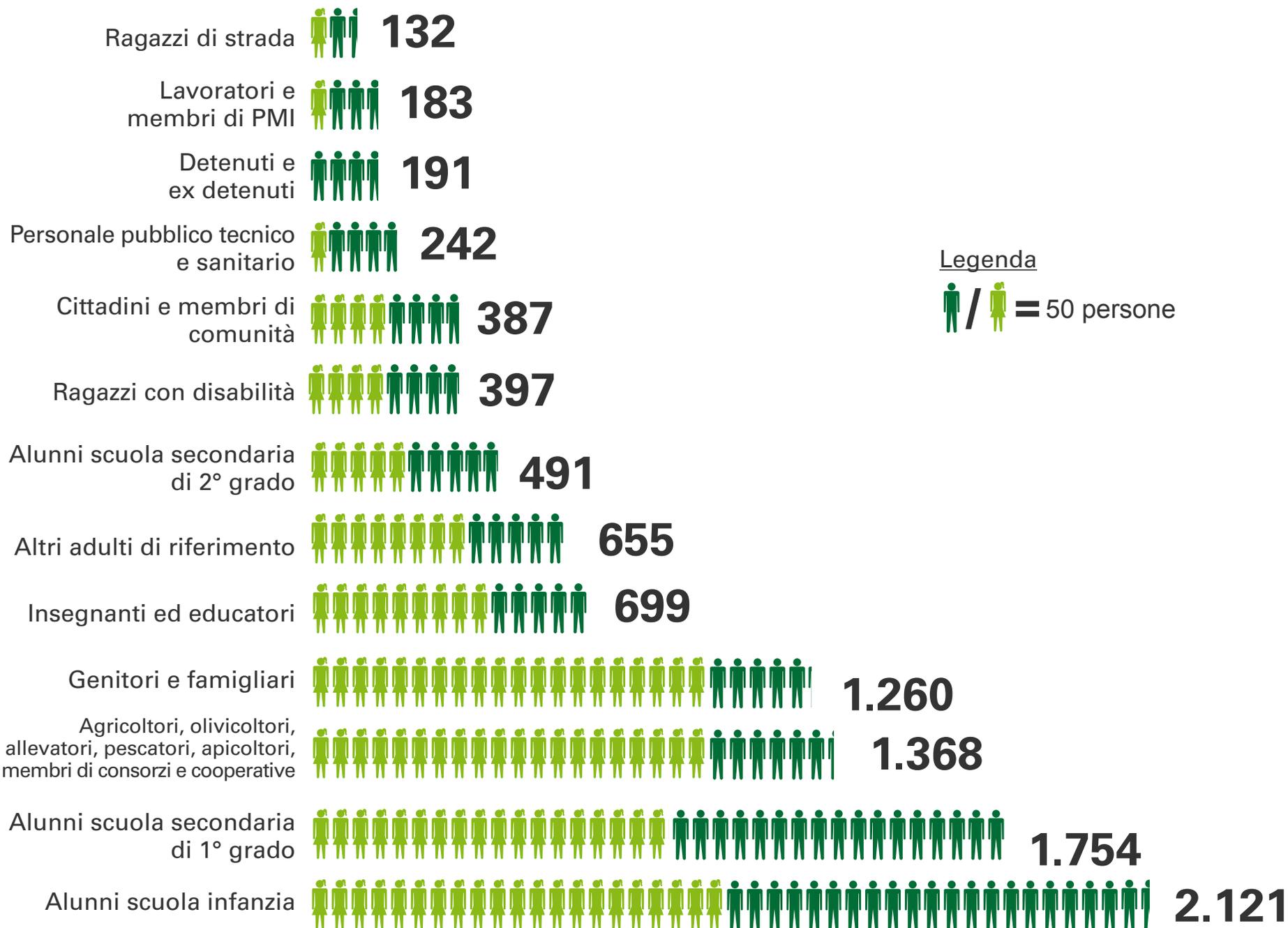
Per chi e con chi lavoriamo



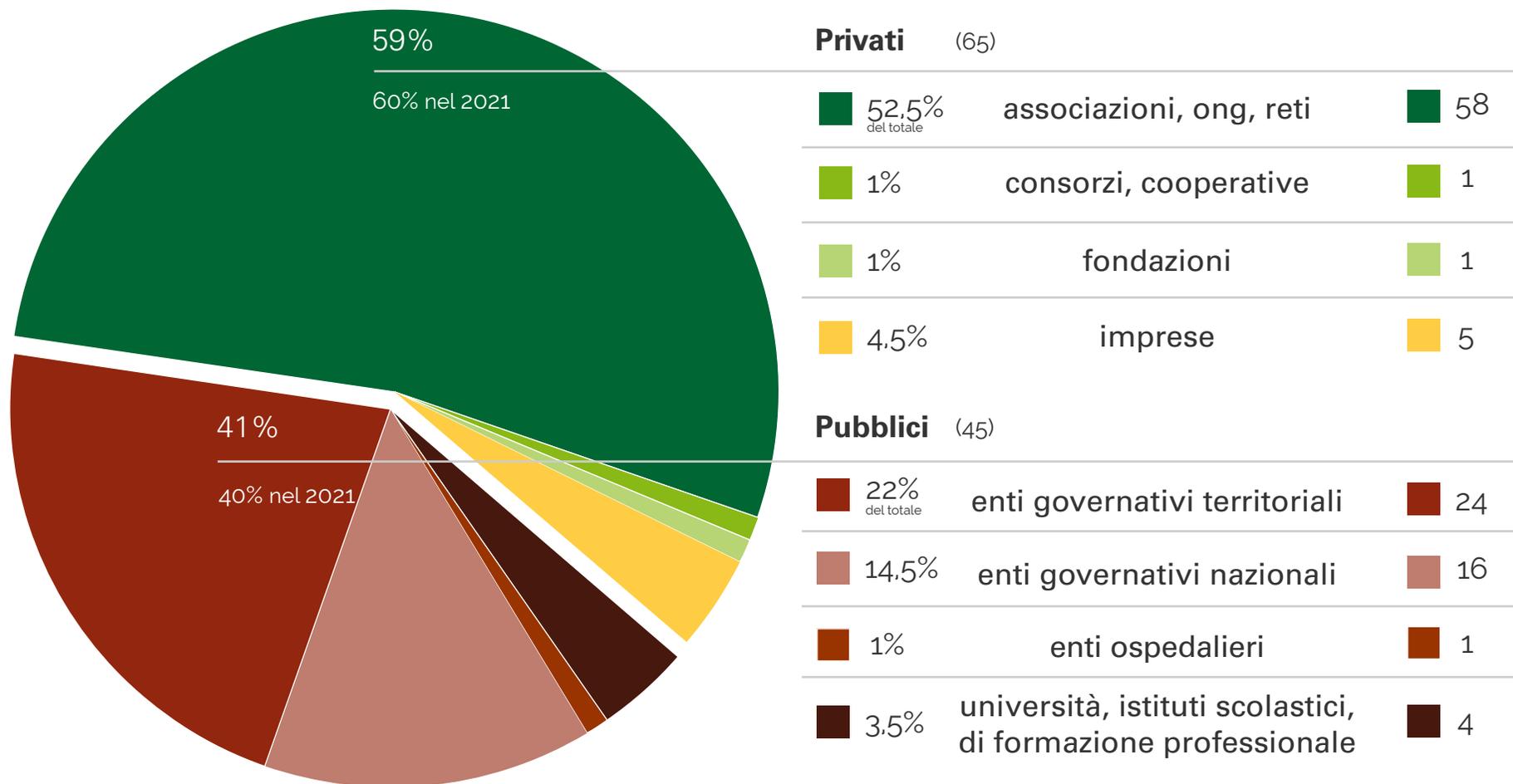
BENEFICIARI



Tipologia di beneficiari diretti

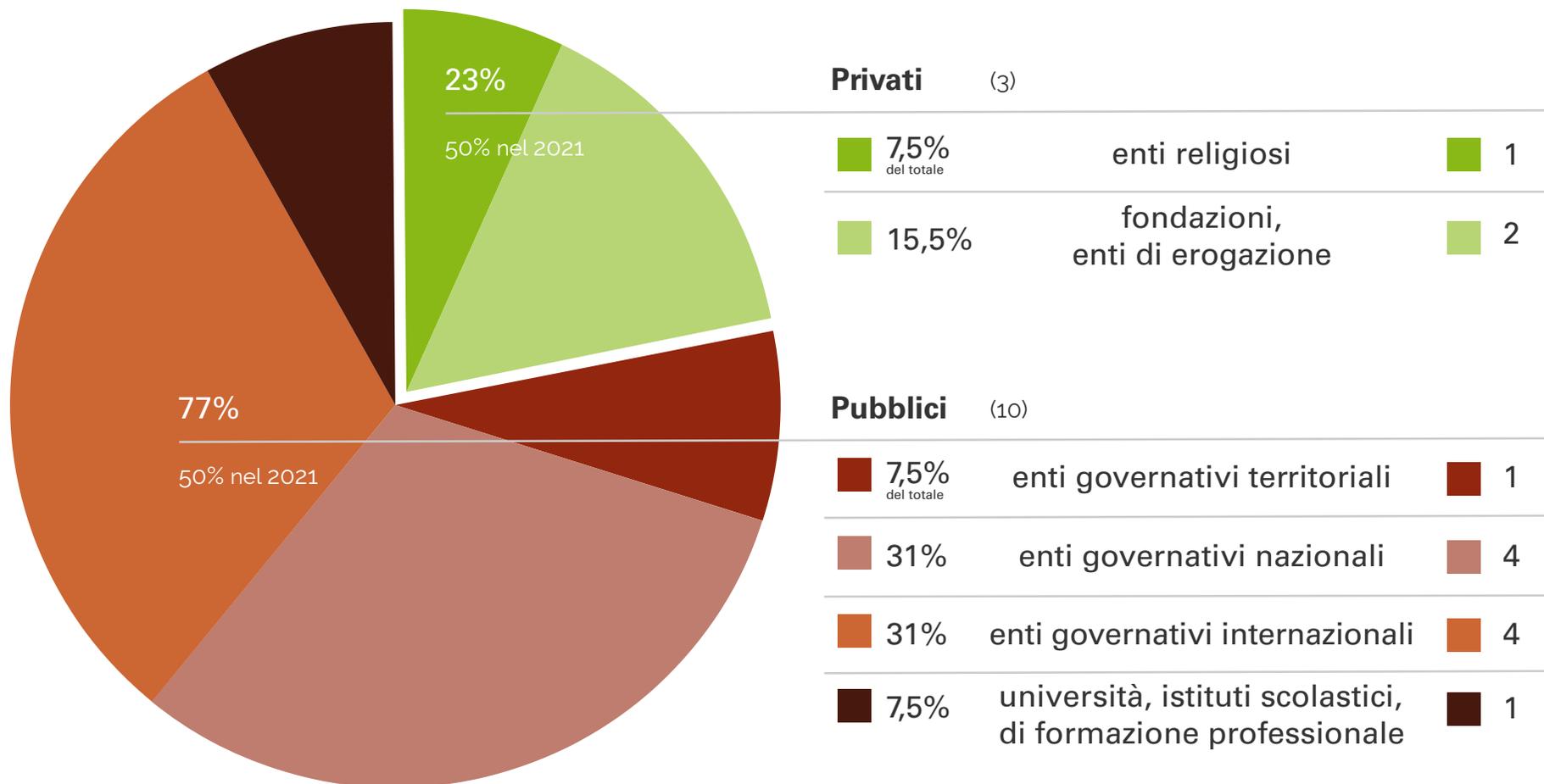


PARTNER



Il rapporto tra partner di progetto e altri enti con cui collaboriamo per la realizzazione delle attività è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. Ogni accordo di partenariato è sancito da un *Memorandum of Understanding* che regola i rapporti e le responsabilità degli attori firmatari.

FINANZIATORI



Rispetto all'anno precedente, la percentuale di finanziatori privati è quasi dimezzata (dal 50% nel 2021 al 23% quest'anno) essendosi ridotto l'impegno per l'ospedale di Chirundu, in Zambia, sostenuto da fondi privati.

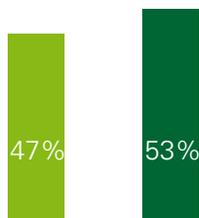
I progetti e servizi educativi in Italia sono stati finanziati esclusivamente da enti pubblici: l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS, il Comune di Milano e un istituto comprensivo milanese.

I progetti di cooperazione sono stati finanziati sia da enti privati (Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione Cariplo e Fondazione Compagnia di Sanpaolo) sia da enti pubblici nazionali (AICS e Presidenza del Consiglio dei Ministri) e internazionali (Delegazioni dell'Unione Europea in Kosovo, in Macedonia, in Mozambico e in Zambia).

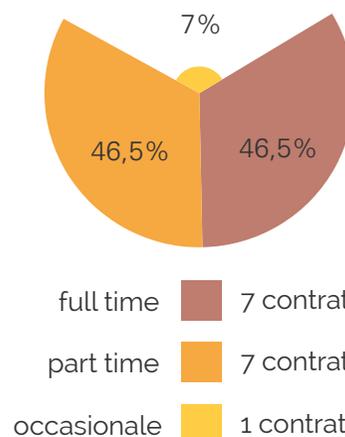
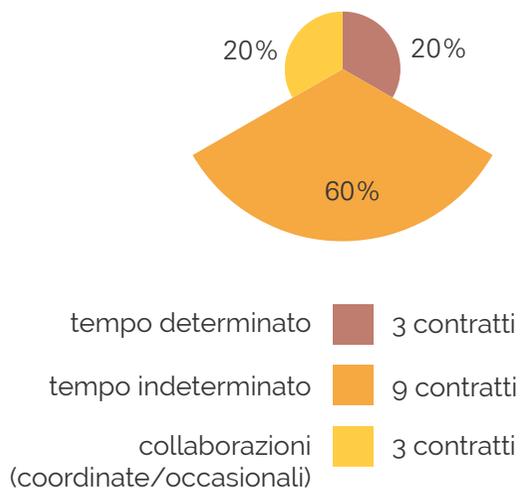
L'elevata percentuale di fondi pubblici evidenzia da una parte una nostra buona capacità progettuale, ma dall'altra indica una forte dipendenza dai finanziatori.

Preziose risorse umane

STAFF IN ITALIA

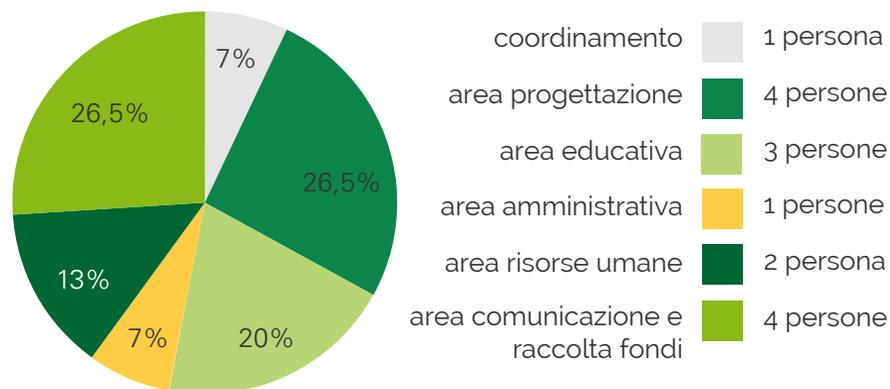
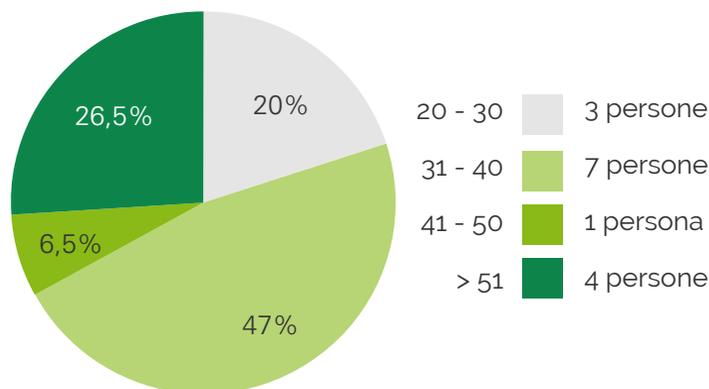


15



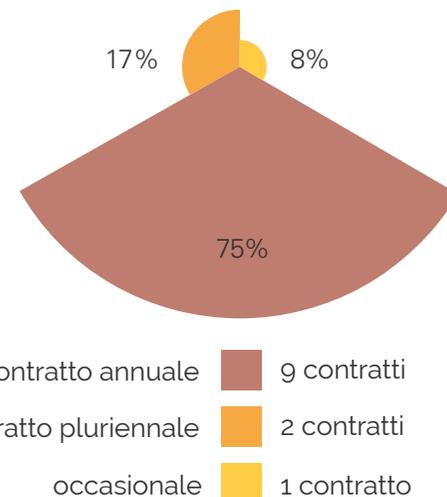
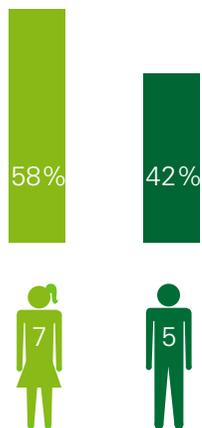
Retribuzione lorda più alta/anno: 54.636 €
(tempo indeterminato, full time, livello quadro, anzianità 25 anni e 6 mesi)

Retribuzione lorda più bassa/anno: 18.303 €
(tempo indeterminato, part time 60%, 4° livello, anzianità 3 anni e 7 mesi)

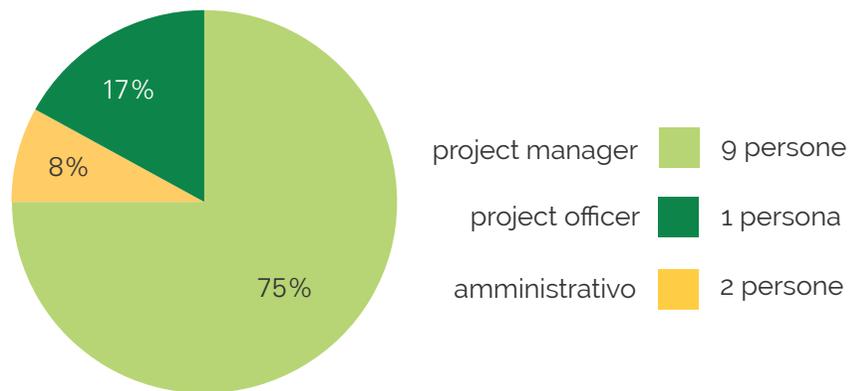
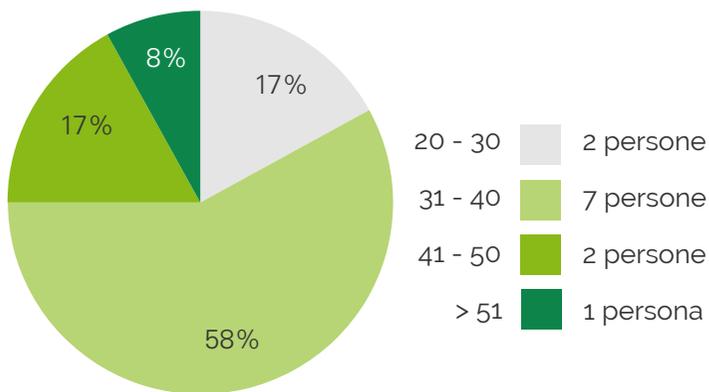


Rispetto all'anno precedente, l'unica differenza di rilievo è la riduzione del numero di collaborazioni, per lo più consulenze, richieste in area progettazione ed educativa.

PERSONALE ESPATRIATO



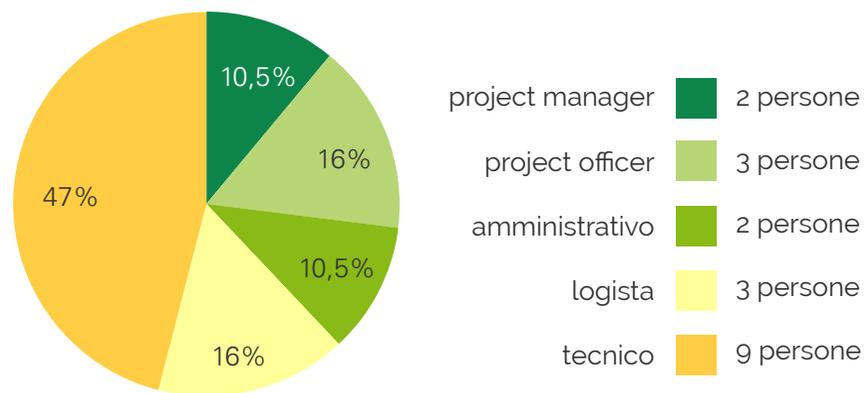
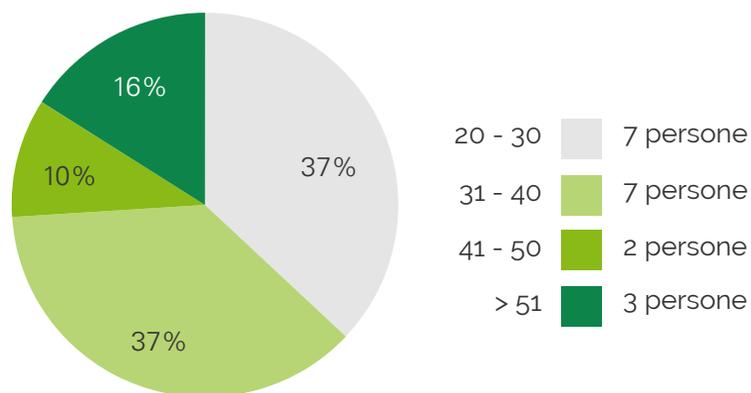
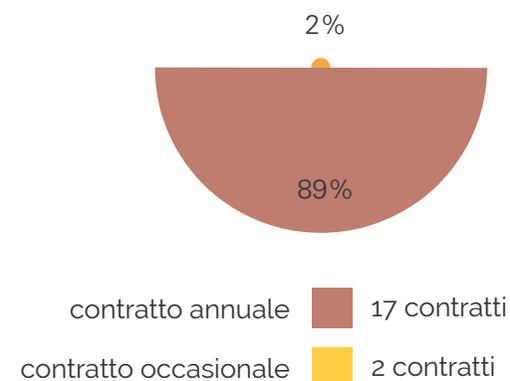
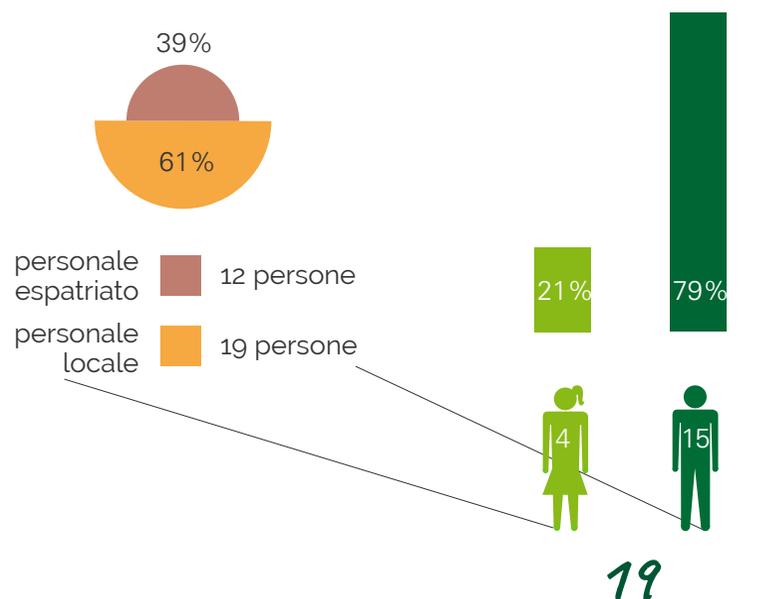
12



Non sono stati annoverati tra il personale espatriato, le donne e gli uomini (12 in tutto) che, pur avendo firmato un contratto con CELIM, non hanno lavorato all'interno dei nostri progetti e dunque non possiamo considerarli parte del nostro staff all'estero. Questi contratti rientrano nei servizi che svolgiamo per conto di terzi [dettagli pag.94].

Per la ricerca del personale da inserire nei nostri progetti raccogliamo candidature tramite vacancy pubblicate sui principali portali di settore. La selezione viene seguita da personale esperto in ambito psicologico e di gestione delle risorse umane: i candidati prescelti affrontano simulazioni e prove attitudinali che ne provino le competenze. Al termine del percorso di selezioni viene finalizzata la contrattazione delle risorse risultate adeguate al ruolo.

PERSONALE LOCALE



Il rapporto tra staff espatriato [pag. precedente] e locale conferma una forte presenza di personale dei Paesi di intervento nella realizzazione e gestione delle attività sul campo, anche se in termini assoluti si è più che dimezzato (erano 44 nel 2021) per la conclusione della gestione diretta del progetto Olga's, in Zambia.

Umanità e competenza al servizio degli altri



* Lavoro benevolo calcolato tenendo conto dei valori per ore/ giorni stabiliti dal Ministero Affari Esteri

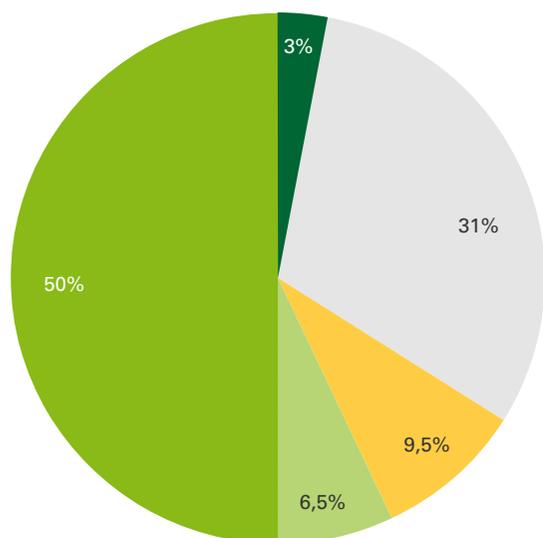
Le nostre maggiori risorse sono i volontari, che mettono a disposizione tempo e competenze. Tutti sono ugualmente importanti per noi e ricevono in cambio, riteniamo, un'importante esperienza di vita e di crescita.

Il consiglio direttivo, per Statuto, è composto da persone che si dedicano all'Associazione senza essere retribuiti [pag.12], mentre in ufficio, nel settore amministrativo, possiamo contare sull'impegno costante di due ex dipendenti in pensione: il loro aiuto è fondamentale per portare avanti il nostro lavoro in modo più efficiente ed efficace.

Altri volontari ci affiancano nelle attività educative nelle scuole, altri ancora nella selezione, per il supporto IT, nella realizzazione di momenti di informazione o raccolta fondi: la maggior parte di questi ultimi sono occasionali e si dedicano alla campagna Dona un sorRiso [pag.89].

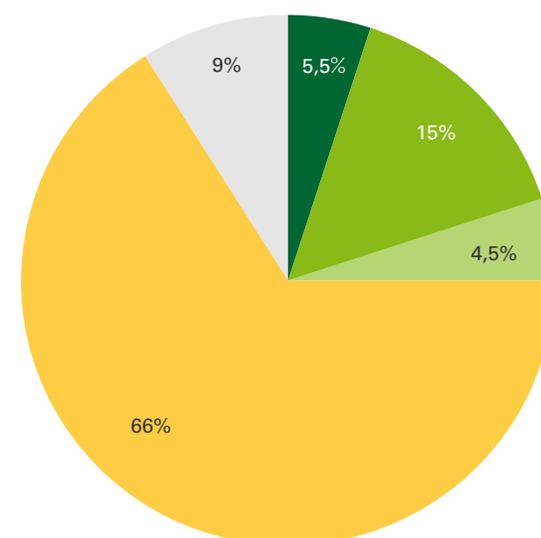
Rispetto all'anno precedente, il numero di persone che ci ha dato una mano dedicando il suo tempo e le sue competenze è rimasto invariato; è però diminuito il monte ore e il corrispondente valore monetario (calcolato seguendo quanto stabilito dal Ministero Affari Esteri).

Volontari per area di servizio



Numero		Ore
10	Consiglio	160
3	affiancamento amministrazione / IT	1.132
2	attività educative in Italia	80
16	attività di comunicazione e raccolta fondi	255
1	affiancamento attività di selezione e formazione	96

Volontari per ore di servizio



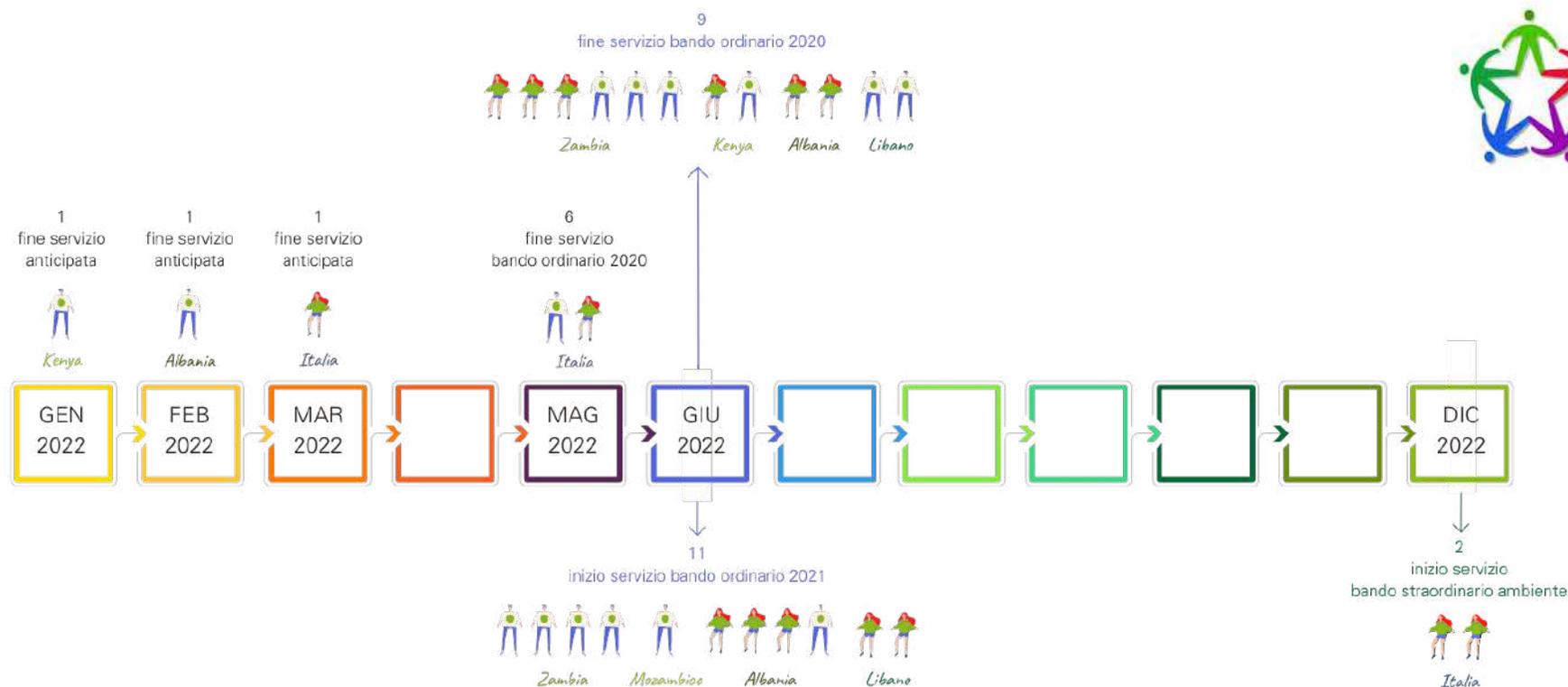
Un'esperienza di vita irripetibile

FOCSIV e i suoi soci, tra cui noi di CELIM, offrono ai giovani tra i 18 e i 29 anni l'opportunità di vivere per 12 mesi un'esperienza di crescita personale e professionale e di impegno civile finanziata dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale. Nei progetti all'estero, i volontari s'impegnano come Caschi bianchi in aree di conflitto sociale con il fondamentale compito di prevenire situazioni di disagio umano, culturale ed economico; nei progetti in Italia, hanno la possibilità di conoscere le problematiche del territorio e svolgere attività di sensibilizzazione. **CELIM è ente di servizio civile accreditato dal 2003.** Il 27 giugno 2022, su 20 giovani volontari previsti (6 in Italia e 14 all'estero, bando ordinario 2020) hanno preso servizio 11 ragazzi e ragazze che, dopo aver seguito le formazioni previste, realizzate in parte *on line* e in parte in presenza, sono partiti per le loro destinazioni tra luglio e settembre.

Hanno concluso il loro servizio (bando precedente) 6 volontari in Italia nel mese di maggio e 9 volontari all'estero nel mese di giugno: alcuni avevano deciso per diverse ragioni di concludere prima il loro percorso.

A dicembre ha preso il via il servizio civile universale bando straordinario Ambiente per 2 ragazze in Italia.

I ragazzi e le ragazze in Servizio Civile Universale non sono annoverati tra i volontari, in quanto ricevono un compenso mensile da parte del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale.





INCLUSION

COSA ABBIAMO FATTO

Attività nel mondo e in Italia



Opere civili realizzate

1 icona = 1 unità



3

Infrastrutture turistiche



2

Infrastrutture sportive



35

Infrastrutture civili



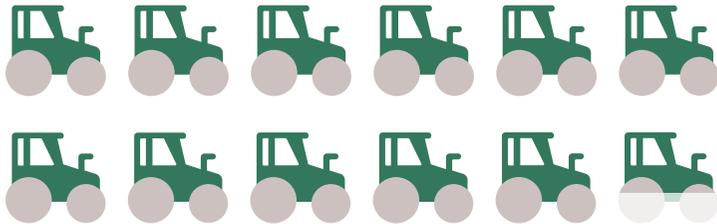
75

Infrastrutture agricole



Materiali distribuiti

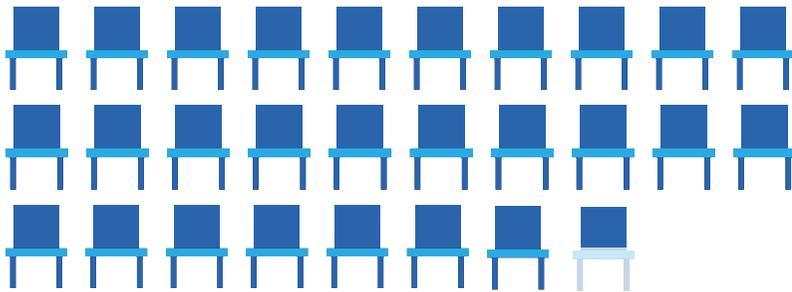
1 icona = 100 unità



1.168

Attrezzature agricole

1 icona = 10 unità



275

Arredo strutture



48

Strumenti tecnologici



21

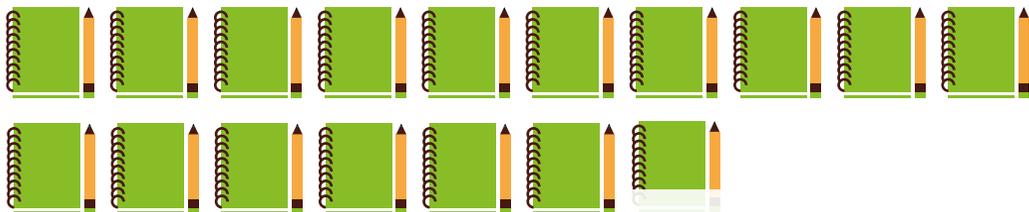
Impianti ad Energie Rinnovabili



5

Mezzi di trasporto

1 icona = 10 unità



168

KIT didattici e professionali



494

KIT agricoli



72

KIT sanitari



27

KIT di gestione ambientale e
delle calamità naturali



8

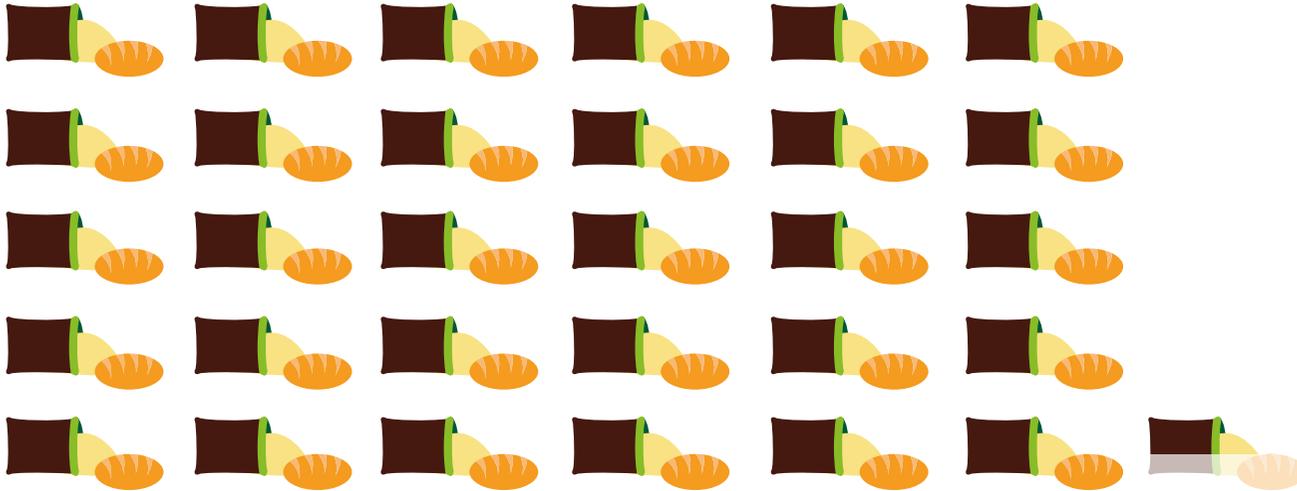
KIT lavoro

1 icona = 1.000 unità



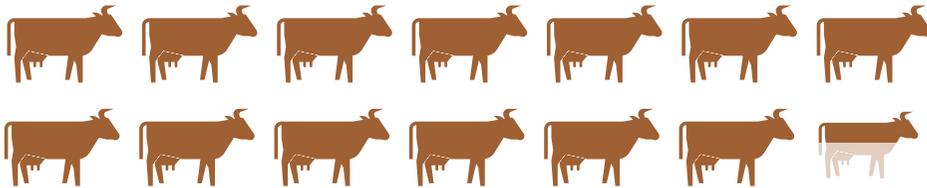
2.270

Produzione agricola (kg)



30.600

Cibo distribuito



13.407

Allevamento

1 icona = 1.000 unità



230.000

Semi e alberi piantati

1 icona = 10 unità



24 Studi



12 IGAs



2 Campus estivi



139
Sostegno allo studio

1 icona = 1.000 unità



2.938 Servizi socio-sanitari

1 icona = 10 unità



65

Corsi di formazione professionale



63

Corsi brevi



35

Corsi gestionali



81

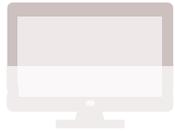
Percorsi educativi



12

Corsi di lingua

1 icona = 10 unità



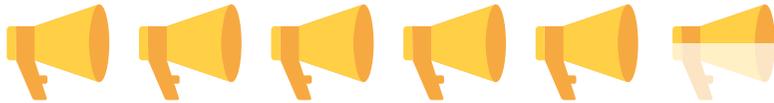
6 Siti web



21 Eventi



17 Partecipazione a fiere e trasmissioni



55 Sensibilizzazione



23 Advocacy

1 icona = 1.000 unità



6.095 Materiale foto, video e web

Come leggere le schede progetto

INFORMAZIONI BASE



AREE DI INTERVENTO (SDG)



RISULTATI



IMPATTO



SETTORI STRATEGICI (ESG)



Povert  zero: porre fine alla povert  in tutte le sue forme in tutto il mondo.

Nonostante i notevoli progressi compiuti dagli anni Novanta nella lotta alla povert , ancora oggi pi  di 800 milioni di persone (70% donne) vivono in condizioni di estrema indigenza. L'obiettivo 1 dell'Agenda 2030 si propone di eliminare completamente la povert  estrema.

Da anni, noi **lavoriamo per affrancare le famiglie dalla miseria attraverso attivit  generatrici di reddito e rispettose dell'ecosistema.**

In **Zambia**, dove operiamo da tempo, la maggior parte della popolazione continua a vivere al di sotto della soglia di povert  (54,4%). Molte persone sono costrette dedicarsi a pratiche che mettono a rischio l'ambiente, come la produzione di carbone vegetale che, oltre a disboscare intere aree del Paese,   causa di inquinamento ambientale.

Abbiamo quindi deciso di **promuovere attivit  che siano in grado di fornire alle famiglie alimenti nutrienti, ma che possano anche offrire nuove entrate economiche, come gli orti famigliari.** Gli ortaggi infatti rappresentano una doppia ricchezza: consumati subito, possono integrare la dieta quotidiana; conservati, attraverso le tecniche di essiccazione, possono essere venduti sul mercato e possono garantire redditi aggiuntivi per le famiglie.

Allo stesso modo si   scommesso anche sulla **coltivazione dei funghi**, sempre pi  apprezzati in Africa. Anche in questo caso il valore   doppio: nutrizionale, se consumati freschi, ed economico, se disidratati e venduti sul mercato.

Infine, la produzione di **bricchetti vegetali ottenuti da scarti agricoli** ha permesso di migliorare la disponibilit  di liquidit  per 240 produttori degli stessi. A tutto beneficio dell'ambiente.



10 attrezzature agricole



57 kit agricoli



35 produzione agricola (kg)



8 corsi di formazione professionale



1 partecipazione a fiere



3 sensibilizzazioni



3 eventi

Lotta al cambiamento climatico in Zambia

Lotta al cambiamento climatico tramite attività agricole a basso impatto nei distretti di Mongu e Limulunga - 254/2018



- **Data di inizio:** 19/11/2018
- **Durata complessiva:** 40 mesi
- **Periodo di riferimento:** 1/1-30/6/2022



Zambia, distretti di Mongu e Limulunga, villaggi di Namushakende, Kalundwana e Ikabako



240 contadini; 230 alunni scuole primarie; 25 insegnanti; 95 genitori



195.000 cittadini dei distretti di Mongu e Limulunga



capofila



- **Partner:** Caritas Mongu
- **Altri enti coinvolti:** Dipartimento dell'Agricoltura a Mongu all'interno del Ministero dell'Agricoltura



CEI - Conferenza Episcopale Italiana



23.910 €



il progetto è stato accompagnato alla chiusura da 2 ragazzi in servizio civile universale

Settore di intervento



SDG secondario





Obiettivo del progetto è la lotta alla povertà, attraverso l'introduzione di tecniche di coltivazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli; tutela dell'ambiente, mediante la realizzazione di combustibile da materiale di riciclo (pellet) e il superamento della produzione di carbone da legna nei distretti di Mongu e Limulunga.

Output



- 57 kit agricoli distribuiti
- 10 pompe a pedali per irrigare acquistate
- 30 kg di moringa in polvere prodotta
- 1 coltivazione di funghi



- 8 corsi professionali realizzati: 1 per 110 agricoltori su produzione agricola con focus su gestione di insetti parassiti delle piante; 1 per 50 agricoltori su produzione e trasformazione di Moringa oleifera; 1 per 80 agricoltori su produzione di frutta e verdura essiccata, orti di patate e gestione di frutteti di mango; 1 su funghicoltura per 12 partecipanti; 4 cicli di formazioni per i membri delle associazioni di contadini dei 3 villaggi Namushakende, Kalundwana e Ikabako su gestione dell'essiccatore solare, mercato della moringa, produzione di orticole e produzione di bricchetti; su valorizzazione dei servizi ecosistemici, preservazione e tutela del territorio, sostenibilità ambientale e su come accedere a fondi statali per piccole imprese e cooperative



- 1 fiera organizzata a Mongu su agricoltura sostenibile
- 3 campagne di sensibilizzazione realizzate per alunni ed insegnanti in 3 villaggi
- Partecipazione a 3 programmi radiofonici

Impatto



- Migliorata la disponibilità di liquidità per 240 produttori illegali di carbone: attraverso i corsi di formazione hanno imparato attività orticole alternative; la produzione di polvere di moringa è arrivata a 30 kg, quella di funghi a 5 kg in 2 mesi.

Fame zero: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Benché la situazione sia migliorata in molti Paesi, nel mondo sono ancora numerose le persone che patiscono la fame o soffrono di malnutrizione. A livello mondiale la denutrizione colpisce quasi 800 milioni di persone, in particolare donne e bambini. L'obiettivo 2 intende sradicare la fame e tutte le forme di malnutrizione ovunque nel mondo entro il 2030.

Noi crediamo che **investire nell'agricoltura** sia la strada per «eliminare la fame e assicurare a tutti, in particolare i poveri e le persone in situazioni vulnerabili l'accesso ad un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente per tutto l'anno».

Nelle aree economicamente più disagiate di **Kenya** e **Libano** abbiamo promosso lo sviluppo agricolo con lo scopo di **garantire la sicurezza alimentare, favorendo l'aumento della produzione, ma anche la diversificazione e una maggiore qualità dei prodotti, e di lottare contro la povertà, sostenendo le famiglie nella generazione di reddito derivante dall'attività agricola e dal commercio a essa connesso.**

Abbiamo realizzato **infrastrutture**, distribuito **input** produttivi e attrezzature, proposto **formazioni** e fornito **servizi** per **migliorare la produzione** (di olive, aloe, opuntia, miele, pesce, moringa, vari prodotti orticoli e latte e derivati) e per aiutare gli olivicoltori in Libano, gli agricoltori e gli allevatori in Kenya ad avere un **accesso stabile ai mercati** e dunque una **solida fonte di reddito.**

Strutture, strumenti e attività sono stati progettati per evitare che l'aumento della produzione di cibo potesse danneggiare l'ambiente o per **ridurre l'impatto ambientale** delle catene di lavorazione già in essere.

-  6 infrastrutture agricole
-  3 infrastrutture turistiche
-  2 infrastrutture civili
-  1.158 attrezzature agricole
-  1 impianto ER
-  60 kit agricoli
-  1 mezzo di trasporto
-  6 arredi strutture
-  6 strumenti tecnologici
-  2 corsi di formazione professionale
-  28 corsi tecnici brevi
-  6 percorsi educativi
-  6 percorsi educativi
-  1 materiale fotografico, video e web
-  1 partecipazione a fiere
-  1 sensibilizzazione

Migliorare l'olivicoltura nel Libano meridionale

DOT Olive - Olivicoltori e cooperative di Hasbaya per un marchio di qualità - AID 011865



- **Data di inizio:** 1/10/2019
- **Durata complessiva:** 3 anni + 10 mesi
- **Periodo di riferimento:** 1/1-31/12/2022

Settore di intervento



Libano, distretto di Hasbaya

SDG secondario



109 membri del Consorzio



250 olivicoltori



capofila



- **Partner:** El Khalil Foundation, Chico Mendes Onlus scsrl, ISF - Ingegneria Senza Frontiere, LARI (Lebanese Agricultural Research Institute)



AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo



661.243 €



1 M Project Manager, contratto in Italia;
1 F Project Officer, contratto locale;
1 M Logista, contratto locale



Obiettivo del progetto è migliorare l'efficienza produttiva della coltivazione dell'olio di oliva, creare uno stabile accesso ai mercati estero e interno e ridurre l'impatto ambientale delle pratiche di coltivazione.

Output



- 1 Consorzio registrato



- 1.151 attrezzature per la raccolta e la fertirrigazione dei campi attraverso il riutilizzo degli scarti oleari distribuite
- 1 stazione di imbottigliamento e di stoccaggio dell'olio allestita



- 10 corsi tecnici brevi



- 1 campagna di sensibilizzazione

Impatto



- Le attività realizzate hanno contribuito a rendere più efficiente la catena produttiva dell'olio d'oliva nel distretto di Hasbaya.
- Con l'ottenimento delle certificazioni di prodotto "Fair Trade" e "Organic", si stanno gettando le basi per la commercializzazione del prodotto nel Paese e all'estero.
- Ri-utilizzo delle acque di scarto della produzione olearia per irrigare e al contempo fertilizzare i terreni.

Filiere agricole ecosostenibili in Kenya

Coltivare il futuro. Modelli di filiere agricole ecosostenibili per le zone aride del Kenya - AID 11886



- **Data di inizio:** 1/11/2019
- **Durata complessiva:** 3 anni + 6 mesi
- **Periodo di riferimento:** 1/1-31/12/2022

Settore di intervento



Kenya, contea di Laikipia



185 membri dei gruppi agro-pastorali, di cui 173 sono donne; 1 donna a capo di una PMI



2.926 famigliari dei contadini coinvolti; 585 membri dei gruppi agro-pastorali; 10 membri di PMI



partner



- **Capofila:** IPSIA
- **Partner:** LPC (Laikipia Permaculture Centre), Gruppo CAP, UMIL-DeFENS (Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente dell'Università degli Studi di Milano)
- **Altri enti coinvolti:** Università di Nairobi, Contea di Laikipia, Kenya Wildlife Service, African Conservation Centre, Agar Ltd - African Agency for Arid Resources Limited, Lush Cosmetics Ltd



AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo



153.273 €



1 M Project Manager, contratto in Italia



Obiettivo del progetto è rafforzare le conoscenze tecnico-agricole dei contadini e sviluppare attività micro-imprenditoriali (turismo, trasformazione di prodotti agricoli, ecc.) che aumentano le capacità di resilienza delle comunità locali nella contea di Laikipia.

Output



- 2 infrastrutture turistiche concluse; 1 in fase di costruzione
- 2 infrastrutture civili concluse: 1 conference hall; 1 centro di trasformazione



- 2 impianti agricoli: 1 pressa per la trasformazione del miele; 1 estrattore per il miele
- 1 impianto fotovoltaico installato presso LPC
- Completati gli arredi per 5 centri di trasformazione per aloe, miele e *opuntia*



- 2 corsi professionali presso l'Università di Nairobi per 1 addetta al centro di trasformazione del partner LPC su fermentazione, imbottigliamento ed etichettatura del vino, preparazione succhi e marmellate, frutta secca e verdura secca, tecnologie per l'estrazione della polpa e la conservazione della frutta
- 2 corsi tecnici brevi: formazione su produzione di cosmetici naturali a base di aloe, quali saponi, shampoo, creme corpo e viso, balsamo per 135 membri degli 11 gruppi target; formazione su strategie di marketing per 50 membri dei gruppi target



- Riprese video e servizi fotografici per la creazione di materiale per promuovere il progetto
- Partecipazione ad 1 fiera di promozione del miele e derivati in occasione della giornata mondiale delle api

Impatto



- Aumento del 47% dei ricavi derivanti dal commercio di prodotti cosmetici con aloe rispetto all'anno precedente.
- Aumento del 92% dei ricavi derivanti dal commercio di miele rispetto all'anno precedente.
- Aumento del 67% dei ricavi derivanti dal commercio di prodotti con *Opuntia stricta*: rispetto all'anno precedente.
- Aumento del 152% dei proventi derivanti da attività di ricezione turistica rispetto all'anno precedente.
- Introdotte nuove produzioni: crema corpo, shampoo, crema viso, balsamo, saponi.
- L'installazione dell'impianto fotovoltaico presso il partner LPC ha reso completamente autonomo il centro a livello energetico, sia per la trasformazione dei prodotti sia per le necessità legate alla ricezione turistica e allo svolgimento delle attività, azzerando i costi economici e ambientali.

Tecnologia e formazione per combattere la siccità in Kenya

Smart Greenhouses in Laikipia County in Kenya - 2021-3154



- **Data di inizio:** 1/10/2021
- **Durata complessiva:** 1 anno
- **Periodo di riferimento:** 1/1-30/9/2022

Settore di intervento



Kenya, contea di Laikipia



296 orticoltori, di cui 290 donne;
14 membri di PMI



1.184 famigliari



capofila



- **Partner:** IPSIA, LPC (Laikipia Permaculture Centre)
- **Altri enti coinvolti:** Sote Hub, Synnefa Ltd



Fondazione Cariplo,
Fondazione Compagnia di San Paolo



14.849 €



1 M Project Manager, contratto in Italia



Obiettivo del progetto è rafforzare la resilienza delle comunità di agricoltori e pastori masai della contea di Laikipia attraverso l'installazione di serre efficienti per incrementare e diversificare la produzione agricola.

44

Output



- 5 serre, di cui 1 costruita ex novo, realizzate con la tecnologia *farmshield* (queste serre sono dotate di un sistema di sensori che fornisce dati su temperatura, umidità, nutrienti del suolo che, uniti a dati sui prodotti coltivati, permetteranno di ottimizzare la resa, riducendo l'impiego di acqua e fertilizzanti)



- 5 sistemi di irrigazione a goccia installati nelle serre
- 5 sistemi tecnologici di sensori installati nelle serre
- 1 sensore che informa sulla presenza degli elefanti



- 4 corsi tecnici brevi: 1 formazione di 79 ore su strategie di marketing digitale, pitch deck, business plan e web development per 4 membri di Synnefa e 2 rappresentanti di LPC; 1 formazione su pratiche agronomiche ecosostenibili; 1 formazione sull'utilizzo dei sistemi tecnologici presenti in serra e l'ottimizzazione della produzione; 1 formazione sulla lettura e la comprensione dei dati raccolti dal sistema

Impatto



- Gruppo Osuguroi: produzione orticola aumentata da 49 kg a 80 kg.
- Gruppo Twala: produzione orticola aumentata da 38 kg a 213 kg.
- Gruppo Nabulu: produzione orticola aumentata da 7 kg a 69 kg.
- LPC: produzione orticola aumentata da 0 kg (serra inesistente prima del progetto) a 28 kg.
- Gruppo Naatum: non ha ricevuto piogge negli ultimi due anni, rendendo così impossibile la produzione. Nel mese di settembre si è assistito a delle piogge che hanno riempito tutte le cisterne a disposizione quindi si spera ci potrà essere una produzione post progetto.

Riduzione dell'insicurezza alimentare in Mozambico

Miele, pesca e nutrizione. Riduzione dell'insicurezza alimentare nelle popolazioni dei distretti di Caia, Luabo e Mopeia – Province di Sofala e Zambezia - 189



- **Data di inizio:** 1/6/2022
- **Durata complessiva:** 1 anno
- **Periodo di riferimento:** 1/6-31/12/2022

Settore di intervento



Mozambico, Province di Sofala e Zambezia, Distretti di Caia, Mopeia e Luabo



360 apicoltori e pescatori; 10 giovani lavoratori; 150 donne



1.155 famigliari



partner



- **Capofila:** CEFA



43.968 €



Presidenza del Consiglio dei Ministri



1 F Project Manager, contratto in Italia;
1 F Tecnico, contratto locale;
1 M Tecnico, contratto locale



Obiettivo del progetto è contribuire a rafforzare la sicurezza alimentare dei gruppi vulnerabili delle Province di Zambezia e Sofala attraverso il miglioramento delle abitudini alimentari e della qualità della dieta di 760 nuclei famigliari.

46

Output



- 60 kit di pesca distribuiti a 5 gruppi di 6 pescatori in ognuna delle 12 comunità target
- 1 barca realizzata da 10 falegnami locali e affidata a un gruppo di 30 pescatori nel distretto di Luabo



- 13 corsi tecnici brevi: 12 su tecniche di pesca (1 in ognuna delle 12 comunità target) per un totale di 360 pescatori; 1 sulla costruzione e manutenzione di barche per 10 falegnami del distretto di Luabo
- 6 percorsi di educazione nutrizionale per 6 gruppi di 25 donne nei distretti di Mopeia e Luabo

Impatto



- Potenziata la pesca fluviale sostenibile nei 3 distretti di riferimento.

Buona salute e benessere per le persone: garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età.

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti. In questi anni, sono stati fatti grandi passi avanti per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione di alcune delle cause più comuni legate alla mortalità infantile e materna. Sono stati compiuti significativi progressi nell'accesso all'acqua pulita e all'igiene, nella riduzione della malaria, della tubercolosi, della poliomielite e della diffusione dell'HIV-AIDS. Noi siamo convinti che anche una **gestione consapevole dei rifiuti** possa giovare all'ambiente, migliorare la salute delle persone e diventare una risorsa per la comunità.

In **Libano**, nel distretto di Hasbaya, vi sono due tipi di inquinamento: quello causato dal trattamento e dalla gestione impropria dei rifiuti solidi e quello dovuto allo scarico delle acque di scarto della produzione dell'olio di oliva nel fiume Hasbani.

Mentre tra i giovani c'è consapevolezza e conoscenza rispetto alla raccolta differenziata, grazie anche all'impegno delle scuole nel promuovere una gestione corretta dei rifiuti, resta ancora molto difficile per la maggior parte della popolazione muoversi in questa direzione. Noi stiamo quindi lavorando per strutturare un **sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi**, a partire dalle strutture di smistamento, per poi **trasformare gli scarti in un prodotto a valore aggiunto (il compost)** da utilizzare come fertilizzante per il suolo.

Allo stesso tempo, siamo impegnati nel creare una nuova **sensibilità** sul territorio, mediante l'implementazione di *training*, *workshop* ed eventi sociali e, insieme, collaborando con scuole, comuni, ONG e comunità locali.

Per poterci muovere in questa duplice direzione abbiamo dato vita a quattro **ricerche** che ci hanno permesso di conoscere il fenomeno sul territorio e che faranno da base per i nostri interventi futuri.



4 studi

Responsabilità ambientale e sociale di municipalità e imprese in Libano

Rifiuti o risorsa? Responsabilità ambientale e sociale di imprese e municipalità - AID 12590/01/08



- **Data di inizio:** 1/8/2022
- **Durata complessiva:** 3 anni
- **Periodo di riferimento:** 1/8-31/12/2022

Settore di intervento



Libano, Governatorato di Nabatiye e del Sud, Distretto di Hasbaya



38 personale tecnico pubblico



475.875 cittadini



capofila



• **Partner:** CESVI, Oxfam Uk, Oxfam Italia, ISF (Ingegneria senza frontiere), Politecnico di Milano, Municipalità di Hasbaya, Municipalità di Chebaa



AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo



692.781 €



1 F Project Manager, contratto in Italia;
1 F Amministrativo, contratto in Italia;
1 F Tecnico, contratto locale



Obiettivo del progetto è contribuire a ridurre l'impatto negativo su salute e ambiente causato dall'inquinamento e dalla contaminazione di aria, suolo e acqua in Libano. In questo contesto, CELIM lavora per diffondere la responsabilità ambientale e sociale nella gestione dei rifiuti solidi urbani e per migliorare il sistema di raccolta, trattamento e smaltimento degli scarti civili e industriali. Promuove, inoltre, l'introduzione di sistemi produttivi e di consumo innovativi e sostenibili e la creazione di posti di lavoro dignitosi nelle filiere dei rifiuti nei distretti di Hasbaya, Saida e Tiro

Output



- 4 studi: 1 mappatura topografica dell'area destinata alla costruzione di un centro di compostaggio e un centro per la separazione dei rifiuti; 1 studio del modello di raccolta dei rifiuti delle Municipalità di Hasbaya e 1 per la Municipalità di Chebaa; 1 studio sulla quantità di rifiuti prodotti ad Hasbaya

Impatto



- Le municipalità di Hasbaya e di Chebaa hanno aumentato la loro consapevolezza sull'urgenza di implementare un sistema di gestione dei rifiuti più sostenibile e a ridotto impatto ambientale e sulla necessità di mitigare gli effetti dell'inquinamento di aria, suolo e acqua.

Educazione paritaria e di qualità: garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

L'obiettivo 4 va oltre l'istruzione primaria dei bambini, sottolineando l'importanza di un'educazione per tutti, bambini, adolescenti e adulti, soprattutto emarginati e vulnerabili, equa e di qualità, in un approccio di apprendimento per tutta la vita, adeguato alle esigenze e ai contesti.

In Italia e in Africa abbiamo lavorato per «l'equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti», per assicurare a tutti gli studenti la possibilità di acquisire «le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile».

In **Zambia**, in particolare, ci siamo concentrati sui ragazzi e sulle ragazze portatori di disabilità, per dare loro la possibilità di **accedere alle risorse culturali e sociali necessarie alla loro realizzazione personale e alla piena cittadinanza**.

In **Italia**, siamo stati impegnati nel dare **risposte concrete alle cause della dispersione scolastica**, attraverso un modello di didattica attiva che ha sostenuto i ragazzi nel loro percorso verso l'età adulta.

Abbiamo, inoltre, posto in essere azioni per il **contrasto alla povertà educativa minorile**, promuovendo negli alunni competenze tecnologiche, scientifiche e culturali indispensabili per un buon inserimento nel proprio contesto di vita e aiutando gli studenti stranieri a migliorare le loro competenze linguistiche.

Il lavoro insieme ai ragazzi e alle ragazze è però andato al di là del contesto scolastico offrendo una **formazione civica** portata avanti nei Consigli comunali dei ragazzi e una sensibilizzazione sull'uso dei *social network*.

		1 infrastruttura agricola
		2 infrastrutture sportive
		12 infrastrutture civili
		13 kit didattici professionali
		4 mezzi di trasporto
		720 produzione agricola (kg)
		5.266 allevamento (unità)
		
		7 IGAs
		11 sostegni allo studio
		2 campus estivi
		52 servizi socio-sanitari
		14 corsi di formazione professionale
		11 corsi di lingua
		9 percorsi educativi
		2 siti web
		10 partecipazione a fiere e trasmissioni
		34 sensibilizzazioni
		5 eventi
		1 advocacy

Consigli di municipio delle ragazze e dei ragazzi del Comune di Milano

ConsigliaMi - CUP B49J20002770003



- **Data di inizio:** 3/1/2022
- **Durata complessiva:** 2 anni
- **Periodo di riferimento:** 3/1-31/12/2022

Settore di intervento



Italia, Lombardia, Milano, Municipi 5 e 6

SDG secondario



582 alunni di scuola primaria; 805 alunni di scuola secondaria di 1° grado; 100 insegnanti



1.000 alunni di scuola primaria; 1.250 alunni di scuola secondaria di 1° grado; 100 genitori; 50 insegnanti



partner



- **Capofila:** ABCittà
- **Partner:** AmbienteAcqua Onlus, Fondazione Aquilone, Municipi 5 e 6 del Comune di Milano



Comune di Milano



5.000 €



1 F Responsabile progetti educativi, contratto in Italia;
1 F Collaboratrice, contratto in Italia



Obiettivo del progetto è realizzare una esperienza educativa di cittadinanza attiva per bambini, bambine, ragazzi e ragazze e adulti della città di Milano; costruire insieme alle scuole e alle amministrazioni dei Municipi uno strumento di educazione civica; creare una opportunità per le amministrazioni di recepire in modo ordinario il punto di vista dei cittadini più piccoli riguardo alcuni temi. I Consigli di municipio delle ragazze e dei ragazzi, attivi nei municipi 5 e 6 di Milano, sono costituiti da studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado che si fanno portavoce delle esigenze dei coetanei presso l'Amministrazione comunale e i Consigli di municipio.

Output



- 3 kit didattici forniti: 1 per la formazione della classe sui temi della rappresentanza e dei beni comuni, 1 per le elezioni, 1 per la progettazione



- 2 percorsi educativi realizzati



- 1 sito web realizzato

Impatto



- Condiviso il significato del Consiglio come dispositivo pedagogico con e per bambine/i, ragazze/i, adulti e sistema città.
- Reso stabile il dispositivo nel sistema città.
- Valorizzate esperienze, saperi, pratiche e reti già consolidate, e sviluppate nuove connessioni.

Servizio di Italiano come lingua seconda



- **Data di inizio:** 27/10/2021
- **Durata complessiva:** 1 anno scolastico
- **Periodo di riferimento:** 1/1-31/5/2022



Italia, Lombardia, Milano, Municipio 8



41 alunni di scuola secondaria di 2° grado;
6 insegnanti



250 alunni di scuola secondaria di 2° grado



capofila



IIS Severi Correnti



7.000 €



1 F Responsabile progetti educativi, contratto in Italia
2 F Collaboratrici, contratto in Italia

Settore di intervento



L'**Obiettivo** è agevolare l'integrazione di alunni e alunne straniere all'interno della vita scolastica e nella comunità attraverso il sostegno linguistico. L2 fa parte dei servizi erogati all'interno del Municipio 8 di Milano.

Output



- 4 kit didattici forniti per ogni gruppo frequentante i corsi di lingua



- 5 corsi di lingua realizzati: 1 livello base, 1 intermedio, 1 pomeridiano dedicato al livello intermedio/avanzato e 1 percorso individuale dedicato a uno studente del liceo scientifico

Impatto



Il progetto ha permesso di sostenere gli alunni stranieri più fragili permettendo loro di migliorare dal punto di vista linguistico e creando nuove relazioni amicali tra pari.

Azioni per il contrasto alla povertà educativa minorile in Italia

La mia scuola è differente!



- **Data di inizio:** 3/2/2019
- **Durata complessiva:** 3 anni + 6 mesi
- **Periodo di riferimento:** 1/1-1/8/2022

Settore di intervento



Italia, Lombardia, Milano, Municipio 9



95 alunni di scuola secondaria di 1° grado;
6 insegnanti



100 alunni di scuola secondaria di 1° grado;
30 genitori; 10 insegnanti



partner



- **Capofila:** Cooperativa sociale Diapason
- **Partner:** Fondazione Aquilone; ICS Sorelle Agazzi di Milano



Impresa Sociale Con i Bambini



6.984 €



1 F Responsabile progetti educativi, contratto in Italia
1 F Collaboratrice, contratto in Italia



Obiettivo del progetto multiregionale è promuovere negli alunni le competenze tecnologiche, scientifiche e culturali indispensabili al positivo inserimento nel contesto sociale e proiettate verso i mestieri del futuro. A Milano, Padova e Torino è nata la necessità di rendere la scuola e l'offerta formativa più connesse alla comunità e più aderenti alle aspirazioni delle nuove generazioni, in contesti di povertà educativa.

Output



- 1 kit didattico fornito



- 3 laboratori pomeridiani di Mappe Mentali forniti, dedicati al rinforzo e al recupero degli apprendimenti
- 2 campus estivi realizzati



- 2 corsi di corsi di Italiano L2 realizzati: 1 dedicato agli alunni neo-arrivati e 1 dedicato alla lingua dello studio
- 2 laboratori educativi realizzati: 1 di teatro per l'educazione socio-affettiva, nel quale i ragazzi hanno sperimentato attività mirate alla conoscenza di sé e alla gestione delle proprie emozioni; 1 di film-making, nel quale i ragazzi hanno realizzato un piccolo cortometraggio dedicato al tema della ludopatia e hanno imparato ad usare programmi di editing base



- 1 pagina social del progetto aperta

Impatto



- La ricca offerta di attività ha rafforzato nei partecipanti le proprie capacità cognitive e relazionali.
- Creati spazi e laboratori in presenza di dialogo e supporto al fine di contrastare la dispersione scolastica.
- Aumentato il radicamento sul territorio della Bovisasca attraverso importanti relazioni con enti e strutture del quartiere.

Prevenzione e contrasto di dispersione e a abbandono scolastici in Italia

#Tu6scuola



- **Data di inizio:** 16/07/2018
- **Durata complessiva:** 3 anni + 1 anno
- **Periodo di riferimento:** 1/1-15/7/2022



Italia, Lombardia, Milano, Municipi 5 e 6



83 alunni di scuola secondaria di 1°grado; 12 insegnanti



200 alunni di scuola secondaria di 1°grado



partner



- **Capofila:** Ciai
- **Partner:** ICS Capponi di Milano



Impresa Sociale Con i Bambini



13.342 €



1 F Responsabile progetti educativi, contratto in Italia;
1 F Collaboratrice, contratto in Italia

Settore di intervento



Obiettivo di questo progetto multiregionale è prevenire e contrastare la dispersione scolastica con un modello di didattica attiva, mirato a favorire la motivazione di ragazzi e insegnanti, ovvero costruire un nuovo modo di fare scuola e di fare comunità per sostenere il percorso dei ragazzi nelle loro scelte verso l'età adulta.

Output



- 4 kit didattici forniti



- 8 laboratori pomeridiani di sostegno allo studio realizzati in due plessi per il rinforzo e il recupero degli apprendimenti



- 4 corsi di Italiano L2 realizzati in due plessi; 2 dedicati agli alunni neo-arrivati e 2 dedicati alla lingua dello studio

Impatto



- Creati spazi e laboratori di dialogo e supporto al fine di contrastare la dispersione scolastica.
- Sostenuti gli alunni più fragili e i ragazzi di origine straniera durante la loro formazione scolastica.
- Rafforzata la relazione con le sedi scolastiche Gramsci e Gemelli, IC Capponi e i relativi quartieri.

:(: #tu6scuola

Rete delle Ong lombarde che si occupano di Educazione alla Cittadinanza Mondiale



- **Data di inizio:** 1/1/2022
- **Durata complessiva:** 1 anno
- **Periodo di riferimento:** 1/1-31/12/2022



Italia, Lombardia



14 membri delle associazioni partner della rete



140 staff delle associazioni partner della rete



partner



- **Capofila:** rete CoLomba
- **Partner:** Acea, Acra, Aspem, Cast, Coe, Deafal, Gruppo Aleimar, Guardavanti, Manitese, Medicus Mundi, No one out, Oikos, Project for people



9.680 €



1 F Responsabile progetti educativi, contratto in Italia

Settore di intervento



Obiettivo è promuovere l'ECG a livello regionale; approfondire strumenti e metodi educativi; consolidare ed estendere le relazioni e i legami con e tra gli enti e i territori. Attraverso la partecipazione alla rete CoLomba – Cooperazione Lombardia, si intende costruire un coordinamento delle ONG lombarde che svolgono attività di Educazione alla Cittadinanza Globale.

Output



- 1 kit didattico su pace e giochi cooperativi realizzato

Impatto



Consolidata la rete tra le ong lombarde e gli enti locali per la realizzazione della strategia italiana di educazione alla cittadinanza globale.

Proteggere i diritti dei bambini con disabilità in Zambia

EduCare: azioni inclusive per proteggere i diritti dei bambini con disabilità in Zambia - CSO-LA/2021/428-589.



- **Data di inizio:** 1/2/2022
- **Durata complessiva:** 40 mesi
- **Periodo di riferimento:** 1/2-31/12/2022

Settore di intervento



Zambia, Distretti di Lusaka e Ndola

SDG secondario



397 bambini e ragazzi con disabilità;
269 insegnanti; 125 famigliari; 219 alunni scuola primaria; 19 personale sanitario



8.000 alunni scuola primaria; 3.500 alunni scuola secondaria; 89 ragazzi di strada; 5.000 bambini e ragazzi con disabilità; 397 famigliari



capofila



- **Partner:** Africa Call Organization, Association Pope John XXIII



Delegazione Unione Europea in Zambia

- **Altri enti coinvolti:** AHDl - Archie Hinchcliffe Disability Intervention, DDIDZ - Defeating Disability and Inclusive Development in Zambia, Disacare Wheelchair Centre, GrossCare, Mary Begg Community Clinic, Ministero del Lavoro, Ministero dell'Educazione, Ministero della Salute, Ndola Network of Persons with Disability, Sani Foundation, Sight Savers, TEVETA - Technical Education, Vocational and Entrepreneurship Training Authority Zambia, UNZA - University of Zambia, UTH - University Teaching Hospital, Zambia National Association of Persons with Physical Disabilities, ZAPD - Zambia Agency of People with Disabilities



368.136 €



1 F Project Manager contratto in Italia;
1 F Project Officer, contratto In Italia;
1 F Amministrativo, contratto in Italia;
1 M Logista, contratto locale



Obiettivo del progetto è offrire 479 bambini e giovani un'educazione e attività ricreative inclusive e speciali, opportunità lavorative e migliori diagnosi e trattamenti per autismo ed epilessia.

59

Output



- 1 porcilaia ristrutturata
- 2 campi da basketball ristrutturati a Lusaka e a Ndola
- 12 infrastrutture civili realizzate per gli studenti con disabilità: 51 rampe e 3 bagni in 5 scuole a Lusaka; 1 copisteria scolastica presso il Centro Shalom; 1 centro per l'autismo a Ndola; 1 aula di musica a Ndola; 1 centro professionale a Lusaka



- 4 veicoli acquistati
- 720 kg di formaggio prodotto
- 5.266 animali allevati con le attività generatrici di reddito: 1.000 pesci, 3.500 polli, 366 suini a Ndola e 400 polli a Lusaka
- 7.000 manufatti artigianali prodotti dai ragazzi con disabilità



- 7 attività generatrici di reddito allestite: 2 pollai, 1 porcilaia, 1 centro di artigianato, 1 piscicoltura, 1 centro di produzione di latte, 1 orto
- 52 pazienti con epilessia di Ndola trattati assistiti



- 14 corsi professionali: 1 per insegnanti su metodi di insegnamento per bambini con epilessia ed autismo; 6 per insegnanti, genitori, personale ausiliario e dirigenti scolastici su inclusione scolastica; 1 in agricoltura per ragazzi con disabilità; 2 per coach del lavoro; 2 per ambasciatori comunitari; 2 personale medico su autismo ed epilessia
- 5 percorsi educativi: 2 corsi inclusivi di basketball; 3 corsi inclusivi di teatro



- 10 programmi radio a cui si è partecipato
- 5 eventi comunitari a cui si è partecipato
- 34 attività di sensibilizzazione comunitaria in scuole, chiese e altri luoghi di aggregazione
- 1 evento di advocacy per potenziali datori di lavoro di giovani con disabilità

Impatto



- 16% di bambini con disabilità in più rispetto agli anni precedenti hanno frequentato la scuola primaria o secondaria.
- 25 bambini e ragazzi con disabilità hanno sviluppato *soft skills* e si sono integrati; 68 ragazzi con disabilità assunti o che hanno iniziato la propria attività.

- 40 famiglie con bambini affetti da epilessia e autismo sono state supportate dal sistema sanitario.
- 40 bambini e ragazzi con disabilità in più rispetto agli anni precedenti hanno avuto accesso alle 10 scuole target.
- 28 staff ausiliario, 18 manager scolastici e 189 insegnanti formati su disabilità e metodologie di insegnamento inclusivo.
- 63 familiari di bambini e ragazzi con disabilità formati sul tema della disabilità.
- 123 bambini e ragazzi con disabilità e 199 senza disabilità hanno accesso a spazi ricreativi inclusivi.
- 25 ragazzi con disabilità formati, orientati al mondo del lavoro e/o impiegati.
- 27 bambini con epilessia ed autismo hanno accesso ai servizi sanitari.
- 19 staff medico (infermieri, dottori, fisioterapisti, clinical officer) formato su epilessia ed autismo.

Lavoro dignitoso e crescita economica: promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.

L'obiettivo 8 prevede la promozione di «una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile» e «un'occupazione piena e produttiva» e «dignitosa». Non sempre nei Paesi in via di sviluppo sono disponibili lavori formali nel settore pubblico o privato; per questo l'autoimprenditorialità diventa uno strumento importante per creare opportunità occupazionali.

In **Kosovo**, quello della disoccupazione giovanile è un problema grave. Circa il 30% dei ragazzi e delle ragazze non hanno un lavoro e molti di essi cercano fortuna all'estero. Ci siamo quindi impegnati a **potenziare una serie di laboratori esistenti in alcuni centri professionali**, per offrire uno sbocco professionale a chi li frequenta, ovvero giovani tra i 18 e i 30 anni (la metà dei quali ragazze). Si insegna cartografia, topografia e geodesia, materie legate al turismo, economia aziendale, meccanica.

A coloro che si sono dimostrati capaci di avviare una propria *start-up* sono stati forniti materiali tecnici ad hoc. Ciò ha portato alla nascita di imprese in diversi settori (sartoria, gestione risorse naturali, ecc.). **Le 35 imprese supportate hanno generato lavoro per ulteriori 105 persone, tutte fra i 20 e i 30 anni, di cui il 55% donne.**

Si è lavorato anche alla **modernizzazione e al potenziamento della piattaforma Epic - Employability accelerator and private businesses incubator centre**, una sorta di incubatore di imprese che è stato trasformato in un punto di incontro tra giovani e aziende. Per raggiungere questo target si è scommesso sulla facilità di accesso e di utilizzo, la gratuità e la creazione di un'applicazione per smartphone e tablet. Punto di forza dell'applicazione è un algoritmo che cerca corrispondenze tra le necessità delle imprese e i profili dei giovani disoccupati.

	8 kit lavoro
	42 strumenti tecnologici
	35 corsi di formazione professionale
	35 corsi gestionali

In Kosovo per promuovere l'occupazione e la microimprenditoria

EPIC - Employability accelerator and Private business Incubator Centre - IPA/2017/1555035/14



- **Data di inizio:** 1/11/2018
- **Durata complessiva:** 42 mesi
- **Periodo di riferimento:** 1/1-27/2/2022



Kosovo, Municipalità di Prishtina, Ferizaj, Gjakove



8 giovani membri di PMI, di cui 3 donne;
105 lavoratori



420 famigliari



partner



- **Capofila:** CESD - Center for Economic and Social Development
- **Partner:** Camera di Commercio del Kosovo



Delegazione Unione Europea in Kosovo



3.645 €



1 M Project Manager, contratto in Italia;
1 M Tecnico, contratto locale;
1 M Amministrativo, contratto locale

Settore di intervento



SDG secondario



Obiettivo del progetto è aumentare il numero di giovani e donne occupate o volenterosi di avviare un'attività imprenditoriale nei Comuni di Prishtina, Uroševac e Dakovica.

Output



- 42 attrezzature e macchinari tecnici acquistati a favor di 8 giovani tra i 20 ei 30 anni che hanno dimostrato la capacità di avviare una propria start-up (3 in trasformazione di materie prime alimentari, 2 in sartoria, 1 in marketing, 1 in design, 1 in lavorazione della ceramica)



- 35 corsi professionali: coaching per 35 start-up e business
- 35 corsi gestionali: mentoring per 35 start-up e business.

Impatto



Le 35 imprese supportate nel corso di tutto il progetto hanno generato lavoro per ulteriori 105 persone, tutte fra i 20 e i 30 anni, di cui il 55% donne.

Ridurre le disuguaglianze: ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi.

Le disuguaglianze globali sono molto ampie e rappresentano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e alla lotta contro la povertà. Esse limitano le possibilità di alcuni settori della società di partecipare alla vita sociale, culturale, politica ed economica e di apportare un contributo utile. L'obiettivo 10 è incentrato sulla riduzione delle disuguaglianze all'interno degli Stati e tra gli Stati stessi. In molti Paesi, però, le disuguaglianze stanno aumentando e la strada per superarle è ancora lunga.

Da anni siamo impegnati sul fronte della riduzione delle disuguaglianze in **Zambia**. Nel Paese dell'Africa australe abbiamo lavorato nelle carceri per offrire ai **detenuti formazione professionale e opportunità di lavoro** affinché potessero, una volta scontata la pena, reinserirsi a pieno titolo nella società. Grazie a questo impegno, 120 detenuti hanno partecipato a corsi di imprenditorialità; 15 hanno partecipato al corso di formazione professionale presso il Centro Good Samaritan. Prima del progetto i detenuti non avevano mai ricevuto formazioni di questo tipo.

Sempre in Zambia lavoriamo nel Mthunzi Center e nel riformatorio a Mazabuka **con i ragazzi di strada e con i giovani detenuti** cercando di strapparli da una vita di emarginazione offrendo loro un'educazione di qualità e attività ricreative, migliorando i servizi dei centri che li accolgono e, soprattutto, promuovendo il **reinserimento nelle famiglie**.

Nel **Kurdistan iracheno**, invece, siamo impegnati nel **ricucire il profondo strappo tra le comunità islamica e cristiana dopo l'occupazione dell'Isis**. In questo contesto, abbiamo dato vita a una cooperativa agricola che contribuirà a creare nuovi posti di lavoro dignitosi, alla promozione di un'agricoltura sostenibile e all'instaurazione di relazioni collaborative tra i soci.



1 infrastruttura agricola



132 kit didattici professionali



72 kit sanitari



3.600 cibo distribuito



255 arredi strutture



1.475 produzione agricola (kg)



1641 allevamento (unità)



4 IGAs



128 sostegni allo studio



2.886 servizi socio-sanitari



6 corsi di formazione professionale



9 corsi tecnici brevi



7 percorsi educativi



3 partecipazioni a fiere e trasmissioni



10 eventi



22 advocacy

Inclusione e coesione dei gruppi etnico-religiosi vulnerabili in Iraq

Altaeyush. Processi comunitari integrati e multidimensionali di inclusione e coesione socio-economica per il rafforzamento della resilienza dei gruppi etnico-religiosi vulnerabili - AID 012590/05/2



- **Data di inizio:** 1/7/2022
- **Durata complessiva:** 2 anni
- **Periodo di riferimento:** 1/7-31/12/2022

Settore di intervento



Iraq, Qaraqosh, Distretto di Hamdaniya;
Governatorato di Ninive

SDG secondario



partner



• **Capofila:** FOCSIV

• **Partner:** Ass. Francesco Realmonte, Cooperazione Paesi Emergenti, Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, Humanitarian Niniveh Relief Foundation, Sapan Organization for Agriculture Extension and Development



AICS - Agenzia Italiana per la
Cooperazione allo Sviluppo



3.455 €



Obiettivo del progetto è contribuire a ridurre le disuguaglianze e le prassi discriminatorie legate a religione, sesso, età, disabilità e condizione economica nei confronti delle persone maggiormente vulnerabili, in particolare delle minoranze cristiane. CELIM si occupa della costituzione di una cooperativa agricola che contribuirà alla creazione di nuovi posti di lavoro dignitosi, alla promozione di un'agricoltura sostenibile e all'instaurazione di relazioni collaborative tra i soci.

Impatto

CELIM ha condotto una missione sul campo per impostare le attività e sono state definiti i criteri per selezionare i beneficiari e per raccogliere dati aggiornati sulla produzione agricola. Le attività inizieranno nel 2023.

Reintegrazione degli ex detenuti in Zambia

Abilitation & Reintegration of Offenders for a Sustainable Growth - CSO-LA/2018/403-537



- **Data di inizio:** 15/1/2019
- **Durata complessiva:** 3 anni
- **Periodo di riferimento:** 14/1/2022



Zambia, distretti di Mongu, Kaoma, Senanga, Kalabo, Mumbwa e Mazabuka



120 detenuti in 7 carceri; 15 ex detenuti; 187 membri delle comunità; 101 personale delle carceri



400 detenuti; 3.500 ex detenuti; 15.000 membri delle comunità



capofila



- **Partner:** PFF - Prisons Future Foundation
- **Altri enti coinvolti:** Zambia Correctional Service



Delegazione Unione Europea in Zambia



60.684 €



1 F Project Manager, contratto in Italia

Settore di intervento



SDG secondario





Obiettivo del progetto è lo sviluppo delle competenze degli ex detenuti, la loro reintegrazione socio-economica e la costruzione di una società sicura, giusta ed inclusiva.

Output



- 44 strumentazioni e arredi acquistati per 2 hubs professionali per ex-detenuti



- Fornita copertura economica per accedere a corsi di formazione professionale per formatori per 11 ufficiali penitenziari



- 3 corsi professionali realizzati: 1 in imprenditorialità e gestione di cooperative e associazioni; 1 tecnico; 1 per i Comitati di Assistenza Sociale della Comunità per garantire il reinserimento comunitario degli ex-detenuti



- 1 attività di advocacy: organizzato 1 convegno per 90 ufficiali pubblici per migliorare le politiche di reinserimento di ex-detenuti e fornire un quadro giuridico favorevole in grado di sostenere le attuali esigenze sul campo e rispettare le dichiarazioni del governo in materia di centri di correzione e condizione di vita dei detenuti e degli ex detenuti

Impatto



- 120 detenuti hanno partecipato a corsi di imprenditorialità; 15 detenuti hanno partecipato al corso di formazione professionale presso il Centro Good Samaritan; prima del progetto i detenuti non avevano mai ricevuto formazioni di questo tipo.
- 187 membri dei Comitati di Assistenza Social della Comunità sono stati formati in reintegro comunitario di ex-detenuti.

Inclusione sociale dei ragazzi di strada in Zambia

Caring for the youth: social inclusion of street children and juvenile offenders - EIDHR/2020/421-783



- **Data di inizio:** 1/2/2021
- **Durata complessiva:** 3 anni
- **Periodo di riferimento:** 1/1-31/12/2022

Settore di intervento



Zambia, Distretti di Lusaka and Mazabuka

SDG secondario



54 ragazze di strada e 78 ragazzi di strada, orfani o vulnerabili; 222 famigliari; 19 insegnanti; 12 educatori 56 minori detenuti nei riformatori



1.000 ragazzi di strada; 500 minori detenuti; 1.200 famigliari



capofila



- **Partner:** Mthunzi Centre
- **Altri enti coinvolti:** Amani Ong, Tukule Community Initiative, Plan International, Tubalange Primary School, St. Columba's Secondary School, piattaforma Organizzazioni della Società Civile e Autorità Locali sui ragazzi di strada, (ZAS/CCC - Zambia Association of Sister all'interno della Catholic Care for Children, ZACCW - Zambia Association of Child/Youth Care Workers, Strong Mind Zambia, Vision of Hope, AMECEA Mentors, COMUNDO, Lubuto Library Partners, Generation Alive), Ministry of Community Development, Department of Social Welfare (Lusaka and Chilanga Districts), Ministry of Youth and Sport, Tubalange Mini-Hospital



Delegazione Unione Europea in Zambia; CEI - Conferenza Episcopale Italiana



133.992 €



1 M Project Manager, contratto locale;
1 F Amministrativo contratto in Italia



Obiettivo del progetto è proteggere i diritti dei ragazzi vulnerabili offrendo educazione di qualità e attività ricreative, migliorando i servizi dei centri che li accolgono e promuovendo il reinserimento nelle famiglie.

Output



- Ristrutturata una porcilaia presso il Mthunzi Centre



- 132 kit scolastici per scuola primaria e secondaria per gli ex bambini di strada distribuiti
- 72 kit sanitari per i minori in riformatorio distribuiti
- 3.600 pasti per 83 bambini del Mthunzi Centre e del Mufana Centre forniti ogni giorno per un anno
- 211 arredi per i minori in riformatorio acquistati: coperte, zanzariere, guardaroba, tavoli, panchine, asciugamani, tappetini e tende per docce, taniche d'acqua, libreria, porte, lavatrice, materassi e coperte
- 1.475 kg di frutta ed ortaggi prodotti
- 1.641 polli e maiali allevati



- 4 attività generatrici di reddito supportate: pollaio, porcilaia, orto e frutteto
- 117 sostegni economici allo studio garantiti: 1 membro dello staff ha partecipato ad un corso universitario in tecniche di insegnamento; 77 ex ragazzi di strada hanno frequentato la scuola primaria; 39 ex ragazzi di strada hanno frequentato la scuola secondaria
- 2.886 servizi socio-sanitari garantiti: circa 90 attività di educativa di strada; 174 attività di promozione del reintegro comunitario di bambini di strada e di minori in riformatorio; circa 2.400 telefonate all'anno garantite tra giovani in riformatorio e le loro famiglie; 222 attività di supporto per famiglie di giovani in riformatorio o ex ragazzi di strada



- 3 corsi professionali di pittura partecipativa con calce per i residenti dei centri per bambini di strada
- 9 corsi tecnici brevi: 4 Formazione per staff del Mthunzi in PCM, PSS, procedure amministrative, ITC; 1 formazione per insegnanti in tecniche di insegnamento per bambini con disabilità; 4 workshop per famiglie di ragazzi di strada
- 7 percorsi educativi: 2 corsi di alfabetizzazione, 2 di lettura. 2 di acrobatica e 1 di disegno per ragazzi di strada



- 9 eventi di sensibilizzazione comunitaria realizzati in scuole e istituzioni partner e 1 giornata per Koinonia Day
- Partecipazione a 3 programmi radio
- 21 attività di advocacy realizzate: 16 incontri con autorità locali per la revisione e l'applicazione di policy locali; 5 incontri di lobby promossi per le organizzazioni della società civile



- In 3 anni, la percentuale di bambini che ha ottenuto il diploma elementare è aumentata del 27,5%: il 100% delle femmine e l'80% dei maschi ha raggiunto questo obiettivo.
- La percentuale di ragazzi che ha ottenuto il diploma di scuola secondaria è aumentata del 100% (tutti maschi).
- La percentuale di bambini di strada alfabetizzati è aumentata del 62%.
- La percentuale dei bambini di strada che ha lasciato il Mthunzi Centre nel corso di un anno è diminuita del 27%
- 186 minori in riformatorio passano almeno 2 ore al giorno in media in attività ricreative.
- Il 94% degli ex bambini di strada frequenta il Rescue Centre per almeno 12 giorni al mese.
- Il 95% dei bambini di strada è stato inserito nelle classi di alfabetizzazione.
- Il 96,9% degli ex bambini di strada frequenta in modo continuo la scuola primaria, secondaria e i corsi di alfabetizzazione.
- Il 77,5% degli insegnanti ha ricevuto un certificato in metodologie di insegnamento per bambini con disabilità.
- 2 membri dello staff Mthunzi si sono accreditati presso il TEVETA Centre e 1 membro è stato sponsorizzato per un corso universitario in tecniche di insegnamento.
- 124 bambini e ragazzi di strada coinvolti in attività sportive, di danza culturale e acrobatica, classi di disegno e lettura.
- 182 minori in riformatorio possono leggere, vedere la TV e giocare.
- Il 30% degli standard di vita raggiunti grazie alla fornitura di materiali e servizi.
- 44 bambini di strada (18 femmine e 26 maschi) beneficiano dalle attività del nuovo Rescue Centre.
- 24 membri hanno ottenuto il certificato in PSS e ITC dei quali 12 nel secondo anno.
- 2.286 famiglie partecipano attivamente ad eventi di riduzione dello stigma.
- 4 membri dello staff Mthunzi hanno ottenuto il certificato in ciclo di progetto.
- 4 policy elaborate ed adottate dal Direttivo del Mthunzi.

Città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, flessibili e sostenibili.

L'urbanizzazione è uno degli sviluppi più significativi del XXI secolo. Più della metà della popolazione mondiale vive nelle città e si stima che, nel 2050, oltre il 70% sarà urbanizzato.

Le città sono il motore delle economie locali e nazionali e rappresentano il fulcro del benessere. Oltre alle opportunità, l'urbanizzazione comporta però notevoli sfide. I centri urbani possono, per esempio, diventare luoghi di discriminazione.

Per questo motivo, lavoriamo nei Comuni di Vinica e Prilep, in **Macedonia**, dove, in un quartiere abitato da rom, sono state **ristrutturate case, asfaltate strade, installati impianti di illuminazione stradale, contenitori per rifiuti e registrate molte abitazioni** includendole nel piano regolatore del Comune. Il centro abitato è così diventato uno strumento per migliorare lo status e il tenore di vita della comunità rom.

Le città possono anche essere una minaccia per l'ambiente. In **Albania** e in **Kosovo** ci siamo impegnati non solo per **tutelare le aree naturali**, ma per valorizzarle trasformando le **risorse ambientali in leve di uno sviluppo sostenibile e compatibili con i centri abitati** che si trovano all'interno o nei pressi di esse.

La Municipalità di Valona, per esempio, è stata dotata degli strumenti utili a riqualificare la propria area costiera e l'area protetta della pineta marittima, convertendo zone in cui erano presenti piccole discariche illegali in aree verdi aperte alla popolazione.

Il ministero dell'Ambiente albanese è stato inoltre dotato dello studio degli agenti inquinanti la laguna protetta di Vjosa-Narta e di linee guida contenenti azioni prioritarie e dati relativi alla tutela della biodiversità presente nell'area.



19 infrastrutture civili



20 impianti ER



22 kit didattici e professionali



17 studi



1 IGA



4 corsi tecnici brevi



5 sensibilizzazioni



1 evento

Migliorare le condizioni abitative dei Rom in Macedonia

SHD: Securing Decent Housing conditions for Roma community in Vinica Municipality - IPA/2019/162627

SDLR: Securing Decent Housing conditions for Roma community in Vinica Prilep Municipalities - IPA/2020/168111/12



- **Data di inizio SHD:** 1/11/2019 **SDLR:** 1/2/2021
- **Durata complessiva SHD:** 2 anni+8 mesi **SDLR:** 36 mesi
- **Periodo di riferimento:** 1/1-31/12/2022



Repubblica di Nord Macedonia,
Municipalità di Vinica e Prilep

Settore di intervento



818 membri di famiglie di etnia rom che
beneficiano della ricostruzione delle case
e degli interventi infrastrutturali

SDG secondario



4.938 membri della comunità di etnia rom



capofila



- **Partner:** RRC - Rom Research Institute NGO, Municipalità di Vinica, Municipalità di Prilep
- **Altri enti coinvolti:** Ministero della Sanità



Delegazione Unione Europea in
Macedonia



306.185 €



1 M Project Manager contratto in Italia;
1 M Amministrativo, contratto locale



Obiettivo del progetto è di migliorare le condizioni di vita dei membri della comunità rom attraverso il risanamento di abitazioni private e infrastrutture, servizi sanitari di base ed accesso scolastico alla scuola dell'obbligo nelle enclaves delle città di Vinica e Prilep. In Macedonia vivono due milioni di persone: 54mila sono rom, una delle minoranze etniche più consistenti. La società macedone spesso emargina questo gruppo etnico che si trova così a vivere in condizioni precarie e senza reali opportunità di integrazione.

Output



- 19 infrastrutture civili
 - in Vinica: 1 strada; 1 sistema di illuminazione pubblica; 1 messa in sicurezza e prevenzione dallo smottamento del terreno;
 - in Prilep: 16 case ristrutturate



- 20 impianti ER: pali a luce solare per l'illuminazione pubblica
- 22 kit didattici e professionali acquistati per 22 beneficiari del *cash for work*



- 6 studi:
 - in Vinica: 1 censimento; 1 piano urbanistico di zona;
 - in Prilep: 1 censimento; 1 profilazione economico-sociale-sanitaria della comunità rom; 1 piano urbanistico di zona; 1 studio su condizioni sanitarie e accessibilità alla sanità pubblica
- 1 attività di *cash for work* realizzata

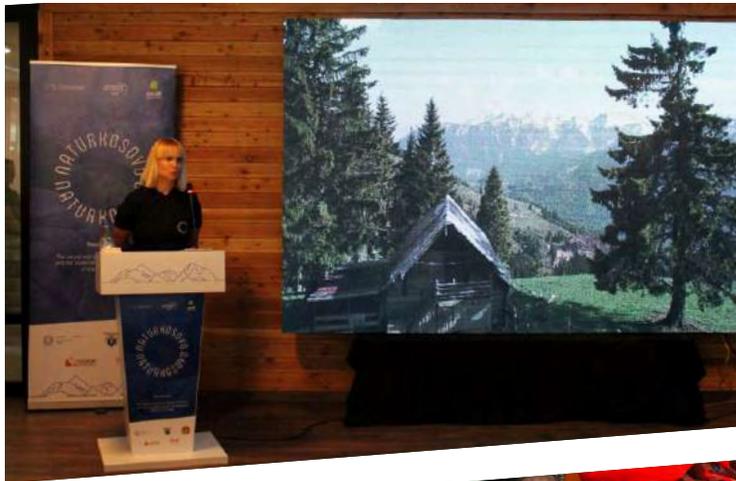
Impatto



- Installato un impianto di illuminazione pubblica sostenibile, in quanto a luce solare, in Vinica.
- Realizzato un intervento di messa in sicurezza del terreno soggetto a smottamento dovuto alle piogge in Vinica.
- In Vinica: 100% dell'area occupata dalle famiglie rom è stata regolarizzata; 85% delle case è stato legalizzato; 134 case sono state ristrutturate e rese completamente agibili; 46% della superficie con infrastrutture di piccola scala migliorata.
- In Prilep: 60% dell'area occupata dalle famiglie rom è stata regolarizzata; 22% delle case è stato legalizzato; 16 case sono state ristrutturate e rese completamente agibili; avviati i lavori infrastrutturali di piccola scala su circa l'8% dell'area.

Turismo sostenibile in Kosovo

NaturKosovo. Turismo sostenibile in Kosovo - AID 12382



- **Data di inizio:** 2/5/2022
- **Durata complessiva:** 3 anni
- **Periodo di riferimento:** 2/5-31/12/2022

Settore di intervento



Kosovo, Municipalità di Peja, Decane e Junik

SDG secondario



12 membri dei club alpini; 2 personale della Kosovo Security Force; 10 personale delle municipalità di Junik, Decane e Peja



100 personale tecnico privato; 80 personale tecnico pubblico; 130 membri di consorzi e cooperative; 160 membri di PMI



partner



- **Capofila:** RTM - Volontari nel Mondo
- **Partner:** CAI - Club Alpino Italiano, Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, AITR - Associazione italiana turismo responsabile



AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) Tirana



67.447 €



1 M Project Manager, contratto in Italia;
1 M Project Officer, contratto locale;
1 M, Amministrativo, contratto locale

- **Altri enti coinvolti:** Autorità di gestione del Parco Nazionale di Bjeshket e Nemuna, Kosovo Environmental Protection Agency, Kosovo Agency for Emergency Management, Kosovo Forest Agency, Ministero del Commercio, Imprenditoria e Industria - Dipartimento del Turismo, Ministero per le Infrastrutture e l'Ambiente



Obiettivo del progetto è contribuire allo sviluppo turistico sostenibile del Kosovo attraverso la promozione del tratto locale della Via Dinarica (120 km attraverso il Parco delle Montagne maledette), valorizzandone le risorse culturali, storiche e naturali, sostenendo le istituzioni nella governance del settore e creando posti di lavoro a beneficio delle comunità locali.

74

Output



- 3 studi realizzati: 1 rassegna cartografica realizzata da volontari ed esperti SOSEC-CAI in 9 giorni di ispezioni in quota; tracce GPS e foto geo-referenziate di tutta la Via Dinarica, punto di partenza per pianificare tutti gli interventi di manutenzione e di estensione dei sentieri; 1 mappatura del sistema di soccorso alpino nel Paese



- 2 corsi tecnici brevi realizzati: 1 di 2 giorni su segnaletica europea, identificazione sentieri nascosti tramite GPS, manutenzione; 1 tavola rotonda tecnico-formativa per i principali stakeholder tecnici (club alpini, rangers delle municipalità, Esercito Kosovo) per esaminare le attrezzature disponibili, verificare le competenze, elaborare un piano formativo di soccorso

Impatto

Nel corso dell'anno, sono state eseguite solo attività preparatorie per le prossime fasi del progetto.

Economia circolare e inclusione sociale in Albania

A municipality-owned company model for environmental services and the rehabilitation and conservation of natural areas of the Municipality of Vlorë (VaLORE GREEN)



- **Data di inizio:** 7/7/2020
- **Durata complessiva:** 2 anni
- **Periodo di riferimento:** 1/1-6/7/2022

Settore di intervento



Albania, Valona

SDG secondario



40 personale tecnico di enti pubblici, di cui 28 donne; 200 partecipanti agli eventi di sensibilizzazione



150.000 cittadini della comunità di Valona



partner



- **Capofila:** Municipalità di Valona
- **Partner:** NAPA - National Agency for Protected Areas



Fondo IADSA - Italian-Albanian Debt for Development Swap Agreement



35.390 €



1 M Project Manager, contratto in Italia;
1 F Project Manager, contratto locale



Obiettivo del progetto è contribuire, nell'ambito di "Vlorë-Milano City-to-City Cooperation", allo sviluppo sostenibile delle aree urbane, peri-urbane e quelle a ridosso dell'area protetta costiera del Comune di Valona strutturando un solido sistema di gestione dei rifiuti urbani, basato sulla responsabilità ambientale.

76

Output



- 8 studi realizzati: 1 sulla biodiversità e 2 sulla caratterizzazione della laguna di Narta; 1 Documento Strategico Preliminare sulla città di Valona utilizzando la metodologia dell'azienda municipalizzata MM; 2 analisi di laboratorio delle acque e falde della laguna di Narta; 1 disegno e 1 progetto tecnico per 3 aree ambientali rigenerate



- 2 corsi tecnici brevi su tecniche antincendio nella pineta di Soda con 18 partecipanti
- 2 percorsi educativi su città sostenibili eco-breathing con 22 partecipanti



- 5 eventi di sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti e sulla salvaguardia dell'ambiente con oltre 150 partecipanti
- 1 evento: concerto di Branduardi organizzato il 9/6/2022 all'intero della pineta di Soda in collaborazione con enti imprenditoriali privati e il Consolato italiano di Valona

Impatto



- La Municipalità di Valona è stata dotata degli strumenti utili a riqualificare la propria area costiera e l'area protetta della pineta marittima, convertendo zone in cui erano presenti piccole discariche illegali in aree verdi rigenerate aperte alla popolazione.
- La pineta marittima è stata dotata di vie tagliafuoco per evitare il propagarsi degli incendi estivi.
- Il Ministero dell'Ambiente albanese è stato dotato dello studio di caratterizzazione degli agenti inquinanti la laguna protetta di Vjosa-Narta e di linee guida contenenti azioni prioritarie e dati relativi alla tutela della biodiversità presente nell'area.

Lotta contro il cambiamento climatico: adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

Il cambiamento climatico rappresenta una sfida centrale per lo sviluppo sostenibile. I mutamenti del sistema climatico globale dovuti al riscaldamento dell'atmosfera terrestre compromettono le basi esistenziali di ampie parti della popolazione nelle regioni meno sviluppate, mentre nelle zone sviluppate sono soprattutto l'infrastruttura e singoli rami dell'economia a essere esposti a tali rischi.

Il cambiamento dei cicli delle precipitazioni e delle temperature interessano inoltre ecosistemi, come ad esempio i boschi, le superfici agricole, le regioni montane e gli oceani nonché le piante, gli animali e le persone che vi vivono. L'obiettivo 13 invita gli Stati a integrare misure di protezione dell'ambiente nelle proprie politiche nazionali e di sostenersi reciprocamente di fronte alle sfide.

In questo contesto, il nostro impegno si è concentrato su due direzioni. Da un lato, la **formazione dei più giovani** per diffondere buone pratiche ambientali. Abbiamo quindi lavorato nelle scuole, in **Italia** come in **Mozambico**, insieme a studenti e insegnanti, per **creare una consapevolezza e una responsabilità sui temi della sostenibilità ambientale, diffondere buone pratiche ambientali sia a livello individuale sia a livello collettivo.**

Dall'altro lato, siamo stati impegnati laddove gli effetti dei cambiamenti climatici sono più evidenti.

In Mozambico abbiamo aiutato le comunità locali a migliorare la gestione delle risorse naturali e a prevenire i rischi connessi al cambiamento climatico. Oltre a promuovere **attività economiche rispettose dell'ambiente**, abbiamo organizzato squadre di pronto intervento in grado di sostenere le popolazioni in caso di calamità.

		86 infrastrutture agricole
		1 infrastrutture civili
		377 kit agricoli
		1 kit didattici professionali
		230.00 alberi piantati
		40 produzione agricola (kg)
		6.500 allevamento (unità)
		20 corsi tecnici brevi
		57 percorsi educativi
		4 siti web
		2 partecipazione a fiere e trasmissioni
		1 sensibilizzazione
		2 eventi

Rete lombarda per lo sviluppo sostenibile

Green School - AID 011784



- **Data di inizio:** 18/6/2019
- **Durata complessiva:** 2 anni + 18 mesi
- **Periodo di riferimento:** 1/1-31/12/2022

Settore di intervento



Italia, Lombardia, Milano



540 alunni scuola dell'infanzia; 550 alunni scuola primaria; 600 alunni scuola secondaria di 1° grado; 450 alunni scuola secondaria di 2° grado; 250 insegnanti



500 alunni scuola dell'infanzia; 2.000 alunni scuola primaria; 1.600 alunni scuola secondaria di 1° grado; 3.000 alunni scuola secondaria di 2° grado; 4.000 genitori; 300 insegnanti



capofila



- **Partner:** Cast, Gruppo Aleimar, Project for People



AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo



1.666 €



1 F Responsabile settore educativo, contratto in Italia



Obiettivo del progetto regionale è diffondere, attraverso la creazione di una rete, buone pratiche che rendano le scuole più sostenibili e contribuiscano a raggiungere gli obiettivi 13 dell'Agenda 2030. 79

Output



- 30 kit didattici contenenti le linee guida per ogni tematica (acqua, alimentazione sana e sostenibile, biodiversità, energia, mobilità, rifiuti) fornito a 30 scuole per la didattica per la tutela dell'ambiente



- 33 percorsi educativi realizzati: 30 percorsi di miglioramento dell'impronta ecologica (uno in ogni scuola partecipante) e 3 incontri formativi per gli insegnanti su cambiamenti climatici e buone pratiche a scuola, apicoltura, tombola a sostegno dei progetti di sviluppo all'estero



- 1 sito web realizzato
- 3 pagina social del progetto aperte
- 1 evento di sensibilizzazione all'interno della Milano Green Week realizzato

Impatto



- Ridotti gli sprechi di acqua in 22 scuole.
- Migliorata l'alimentazione in 13 scuole.
- Aumentata la biodiversità in 25 scuole.
- Ridotto lo spreco di energia in 5 scuole.
- Migliorata la mobilità sostenibile in 3 scuole.
- Ridotta la produzione di rifiuti in 30 scuole.

Per un futuro sostenibile in Mozambico

Juventude Resiliente para um Futuro Sustentável – CSO-LA/2021/423-538



- **Data di inizio:** 1/4/2021
- **Durata complessiva:** 3 anni + 3 mesi
- **Periodo di riferimento:** 1/1-31/12/2022

Settore di intervento



Mozambico, Provincia della Zambezia;
Distretti di Lugela, Inhassunge e Morrumbala



171 alunni scuola secondaria; 627
membri delle comunità rurali



342 alunni scuola secondaria; 402 famigliari
apicoltori; 1.479 membri delle comunità dei
Distretti di Lugela, Inhassunge e Morrumbala



capofila



- **Partner:** DPAPZ - Direzione Provinciale di Agricoltura e Pesca della Zambezia
- **Altri enti coinvolti:** ADNAP - Administração Nacional das Pescas, IDEPA - Instituto Nacional de Desenvolvimento de Pesca e Aquacultura, INGD - Instituto Nacional de Gestão e Redução do Risco de Desastres, InOM - Instituto Oceanográfico de Moçambique, SDAE - Serviço Distrital de Actividades Económicas, SO-MEL - Sociedade de Mel de Moçambique, Rede Mulaba



285.987 €



Delegazione Unione
Europea in Mozambico



1 M Project Manager, contratto in Italia;
4 M Tecnici, contratto locale;
2 M Logisti, contratto locale;
1 M Amministrativo, contratto locale



Obiettivo del progetto è promuovere uno sviluppo sostenibile offrendo opportunità formative a ragazzi e ragazze, sviluppando attività economiche, coinvolgendo i giovani nella gestione delle risorse naturali e nella mitigazione e prevenzione dei rischi connessi al cambiamento climatico.

Output



- 68 infrastrutture agricole: avvio dei lavori per la costruzione della Casa del Miele nel Distretto di Lugela; 2 apiari scolastici a Lugela e Inhassunge; 23 apiari comunitari nei distretti di Lugela, Morrumbala e Inhassunge; 42 stagni nei distretti di Lugela e Inhassunge
- 1 infrastruttura civile: presso l'Istituto Agrario di Boroma costruiti un nuovo blocco di dormitori e servizi igienici e 1 laboratorio e ristrutturati un altro blocco di aule, dormitori, bagni, magazzino, cucina, garage e mensa



- 377 kit agricoli: 50 kit per lo scavo degli stagni; 30 kit di apicoltura e 270 arnie per le comunità rurali di Lugela, Inhassunge e Morrumbala; 3 kit di attrezzi agricoli con sementi distribuiti nelle scuole di Lugela e Inhassunge; 4 kit di apicoltura e 20 arnie distribuiti nelle scuole di di Lugela e Inhassunge
- 230.000 semi di mangrovia piantumati su 23 ettari
- 6.500 avannotti distribuiti agli stagni costruiti nel distretto di Lugela
- 40kg di mangime distribuiti
- 6 kit per la gestione delle calamità naturali e 10 cellulari distribuiti ai CLGRD (Comitati Locali di Gestione Rischi legati ai Disastri Naturali) di Morrumbala



- 20 corsi tecnici brevi: 8 giorni di formazione continua sull'apicoltura nei distretti di Lugela e Inhassunge; 2 in piscicoltura nei distretti di Lugela e Inhassunge; 1 sessione di formazione per il potenziamento dei CLGRD a Morrumbala e a Inhassunge; 1 sulla gestione dei rischi legati alle calamità naturali per 6 CLGRD a Morrumbala e a Inhassunge; 1 sulla creazione di un diagnostico partecipativo rurale per i CLGRD a Morrumbala e a Inhassunge; 4 giorni di formazione sull'utilizzo della piattaforma DataWinners a Inhassunge e Morrumbala; 3 giorni di sensibilizzazione sulla preservazione delle mangrovie con i leader delle comunità di Nande e Ganhane nel distretto di Inhassunge
- 24 percorsi educativi: 10 giorni di corso intensivo sull'apicoltura per i professori delle scuole dei distretti di Lugela, Inhassunge e Morrumbala; 3 giorni di formazione pratica con visita agli apiari per i professori del distretto di Lugela; 2 giorni di corso intensivo sulla piscicoltura per i professori della scuola del distretto di Lugela; 1 giorno di formazione pratica con visita agli stagni per i professori del distretto di Lugela; 2 corsi di apicoltura per gli alunni delle scuole dei distretti di Lugela e Inhassunge; 2 apiari creati nelle scuole di Lugela e Inhassunge; 2 corsi di piscicoltura nelle scuole dei distretti di Lugela e Inhassunge; 1 visita agli stagni per gli alunni della scuola di Lugela; 1 giornata di sensibilizzazione sulle buone pratiche ambientali nella scuola secondaria di Inhassunge



- Partecipazione alla fiera agricola di Quelimane
- Partecipazione a 1 dibattito radiofonico su tematiche ambientali
- 1 giornata di sensibilizzazione sulle buone pratiche ambientali e 1 spettacolo teatrale nella scuola secondaria di Inhassunge



- 71 alunni hanno acquisito conoscenze in apicoltura e piscicoltura; 5 professori e professoresse hanno acquisito conoscenze sufficienti per l'insegnamento dell'apicoltura e della piscicoltura.
- 6 CLGRD potenziati per distretto; 6 piani di prevenzione e mitigazione elaborati; 72 membri dei CLGRD che utilizzano correttamente la piattaforma DataWinners.
- 2 CCP (Consigli Comunitari di Pesca) potenziati e attivi a Inhassunge e Morrumbala; 23 ettari in cui sono stati installati sistemi agroforestali; 300 persone hanno ora maggiore consapevolezza riguardo la gestione sostenibile delle risorse naturali.

Vita sott'acqua: conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e delle risorse marine per lo sviluppo sostenibile.

L'inquinamento e lo sfruttamento eccessivo degli oceani causano un numero sempre maggiore di problemi, come il pericolo per la diversità delle specie, l'acidificazione dei mari e l'aumento dei rifiuti di plastica. Oltre alla pesca e allo sfruttamento a livello industriale delle risorse marine, anche i mutamenti climatici sono causa di una pressione sempre maggiore sugli ecosistemi. L'obiettivo 14 mira a ridurre in modo significativo entro il 2025 tutti i tipi di inquinamento marittimo e a portare a un livello minimo l'acidificazione degli oceani. Gli ecosistemi marini e costieri dovranno essere gestiti e protetti in modo sostenibile. La pesca dovrà essere disciplinata in modo efficace. Per porre un limite alla pesca eccessiva nei mari, le attività illegali e non regolamentate in questo campo nonché le pratiche distruttive dovranno essere sradicate.

In **Albania**, il litorale presenta un elevato grado di antropizzazione con un conseguente stato di degrado. Ciò mette a repentaglio l'habitat per due specie di tartarughe marine: la *Caretta caretta* e la *Chelonia myda*. In collaborazione con l'Università di Bari e il Centro Recupero Tartarughe Marine di Calimera, abbiamo quindi dato vita a un **centro di recupero per tartarughe marine**, il primo di questo genere in Albania; abbiamo monitorato i luoghi di nidificazione; abbiamo sensibilizzato le popolazioni locali, i pescatori e i turisti sulla tutela di queste specie e del loro ecosistema.

Abbiamo infine lavorato per creare nella baia di Valona forme di **turismo sostenibile**, attraverso la creazione di attrazioni e sentieri escursionistici che rispettino la natura, valorizzino la storia del luogo e promuovano attività legate al turismo «blu» (*birdwatching* e pesca *no kill* o *catch and release*) che sostiene una crescita compatibile con il settore marittimo.



1 infrastruttura civile



27 kit di gestione ambientale e calamità



14 arredi strutture



3 studi



2 corsi tecnici brevi



2 percorsi educativi



6.094 materiale foto, video, web



11 sensibilizzazioni

Tutela e crescita del patrimonio naturale albanese

Eco-sustainable Development for Albanian coast-sea natural capital (BLUE coAL-ITion) - AID 011928



- **Data di inizio:** 1/9/2020
- **Durata complessiva:** 2 anni + 7 mesi
- **Periodo di riferimento:** 1/1-31/12/2022

Settore di intervento



Albania, Aree protette di: Vlora Bay, Sazan-Karaburun Marine Park, Karaburun Natural Park, Zvernec village and VjosaNarta Lagoon Protected Landscape, Porto Palermo, Divjake Karavasta National Park, Shkodra Lake National Park

SDG secondario



22 ranger dell'ARPA di Valona e Fier; 8 personale del Municipio di Valona; 2 personale del Municipio di Himara; 23 pescatori; 45 membri di agenzie turistiche



150 volontari, studenti, cittadini raggiunti con sensibilizzazione indiretta; 15.000 turisti raggiunti con attività di turismo responsabile; 260 membri di piccole e medie attività



capofila



- **Partner:** CESVI, Municipalità di Valona, NAPA - National Agency for Protected Areas



AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

- **Altri enti coinvolti:** WWF Policoro, Università di Genova, Università di Bari, ARPA Lombardia, Municipalità di Himara, AKB - National Coastline Agency



158.017 €



1 M Project Manager, contratto in Italia;
1 F Project Manager, contratto locale;
1 F Project Officer, contratto locale



Obiettivo del progetto è rafforzare il ruolo delle istituzioni nazionali e regionali e delle comunità locali nella gestione delle aree idriche (lagune, laghi, fiumi, mari) in termini di integrazione della tutela dell'ambiente e della biodiversità con lo sviluppo degli aspetti storici, culturali e tradizionali del turismo sostenibile nei parchi nazionali e nelle Aree Protette.

Output



- 1 centro di recupero per tartarughe realizzato all'interno dell'area protetta della baia di Valona



- 27 kit di gestione ambientale: 6 strumenti per il personale e i volontari che mappano e proteggono i nidi; 21 strumentazioni tecniche per il centro di recupero per tartarughe
- 14 materiali espositivi e didattici per il centro di recupero



- 3 studi realizzati: 1 studio sull'habitat marino della zona di Porto Palermo; 1 report sull'economia e i business di Porto Palermo e Himara; 1 modello scientifico dell'equilibrio idrodinamico della laguna di Narta e della sua corretta gestione naturalistica ed economica



- 2 corsi di formazione di due settimane per guide locali di birdwatching
- 2 percorsi educativi di due settimane per pescatori ai fini della pesca sostenibile



- 6.094 materiali informativi e promozionali: 6.000 libretti informativi sulle specie di uccelli presenti nelle aree di progetto; 8 pannelli informativi sulla storia militare della baia di Valona; 11 mappe GIS con informazioni turistiche create e stampate mettendo in evidenza i punti di interesse e i percorsi nella baia; 1 video di realtà marina aumentata per il centro informazioni di Radhime; 70 libri dedicati alle unità navali italiane affondate nella baia di Valona; 4 pannelli con informazioni per il birdwatching
- 11 campagne di sensibilizzazione: una di 13 giorni sulla conservazione delle tartarughe marine e sulla protezione dei siti di nidificazione; 6 con i principali tour operator, albanesi e internazionali, con lo scopo di ampliare il bacino di potenziali utenti; 4 pannelli rivolti ai pescatori con informazioni sulla pesca sostenibile

Impatto



- Migliorate le competenze e le misure volte alla conservazione delle tartarughe marine *Caretta caretta* e *Chelonia mydas* nel Parco Marino di Sazan-Karaburun, nel Parco Naturale di Karaburun e nel Paesaggio Protetto di Vjosa-Narta: 7 nidi e circa 99 tartarughe nate; 14 pescatori e 65 volontari attivamente impegnati nelle misure di protezione delle tartarughe marine.
- Promossa all'interno di itinerari turistici la storia militare della baia di Valona e del Paesaggio Protetto di Vjosa-Narta: 4 agenzie turistiche hanno attivato pacchetti turistici che comprendono la visita ai siti militari storici.
- Steso un piano di sviluppo sostenibile per Porto Palermo e l'area costiera limitrofa: 2 km di paesaggio costiero migliorati; 20 reef balls (formazioni artificiali in cemento ecologico) per il ripopolamento della biodiversità marina della costa della baia installati.
- 1 attività economica legata al turismo blu eco-sostenibile sostenibile a supporto del birdwatching nel Parco Nazionale del Lago di Scutari, nel Parco Nazionale di Divjake-Karavasta, nel Parco Marino di Karaburun-Sazan e nel Paesaggio Protetto di Vjosa-Narta.

Vita sulla terra: proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, lotta alla desertificazione, e fermare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità.

La biodiversità è un presupposto per lo sviluppo dell'uomo e degli altri esseri viventi nonché degli ecosistemi. La biodiversità e le foreste contribuiscono alla riduzione della povertà, garantendo la salute e la sicurezza alimentare, mettendo a disposizione acqua e aria pulite, immagazzinando le emissioni di CO2 e fornendo una base allo sviluppo ecologico.

L'obiettivo 15 mira a proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi. In questa ottica, si devono mettere in pratica attività che fermino il disboscamento e accelerino il rimboschimento a livello mondiale. Entro il 2030 dovrà poi essere combattuta la desertificazione e le superfici colpite da tale fenomeno, oltre che da siccità e inondazioni, dovranno essere risanate. Per quanto concerne la protezione della diversità delle specie, l'obiettivo 15 richiede misure urgenti per fermare il bracconaggio e il commercio di specie animali e vegetali protette.

Su questo fronte siamo impegnati in **Albania** dove lavoriamo per proteggere e valorizzare l'area del fiume Vjosa. Vogliamo tutelare l'habitat naturale delle specie che vivono in questi luoghi e assicurare la **sostenibilità ambientale, sociale ed economica di tutte le attività legate al fiume.**

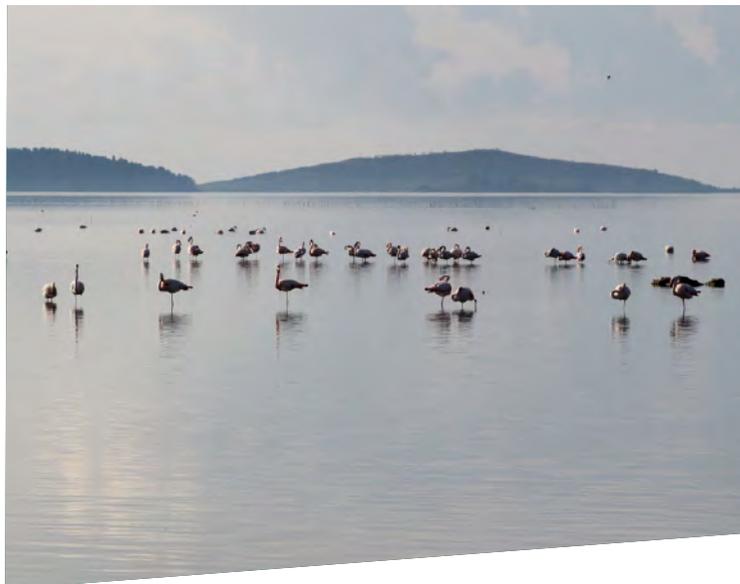
Parallelamente offriamo **supporto tecnico ai piccoli produttori locali per la valorizzazione dei loro prodotti** e per lo sviluppo di un **turismo rispettoso delle risorse naturali**: gli innumerevoli sentieri di *hiking* e di *trekking* presenti nelle aree protette sono escursioni attrattive per i turisti di tutto il mondo; mancano tuttavia strutture ricettive adeguate. In questo modo, vogliamo favorire la crescita delle comunità locali e il rispetto e la tutela di un ecosistema unico.



1 studio

Tutela e crescita del patrimonio naturale albanese

GREEN coAL-ITion: A municipality-owned company model for environmental services and the rehabilitation and conservation of natural areas of the Municipality of Vlorë - AID 04/2020



- **Data di inizio:** 1/9/2020
- **Durata complessiva:** 2 anni + 7 mesi
- **Periodo di riferimento:** 1/1-31/12/2022

Settore di intervento



Albania, Shkodra, Përmet, Valona

SDG secondario



7 agricoltori e allevatori



7 agricoltori; 14 membri di piccole e medie attività; 15 membri di cooperative



partner



- **Capofila:** VIS
- **Partner:** CESVI, Municipalità di Valona, NAPA - National Agency for Protected Areas
- **Altri enti coinvolti:** WWF Policoro, Università di Genova, Università di Bari, ARPA Lombardia, Municipalità di Himara, AKB - National Coastline Agency



AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo



22.799 €



1 F Project Manager, contratto locale;
1 F Project Officer, contratto locale



Obiettivo del progetto è rafforzare il ruolo delle istituzioni nazionali e regionali e delle comunità locali nella gestione delle Aree Protette in aree montane e di campagna. L'Albania ha un ricco patrimonio naturale e biologico e dopo l'adesione alla Rete Natura 2000, il quadro legislativo albanese si è allineato a quello europeo, ma il divario tra norme e gestione reale è ancora grande.

Output



- Realizzate attività di monitoraggio e *follow-up* delle attività formative e seguite nel corso del 2021, ad accompagnamento delle istituzioni locali competenti per le aree protette

Impatto



- 40% della superficie forestale coperta da azioni di prevenzione degli incendi compiute dalle guardie forestali della NAPA.

Raccontare il cambiamento

Sito

- sessioni: da 27.490 a 25.754
- utenti attivi: da 20.519 a 19.582
- visualizzazioni di pagina: da 57.825 a 50.763

Social network

- Facebook: da 3.284 a 3.597 Like
- Instagram: da 693 a 854 follower
- Twitter: da da 753 a 764 follower
- Youtube: da 96 a 100 iscritti
- LinkedIn: da 1.101 a 1.644 collegamenti

Newsletter

Inviata ogni due settimane alla *mailing list* (3.400 contatti circa).

Mailing

Con cadenza alternata alla rivista, viene inviata una lettera, per posta ai contatti di cui sopra e via mail a tutta la *mailing list*, per aggiornare questi *stakeholders* sull'andamento di uno specifico progetto e raccogliere fondi per lo stesso.

Periodico AdLu cem

Il semestrale, spedito in formato cartaceo o pdf a soci, donatori attivi di cui si ha un contatto email e a tutti gli *stakeholder* che ne fanno richiesta, ha l'obiettivo di descrivere con maggiore dettaglio alcuni interventi di CELIM all'estero e in Italia.

Bilancio Sociale

Come ogni anno, nel solco della *trasparenza* e della *accountability* dell'associazione, il Bilancio Sociale è stato pubblicato sul nostro sito web e su Open-cooperazione.it. Abbiamo reso pubblici i finanziamenti ricevuti dalle Pubbliche

Amministrazioni come da obbligo di legge ed entro le tempistiche previste (L.04/08/2017,n.124 art.1,commi 125-129).

Ufficio Stampa

Si è parlato dei progetti CELIM in Albania, Kenya, Libano e Italia in 8 articoli comparsi su siti e giornali locali e nazionali; delle attività in Kosovo sul notiziario online del Club Alpino Italiano, partner di progetto; del progetto in Mozambico "Puliamo Quelimane" (concluso nel 2019) in un case study inglese. Campagne ed eventi sono stati promossi su siti (2) e giornali locali (3).

Grande risalto è stato dato alla *visita in Zambia del Presidente della Repubblica Mattarella e della Viceministra agli Affari Esteri Sereni*, che hanno visitato il progetto "Edu-Care" (5 articoli su siti e giornali nazionali).



Sostenere il cambiamento

campagne

Dona un sorRiso

Cambiare il mondo partendo dal cibo. Con questo spirito, dal 2018 portiamo sui sagrati delle parrocchie, nei Cral aziendali e nelle case una campagna di raccolta fondi a sostegno di progetti di sviluppo sostenibile nei Paesi del Sud del mondo. Il sostegno delle parrocchie della Diocesi di Milano e dei singoli continua ad essere elevato: circa 125 parrocchie hanno aderito permettendoci di allestire i nostri banchetti, di distribuire materiale informativo e **12.062 pacchi** da 1 kg, raccogliendo **68.433 euro** per attività di inclusione sociale dei ragazzi di strada in **Zambia** [progetto "Street children"].

Abbiamo fatto l'uovo

Per la campagna di Pasqua abbiamo proposto due tipologie di uova: la tradizionale, con all'interno sorprese prodotte con materiali di riciclo, secondo i principi dell'economia circolare, e la piatta, simile ad una grande tavoletta da 350 grammi. Questa novità ci ha permesso di ovviare agli impedimenti causati dalla pandemia, ovvero alle difficoltà di allestire banchetti, e di poterle al contrario facilmente spedire in tutta Italia. Come sempre, ci siamo affidati alla lavorazione artigianale del laboratorio Dolci Saperi di Paderno Dugnano, che utilizza anche materie prime equo e solidali, che ne assicurano l'alta qualità e la sostenibilità della filiera. Sono state distribuite **700 uova tradizionali** e **77 piatte**, per un totale di **12.374 euro** di donazioni. I fondi raccolti sono stati destinati al progetto "EduCare" in **Zambia**. Inoltre, essendo il laboratorio dolciario un progetto dell'Associazione Variopinto, parte del costo della campagna è andato a sostegno delle loro attività in **Ruanda**.

Panettoni solidali

È oramai tradizionale la campagna natalizia che prevede la distribuzione di panettoni, prodotti dal laboratorio artigianale Dolci Saperi, a sostegno delle nostre attività di cooperazione: quest'anno abbiamo distribuito **1.446 panettoni** e raccolto **22.754 euro** per il progetto "Edu-Care" in **Zambia**.

La pace va oltre. Sostieni la speranza

Nell'anno, si è conclusa la campagna della nostra federazione FOCSIV e Caritas Italiana "Insieme per gli ultimi. Dacci oggi il nostro pane quotidiano" per rispondere all'emergenza provocata dalla pandemia: uomini, donne e bambini dei paesi più poveri sono stati beneficiari diretti dei 64 interventi realizzati da 41 Soci e dalle 5 Caritas dislocate in Africa, Asia, America Latina, Europa e Medio Oriente. Ne è nata una seconda campagna organizzata da FOCSIV e Caritas "La pace va oltre. Sostieni la speranza", promossa da Tv2000 e Radio InBlu: 22 interventi in Libano, Iraq, Siria, Giordania, Turchia e Terra Santa per ricostruire in Medio Oriente la speranza grazie ai giovani, semi del futuro. CELIM ha aderito alla campagna con il progetto "Olio e olive di qualità" a sostegno di giovani e lavoro in **Libano**, per cui sono stati raccolti **2.000 euro**.

5 x 1000

Nel corso dell'anno, lo Stato ha erogato i fondi della campagna 5x1000 relativi all'anno precedente. A fronte di 22 firme in meno (da 261 a 239) e di un importo monetario inferiore di 845 euro (da 14.803 € a 13.959 €), la donazione media è cresciuta da 56,7 a 58,4 euro.

raccolte fondi

Crowdfunding e portali di raccolta fondi esterni

CELM è registrato presso alcune piattaforme di raccolta fondi e lavoro volontario.

- Per i privati: [HelpFreely](#), attraverso cui gli utenti ci sostengono effettuando acquisti online; [Wishraiser](#), attraverso cui raccogliamo donazioni regolari a sostegno del progetto "Edu-Care" e che permettono al donatore di partecipare ad estrazioni settimanali di voucher;
- Per le aziende e i loro dipendenti: [Benevity](#) e [Alaya for good](#), che nel corso dell'anno si sono fuse.

Purtroppo, il numero di donazioni e di richieste di volontariato giunte nel corso dell'anno è stato decisamente inferiore alla media e alle aspettative. Anche lo strumento Raccolta fondi su Facebook non ha dato i risultati sperati.

Regali solidali

Con la pandemia di covid-19, abbiamo deciso di investire su un e-commerce solidale: quest'anno, due persone hanno scelto le nostre bomboniere e 68 hanno fatto acquisti solidali permettendoci di raccogliere **3.620 euro** a sostegno dei nostri progetti. 50 contatti sono risultati essere nuovi. Alcuni prodotti sono stati anche proposti nella sezione Regali solidali del portale Italia non profit e sul sito riservato Soci in rete di Banca Etica.

Aziende, CRAL e GAS

- **32 GAS** - Gruppi di Acquisto Solidale, **12 tra imprese, studi professionali, banche e cooperative** e **6 CRAL** - Circoli Ricreativi Aziendali Lavoratori hanno scelto di aderire alle nostre campagne, sostenendo l'acquisto delle nostre uova e dei nostri panettoni tra soci e dipendenti.
- Sono proseguiti i lavori preliminari del team intra-settoriale per rilanciare la raccolta fondi tra le aziende Benefit, B Corp e più in generale tra le quotate in borsa, cercando di attrarre investitori, clienti e lavoratori che condividano i nostri stessi

obiettivi, proponendo loro le attività che mettiamo in campo per raggiungere gli SDG – Obiettivi di sviluppo sostenibile e su cui le imprese possono investire per migliorare la loro ESG - Environmental, Social, and Governance.

eventi

Pranzo – Il sorRiso è in tavola -- 18 maggio – Antica Riseria Tarantola della Bruciata, Albairate

L'unico evento realizzato nell'anno è stato un pranzo a corollario della campagna [Dona un sorRiso](#), naturalmente con menù base di riso, presso l'Antica Riseria Tarantola della Bruciata, che ci fornisce il prodotto. Il pranzo, affiancato da un banchetto di artigianato e cui è seguita visita all'azienda agricola, ha permesso di raccogliere ulteriori fondi (1.355 euro) in favore dei ragazzi di strada in [Zambia](#).

Udienza con il Papa – 14 novembre – Vaticano

Il nostro direttore, Davide Raffa, era presente all'udienza concessa dal Santo Padre alle ONG della federazione FOCSIV. L'incontro con Papa Francesco è stato l'occasione per ritornare alle nostre radici e al senso del nostro agire.



Partecipare al cambiamento

Diverse le realtà hanno deciso di partecipare **al nostro fianco** al cambiamento reale delle comunità locali.

- L'associazione culturale **7 Mila Miglia Lontano** ha deciso di sostenere alcune associazioni attraverso "Perfomasta", asta online di stampe di fotografie di 19 artisti che hanno regalato le proprie opere per raccogliere fondi: a CELIM sono stati donati 506 euro a sostegno dei progetti in Mozambico e Zambia. È stato inoltre presentato il breve docufilm montato con le registrazioni, foto e interviste realizzate nei viaggi realizzati pre e post pandemia presso alcuni dei progetti sostenuti.
- Il **Gruppo Missionario della Parrocchia di S. Ambrogio** ha sostenuto con una donazione le nostre attività di cooperazione internazionale più bisognose; la **parrocchia Santi Pietro e Paolo di Opera** ha raccolto tra i propri fedeli offerte a sostegno del progetto "Street Children" in Zambia.

CELIM poi si affida, quando possibile, a fornitori con finalità sociali:

- oltre ad un conto presso **Banca Popolare Etica**;
- le spedizioni ai donatori sono gestite dalla Cooperativa sociale **Francis Today** che favorisce l'inserimento sociale attraverso il lavoro di persone svantaggiate;
- tra le nostre proposte di regali solidali, alcuni prodotti artigianali, uova e panettoni ci sono stati forniti da altre Onlus del milanese (**Variomondo**, **La Strada** e laboratorio **Dolci Saperi**, collegato all'Associazione Variopinto) permettendoci così di aiutare altre meritevoli attività sociali [rif. cap. Campagne, pag.89].

Segnaliamo infine la collaborazione con altre realtà benefiche cui abbiamo dato il nostro supporto amministrativo e messo a disposizione le nostre competenze in termini di raccolta fondi.

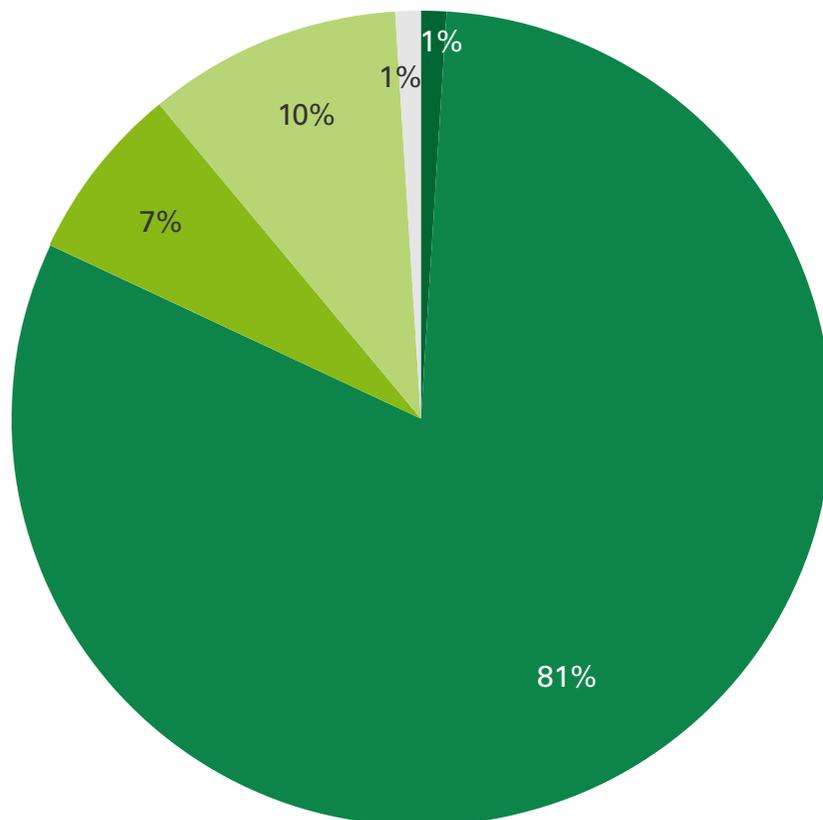
- **Suore di San Giuseppe dell'Apparizione** per una campagna di crowdfunding e relativa gestione dei donatori a sostegno del Saint Louis Hospital di Gerusalemme, dove offrono cure palliative e geriatriche a pazienti ebrei, musulmani e cristiani, in un contesto segnato da tensioni e conflitti religiosi. La collaborazione era iniziata nel 2021 e si è conclusa alla fine del mese di marzo 2022.
- **Suore di Maria Bambina** per la raccolta di donazioni a sostegno del Mtendere Mission Hospital di Chirundu, in Zambia, struttura per e con la quale CELIM ha collaborato in numerose occasioni e con diversi progetti. La collaborazione si è conclusa a fine anno, ma continueremo ad offrire supporto logistico all'Ospedale, come da accordi con la Diocesi di Monze.

LE NOSTRE RISORSE

Ecco i conti: la nostra trasparenza

Le risorse finanziarie

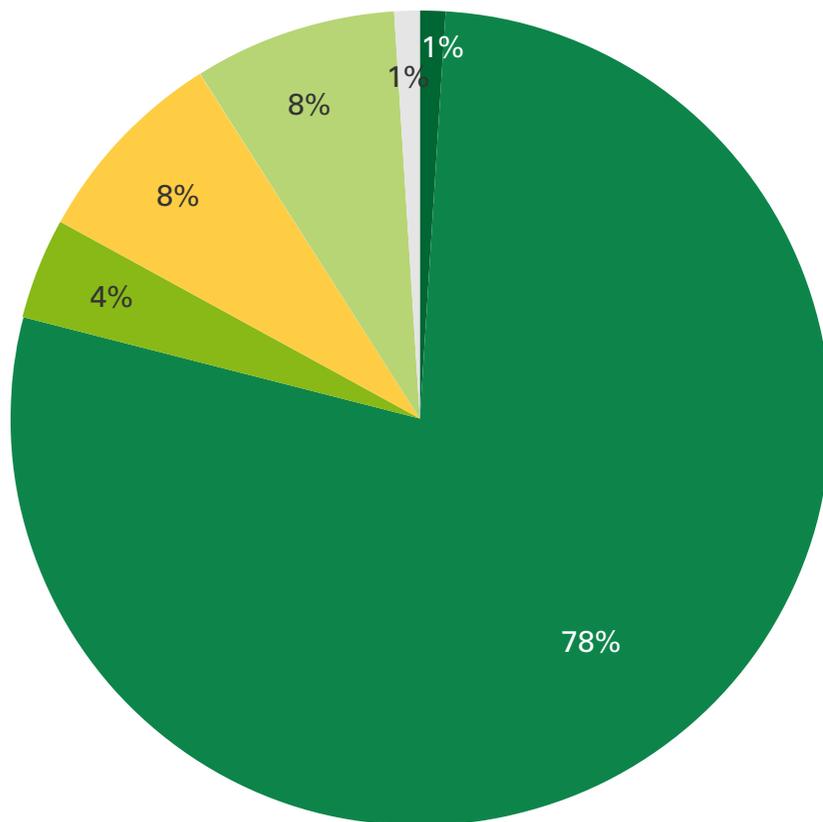
ENTRATE: 4.051.675 €



	2022	2021	
contributo per progetti educativi in Italia	43.672 €	73.116 €	1%
contributo per progetti di cooperazione	3.273.527 €	2.487.787 €	81%
attività di raccolta fondi e autofinanziamento	297.478 €	424.038 €	7%
servizi a terzi	391.748 €	936.760 €	10%
lavoro volontario	45.250 €	58.410 €	1%

- I contributi per i progetti sono esplicitati alla pagina 18 - Finanziatori.
- Le entrate derivanti dalle attività di raccolta fondi e dall'autofinanziamento comprendono: 5 x 1000, erogazioni liberali da privati, offerte derivanti da eventi e campagne, micro, quote associative.
- Le entrate per i servizi a terzi si riferiscono alla copertura delle attività offerte a: Caritas Ambrosiana, Caritas Italiana, Managing Agency dell'Ospedale di Chirundu, Arcidiocesi di Milano.
- Il dettaglio del lavoro dei nostri volontari è a pagina 22.

USCITE: 4.051.675 €



	2022	2021	
progetti educativi in Italia	43.672 €	73.116 €	2%
progetti di cooperazione	3.158.468 €	2.510.779 €	63%
attività di comunicazione e raccolta fondi	164.728 €	119.272 €	3%
struttura	310.702 €	274.284 €	7%
quote partecipative	7.010 €	7.300 €	
servizi a terzi	321.845 €	936.760 €	24%
lavoro volontario	45.250 €	58.410 €	1%

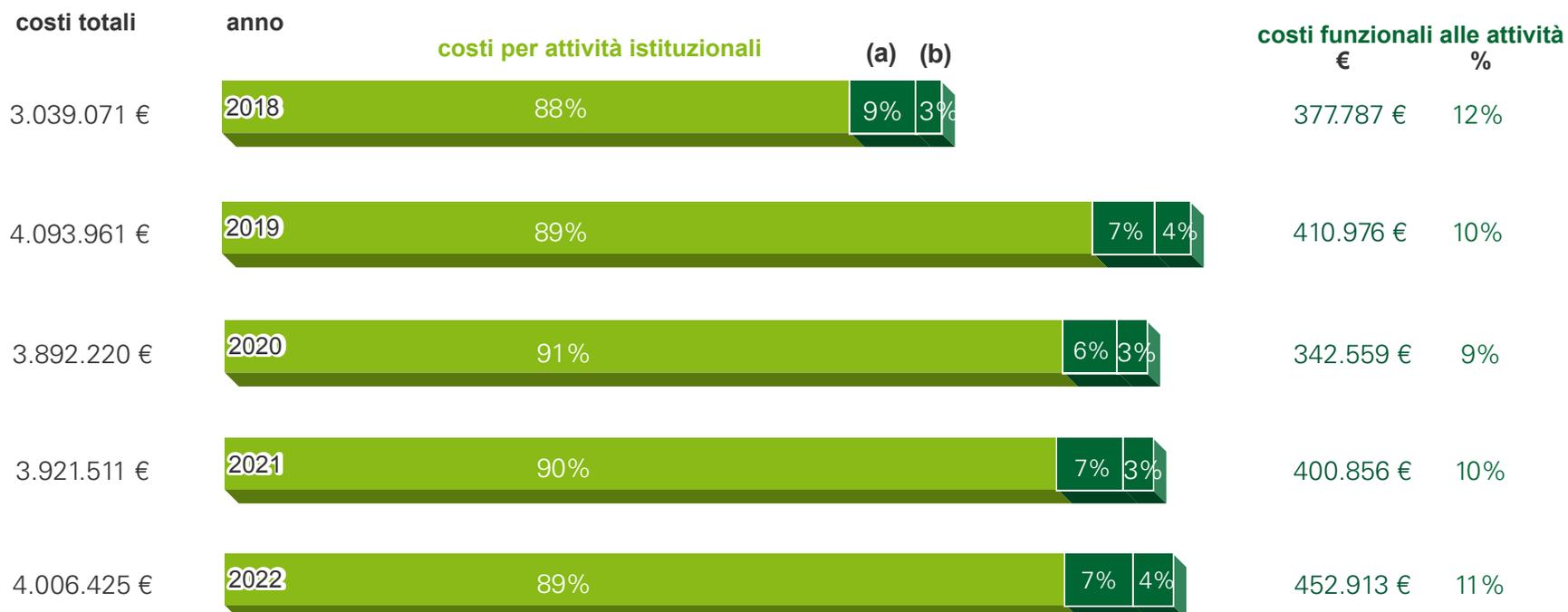
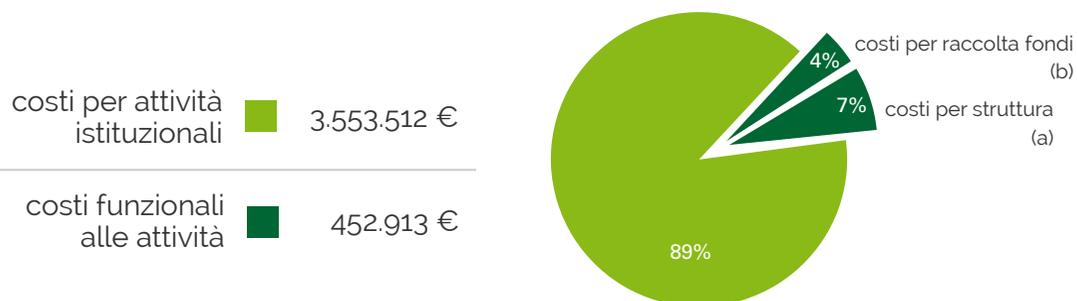
- Gli oneri per i progetti non comprendono i costi del personale in Italia ad essi dedicato, ma tutti quelli relativi alla realizzazione degli stessi, compreso il personale all'estero.
- Gli oneri per attività di comunicazione e raccolta fondi comprendono anche lo stipendio del personale dedicato.
- I costi di struttura comprendono: utenze, materiale, certificazione di bilancio, stipendi del personale amministrativo, dedicato ai progetti e alla gestione delle risorse umane. La sede operativa a Milano è in comodato gratuito.
- Nell'anno sono state pagate le quote partecipative per l'adesione alla federazione FOCSIV e alla rete CoLomba.
- I servizi a terzi si riferiscono alle attività offerte a: Caritas Ambrosiana, Caritas Italiana, Managing Agency dell'Ospedale di Chirundu, Arcidiocesi di Milano e Suore di San Giuseppe dell'Apparizione.
- Il dettaglio del lavoro dei nostri volontari è a pagina 22.

INDICE DI EFFICIENZA DELLA STRUTTURA

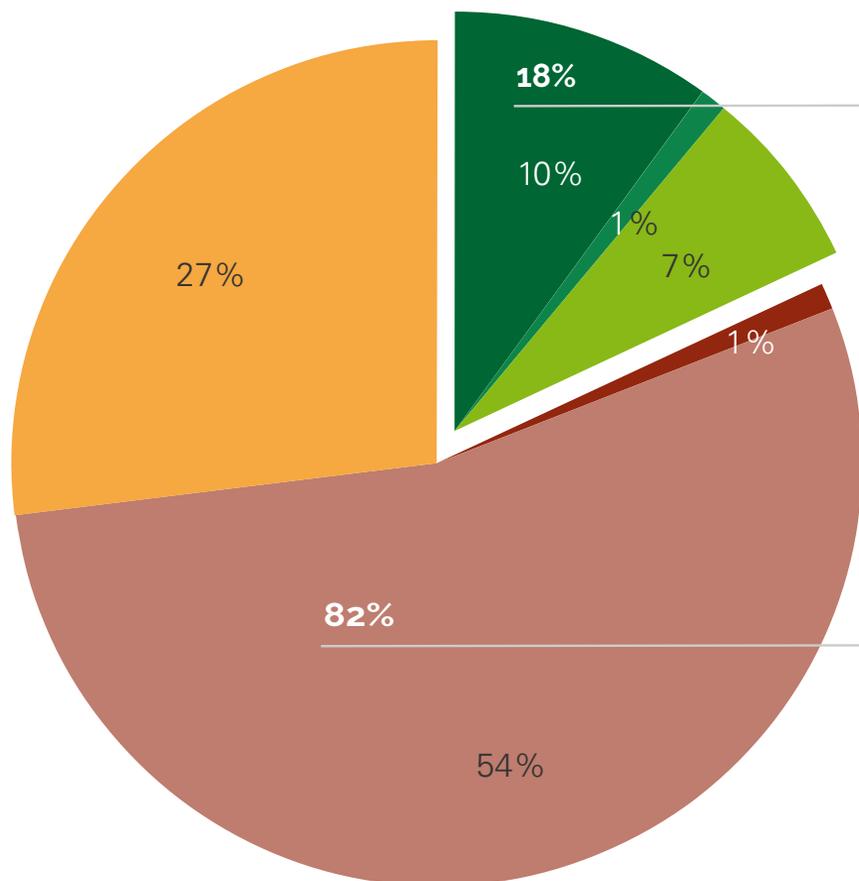
Nel 2022, per ogni euro raccolto, **89 centesimi** sono serviti per **realizzare le attività** (progetti di cooperazione nel mondo, progetti educativi in Italia, servizi svolti per conto terzi), **11 centesimi** sono stati usati per **raccogliere i fondi** necessari a realizzarle e per coprire i **costi della struttura** (costi dell'ufficio a Milano, quote partecipative a reti e federazioni)

Sono esclusi dal conteggio gli apporti valorizzati, ovvero non monetari [pag. 22]: 45.250 €.

Negli anni, l'efficienza della struttura è rimasta costante e massima.



DIFFERENZIAMENTO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

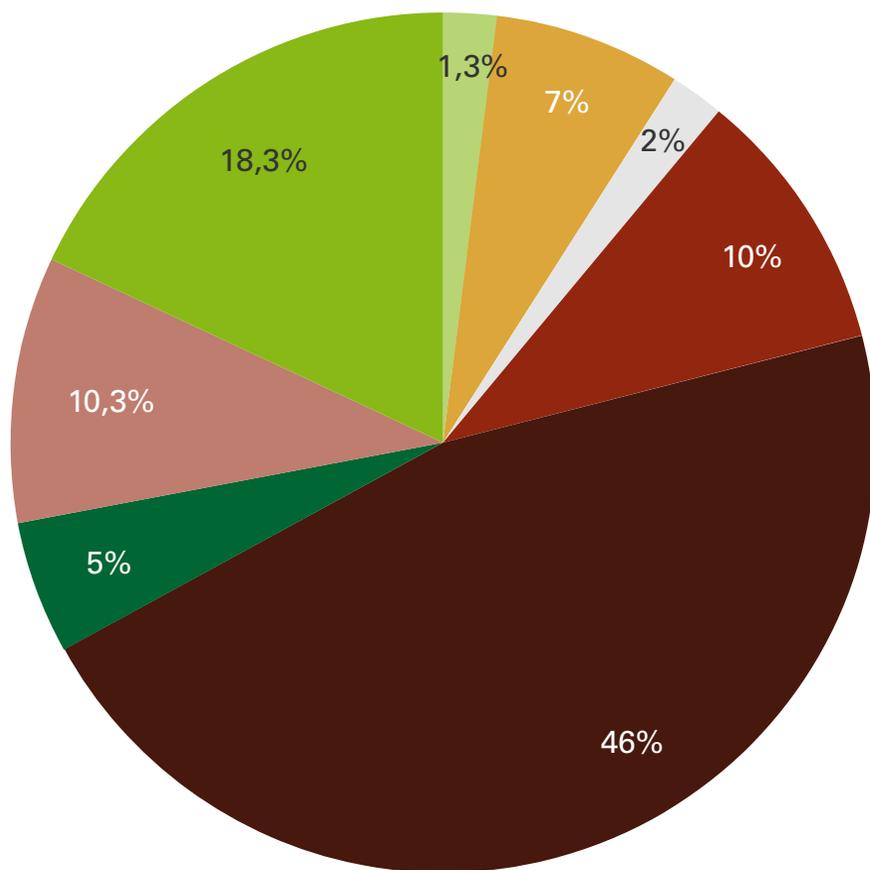


Privati	2022	2021 (34%)
enti religiosi	391.748 €	1.054.235 €
fondazioni, enti privati di erogazione	44.855 €	15.000 €
donatori privati	282.668 €	266.529 €
5 x 1000	13.959 €	14.804 €
quote associative	850 €	990 €
Pubblici		(66%)
enti territoriali	43.672 €	73.116 €
enti nazionali	2.140.545 €	2.037.707 €
enti internazionali	1.088.128 €	517.729 €

tot 4.006.425 €

- 45.250 € sono apporto valorizzato, come esplicitato a pagina 22: le entrate monetarie sono quindi di 4.006.425 €.
- Enti religiosi che ci hanno finanziato: CEI (Conferenza Episcopale Italiana), Arcidiocesi di Milano, Caritas Ambrosiana, Caritas Italiana (gli ultimi tre per i servizi a terzi).
- Fondazioni che ci hanno finanziato: Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di Sanpaolo.
- L'ente pubblico scolastico che ci ha finanziato è l'Istituto Severi Correnti (l'apporto è pari allo 0,2% delle Entrate).
- L'ente pubblico territoriale che ci ha finanziato è il Comune di Milano.
- Enti pubblici nazionali che ci hanno finanziato: AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo), Presidenza del Consiglio dei Ministri, Impresa sociale Con i Bambini, Ministero degli Interni (per il Servizio Civile Universale).
- Enti pubblici internazionali che ci hanno finanziato: Delegazioni europee in Kosovo, Macedonia, Mozambico e Zambia.

INVESTIMENTO PER AREA GEOGRAFICA

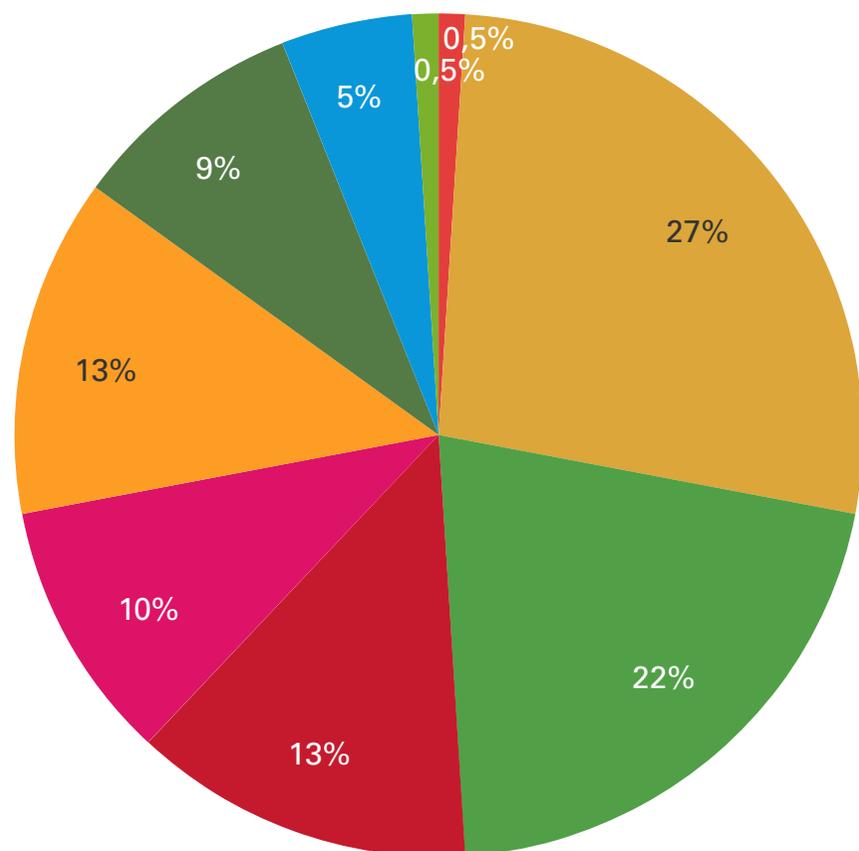


Italia	6 progetti e servizi	43.672 €
Albania	3 progetti	216.207 €
Kosovo	2 progetti	71.092 €
Macedonia	1 progetto	306.185 €
Iraq	1 progetto	3.455 €
Libano	2 progetti	1.476.732 €
Kenya	2 progetti	168.121 €
Mozambico	2 progetti	329.954 €
Zambia	4 progetti	586.722 €

tot 3.202.140 €

Consideriamo qui e nelle pagine successive, che fotografano gli investimenti per settore di intervento prioritario e per area strategica, gli oneri destinati alla realizzazione dei progetti di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza globale in Italia, non i servizi svolti per conto di terzi e il volontariato.

INVESTIMENTO PER SETTORE PRIORITARIO



SDGs

	Povertà zero	1 progetto	23.910 €
	Fame zero	4 progetti	873.333 €
	Salute e benessere per tutti	1 progetto	692.781 €
	Educazione paritaria e di qualità	6 progetti e servizi	411.620 €
	Lavoro dignitoso e crescita economica	1 progetto	3.645 €
	Ridurre le disuguaglianze	3 progetti	320.838 €
	Città e comunità sostenibili	3 progetti	409.210 €
	Combattere il cambiamento climatico	2 progetti	285.987 €
	Vita sott'acqua	1 progetto	158.017 €
	Vita sulla terra	1 progetto	22.799 €

tot 3.202.140 €

Come nella pagina precedente, consideriamo gli oneri destinati alla realizzazione dei progetti di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza globale in Italia, non i servizi svolti per conto di terzi e il volontariato.

ALLEGATI

Bilancio al 31 dicembre 2022

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di		
			1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	850	990
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	3.611.246	3.607.464	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	77.901	54.224
3) Godimento beni di terzi			5) Proventi del 5 per mille	13.959	14.804
4) Personale	288.261	245.783	6) Contributi da soggetti privati	455.201	1.122.933
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti	3.886	3.886	8) Contributi da enti pubblici	3.067.333	2.389.689
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			9) Proventi da contratti con enti pubblici	230.786	172.779
7) Oneri diversi di gestione	140	11.813	10) Altri ricavi, rendite e proventi	43.672	73.117
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
Totale	3.903.533	3.868.946	Totale	3.889.702	3.828.536
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-13.831	-40.410
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	71.141	37.890	1) Proventi da raccolte fondi abituali	108.535	90.968
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	26	368	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	1.241
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	71.167	38.258	Totale	108.535	92.209
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	37.368	53.951
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	3.918	4.832	1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	4.142	955
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri	27.808	9.474	5) Altri proventi	4.046	
Totale	31.726	14.306	Totale	8.188	955
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-23.538	-13.351
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	4.006.426	3.921.510	Totale proventi e ricavi	4.006.426	3.921.700
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	0	189
			Imposte		

Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) da attività di interesse generale	45.250	58.410	1) da attività di interesse generale	45.250	58.410
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	45.250	58.410	Totale	45.250	58.410

27/04/2023

Il presidente e legale rappresentante

Bilancio al 31 dicembre 2022

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
4 concessioni licenze marchi e diritti simili		
7 altre	5.186	6.915
Totale	5.186	6.915
II. Immobilizzazioni Materiali		
4 altri beni	2.491	4.648
Totale	2.491	4.648
III. Immobiliizzazioni Finanziarie		
1 partecipazioni in:		
c altre imprese	516	516
Totale	516	516
Totale immobilizzazioni	8.193	12.079
C) Attivo circolante		
II. Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi		
3) Verso enti pubblici - entro 12 mesi	2.651.531	2.215.936
3a) Verso enti pubblici - oltre 12 mesi	3.137.859	1.250.277
6) Verso altri enti del terzo settore	241.055	94.984
Totale crediti	6.030.445	3.561.197
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
3) altri titoli	77.000	77.000
Totale	77.000	77.000
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.750.453	1.282.783
3) denaro e valori in cassa	363.516	363.845
Totale	3.113.969	1.646.628
Totale attivo circolante	9.221.414	5.284.825
D) Ratei e risconti attivi	1.340	440
Totale attivo	9.230.948	5.297.344

Stato patrimoniale passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto:		
I Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II Patrimonio vincolato		
III Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	51.976	121.461
IV Avanzo/disavanzo di gestione		189
Totale	101.976	171.649
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	126.901	102.801
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi		
Fornitori e donatori		
2) debiti verso altri finanziatori - entro 12 mesi	5.302.177	3.578.378
2a) debiti verso altri finanziatori - oltre 12 mesi	3.487.425	1.279.342
7) debiti verso fornitori	11.332	8.603
9) debiti tributari	6.008	5.370
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.876	21.934
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	9.691	7.894
12) altri debiti - entro 12 mesi	160.246	115.921
altri debiti - oltre 12 mesi		
Totale debiti	9.001.755	5.017.442
E) Ratei e risconti passivi	316	5.452
Totale passivo	9.230.948	5.297.344

27/04/2023

Il presidente e legale rappresentante



Andrea Pierangelo Campoleoni

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2022

Premessa

Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle "Linee guida" emanate con Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale in attuazione del D.Lgs nr. 117/2017 che disciplina il Codice del Terzo settore (CTS).

Esso è costituito dai seguenti prospetti redatti in conformità dei modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 come previsto dall'art. 13 del codice del Terzo settore e di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile:

- 1) Situazione patrimoniale
- 2) Rendiconto Gestionale

Con riferimento ai prospetti di bilancio di cui ai punti 1 e 2, anche se il presente esercizio è il primo di redazione secondo gli schemi definiti da decreto ministeriale, sono stati effettuati con il raffronto con dei dati del precedente esercizio e adattandoli ai nuovi schemi.

La presente Relazione di Missione costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio che oltre riportare le informazioni previste dal dettato normativo, fornisce una rappresentazione veritiera ed esaustiva sulle prospettive gestionali ne consegue che oltre a descrivere gli aspetti economici illustra anche le scelte gestionali al fine di perseguire lo scopo sociale.

1) Informazioni sull'ente missione perseguita

Informazioni sull'ente

Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - si è costituito con Atto del 28/6/1972, registrato il 6/7/1972 a Milano; Lo Statuto del 16/4/2016, registrato il 13/5/2016 a Milano è stato oggetto di Modifica in riferimento al "Codice del Terzo Settore" in data 11 maggio 2019 Posizione n. 0087470-19 N. 33.382 di repertorio N. 9.539 di raccolta e registrato a Milano il 17 maggio 2019 al n. 19527 serie 1T. La nuova denominazione (ETS) avrà effetto dalla data di iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione del registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), non ancora pienamente operativo alla data di approvazione del presente bilancio.

Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/17 sono citate nello Statuto all'art. 2 cui si rimanda per un approfondimento del contenuto.

Con riferimento alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in merito al contenuto della nota integrativa degli Enti no-profit, si precisa che CELIM beneficia dei seguenti riconoscimenti:

- organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai del D. Lgs 4 dicembre 1997 n. 460
- iscritta al Registro delle Persone Giuridiche (secondo il DPR 361 del 10/2/2000) presso la Prefettura di Milano con numero 1538 del 7/2/2017;
- Iscritta all'elenco delle organizzazioni della società civile ai sensi dell'art. 26 della legge 125 del 11/08/2014 con n. 2016/337/000152/2;
- Riconosciuta dalla Unione Europea e registrata presso la Commissione Europea – International Cooperation and Development con EuropAid ID IT-2007-DWL-2711528533 e LEF ID 6000165222;
- Registrata all'anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate (27/1/2015);
- Registrata presso il Registro Provinciale (MI) e Regionale (Lombardia) dell'Associazionismo;
- Registrata presso il Comune di Milano Zona 1.
- Iscritta al Registro online delle Associazioni ed Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni ai sensi dell'Art.6 Decreto Legislativo 9 luglio 2003 n. 215 in data 13/11/2019 con n. 1351
- gode delle agevolazioni fiscali previste dalle norme giuridiche a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.
- Che dal 1973 è riconosciuta come Organismo Non Governativo, idoneità riconfermata con Decreto n.2016/33//000152/2 del 8/4/2016.

Missione perseguita

La missione di CELIM è favorire il progresso duraturo di comunità condividendo processi di autodeterminazione e formazione con interventi di durata finita.

Gli interventi sono mirati, frutto di un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse disponibili. I loro effetti sono permanenti e vivono con la comunità, continuando a modificarla e a trasformarsi con essa.

Orientamento al cambiamento e fiducia nel lavoro di gruppo motivano i progetti.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La base associativa è composta da 62 soci (39 maschi pari al 63% e 23 femmine pari al 37%).

L'organo amministrativo si riunisce almeno 10 volte l'anno.

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrati ed interpretati sul piano tecnico dalle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit costituita all'interno del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, per gli aspetti non contemplati dalle suddette raccomandazioni e ove applicabili, dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come rivisitati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I dati sono presentati in forma comparativa, le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto di gestione riportano l'indicazione del corrispondente ammontare relativo all'esercizio precedente.

Nel rendiconto di gestione le voci sono raggruppate in specifiche aree gestionali. L'area principale, quella delle *attività tipiche* include i dati dei proventi e degli oneri derivanti dall'attività statutarie svolte da CELIM; in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al D.Lgs. n. 460/97.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto diminuite dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la distinzione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle aliquote seguenti:

Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti diversi sono iscritti al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine lavoro in conformità delle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali determinate a norma dell'art. 2120 del Codice civile.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo sui medesimi i costi comuni a più esercizi.

Imposte Irap

Non risultano iscritte a costo imposte per IRAP in quanto per effetto della Legge Regionale della Lombardia nr. 27 del 18/12/2001, a decorrere dal 1° gennaio 2002 gli enti non commerciali e le organizzazioni di utilità sociale (Onlus) sono esentati dal pagamento dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Riconoscimento dei proventi e degli oneri

I proventi e gli oneri sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nel corso del presente esercizio si è proceduto ad eliminazione di voci di bilancio dello Stato patrimoniale rispetto al modello ministeriale.

4) Immobilizzazioni

a) Immateriali

Ammontano a € 5.186

Spese pluriennali	
Costo storico	17.288
Ammortamenti a. p.	10.372
Netti al 31/12/2021	6.915
Ammortamento dell'esercizio	1.729
Netti al 31/12/2022	5.186

b) Materiali

Attrezzature elettroniche d'ufficio	
Costo storico	10.787
Fondi ammortamento	6.139
Netti al 31/12/2021	4.648
Incrementi dell'esercizio	
Dismissioni	
Ammortamento dell'esercizio	2.157
Netti al 31/12/2022	2.491

Non risultano contributi ricevuti, precedenti ed attuali rivalutazioni e/o svalutazioni e gli ammortamenti sono stati effettuati ad aliquote ministeriali.

5) Costi di impianto e ampliamento

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e ampliamento.

6) Crediti e debiti

Crediti di durata inferiore a 5 anni:

Ammontano a € 6.030.445, di seguito il dettaglio dei crediti verso Enti pubblici, enti del terzo settore e privati divisi per progetti:

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Verso Enti Pubblici	3.294.976	5.789.390	2.494.414
Verso altri enti terzo settore	205.445	241.055	35.610
Verso altri	60.776		-60.776
Totale crediti	3.561.197	6.030.445	2.469.248

Il dettaglio dei crediti verso Enti pubblici, enti del terzo settore e privati è rappresentato nella tabella sottostante:

	31/12/2021			31/12/2022		
	entro 12 m	oltre 12 m	totale	entro 12 m	oltre 12 m	totale
Crediti finanziati da AICS						
Albania ACAP 2018-2020	4.879		4.879	4.879		4.879
Mozambico Agri Smart COSV 2018-20	222.448		222.448	69.570		69.570
Albania Green	15.252		15.252	15.252		15.252
Albania Natural Blue 2020-2023	92.694		92.694			0
Kenya Ipsia Laikipia 2019-2021	96.082		96.082	8.756		8.756
Libano DOT Olive	444.553	368.366	812.919	368.366		368.366
Kosovo Natuk				55.989	394.011	450.000
Albania Vjiosa Cesvi				542.225	135.556	677.781
Kenia Caffè Corretto 2 A					860.898	860.898
Libano Waste 2 A					1.440.000	1.440.000
Iraq Focsiv 2 A				13.020		13.020
Macedonia Secur H.				31.509		31.509
	875.907	368.366	1.244.273	1.109.565	2.830.465	3.940.030
Crediti finanziati da UE						
Zambia Prigioni 2 2019-2022	14.114		14.114	874		874
Macedonia Securing House	53.773		53.773	53.773		53.773
Kosovo Epic	77.940		77.940	77.940		77.940
Macedonia SDLR	430.154	84.014	514.167	430.154	84.014	514.168
Zambia YOUTH	208.573	40.000	248.573	89.706		89.706
Zambia YOUTH 3	0	40.000	248.573		40.000	40.000
Mozambico JUVEM	295.277	60.920	356.197	295.277	60.920	356.197
Zambia EDU-CARE		696.978	696.978	574.517	122.461	696.978
	1.079.831	921.911	2.210.315	1.522.241	307.395	1.829.636
Reg.Lomb./Comune MI Scuole	5.000		5.000	19.725		19.725
Brasile MaisPemba Comune Milano	4.750		4.750			
	9.750		9.750	19.725	0	19.725
Crediti vs Enti Pubblici	1.965.488	1.290.277	3.464.338	2.651.531	3.137.859	5.789.391

Credi finanziati da enti diversi per ECG						
CIAI Tu6Scuola 2018-2020	31.343		31.343	18.001		18.001
Scuole superiori ISS Severi	4.500		4.500	5.000		5.000
Missioni B, Novepiù -Ass, Gen.Amica	130		130	2.105		2.105
Aspem Green School	6.409		6.409	6.409		6.409
CVCS Aics Odiare non è Sport	533		533	0		0
Diapason La mia scuola differente	31.645		31.645	24.661		24.661
Diapason La mia scuola differente				18.072		18.072
	74.560	0	74.560	74.248	0	74.248
Crediti verso altri finanziatori						
Zambia Mongu Clima - CEI	31.099		31.099			0
Zambia CEYO - CEI	29.065		29.065	29.065		29.065
Kenya Laiipia Cariplo	44.855		44.855	44.855		44.855
Mozambico Azambesia Sofala 8x1000				33.411		33.411
Camp.Time to Care Focsiv	2.000		2.000	16.865		16.865
Privati ISPI-Poliedra docenze	310		310			0
Caritas Amb-Ita Libano Asia Giordania	79.211		79.211			0
Caritas Turchia				20.565		20.565
Crediti da ricevere fornitori	15.774		15.774			0
	202.314	0	202.314	144.761	0	144.761
Anticipi verso progetti						
Progetti Privati CARITAS	35.307		35.307	22.046		22.046
Progetto IADSA	972		972			0
Zambia Prigioni 2 2019-2022	32.277		32.277			0
SCU FOCSIV estero						
Mozambico UE Juvem						
Totale anticipi	68.556	0	68.556	22.046	0	22.046
	345.430	0	345.430	241.055	0	241.055

Crediti di durata superiore a 5 anni

Non risultano crediti di durata superiore a 5 anni.

Disponibilità Liquide

Alla chiusura dell'esercizio la liquidità ammonta a euro 3.113.969 così composta:

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	1.631.847	2.746.036	1.114.189
Depositi postali	12.820	4.417	-8.403
Denaro e valori in cassa	1.961	363.516	361.555
Totale crediti	1.646.628	3.113.969	1.467.341

Non Vi sono conti dedicati a specifici progetti.

Debiti

Debiti di durata superiore a 5 anni

Non risultano debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Debiti di durata residua inferiore a 5 anni:

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Verso altri finanziatori	4.857.720	8.789.602	3.931.882
Verso fornitori	16.497	21.023	4.526
Tributari	5.370	6.008	638
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.934	24.876	2.942
Verso altri	115.921	160.246	44.325
Totale debiti	5.017.442	9.001.755	3.984.313

Debiti verso altri finanziatori per progetti

	31/12/2021			31/12/2022		
	entro 12 m	oltre 12 m	totale	entro 12 m	oltre 12 m	totale
Debiti finanziati da AICS						
Albania ACAP 3A	77.481		77.481	42.091		42.091
Kosovo Natuk 1A				273.042		273.042
Kosovo Natuk 2A					283.764	283.764
Kosovo Natuk 3A					110.247	110.247
Libano Swmc 3A	241.336		241.336	77.629		77.629
Albania Green	18.363		18.363			
Albania Natural Blue	171.496		171.496	13.478		13.478
Albania Vijosa				530.949	132.737	663.686
Kenya Caffè' 1A				1.253.742		1.253.742
Kenya Caffè' 2A					860.898	860.898
Kenya Ipsia Laikipia.2020-2022	108.418		108.418			
Libano DOT Olive 3A	659.286	368.366	1.027.652		334.312	334.312
Libano DOT Olive 3A Cofin				73.116		73.116
Libano Rifiuto 1A				1.390.974		1.390.974
Libano Rifiuto 2A					1.440.000	1.440.000
Iraq Focsiv 1A				19.530		19.530
Iraq Focsiv 2A			0	9.565		9.565
	1.276.380	368.366	1.644.746	3.684.116	3.161.958	6.846.074
Debiti finanziati da U. E.						
Zambia Youth 2A	263.959	40.000	303.958	183.064		183.064
Zambia Youth 3A					40.000	40.000
Macedonia Securing House	10.448		10.448			
Kosovo Epic						
Macedonia SDLR 2A	652.044	84.014	736.058	377.806		377.806
Macedonia SDLR 3A					84.014	84.014
Mozambico Juvem 2A	493.341	60.920	554.261	205.195		205.195
Mozambico Juvem 3A					60.920	60.920
Zambia Edu-Care 1A	527.629	696.978	1.224.607	172.023		172.023
Zambia Edu-Care 2A				574.517		574.517
Zambia Edu-Care 3A					122.461	122.461
	1.947.421	881.912	2.829.333	1.512.605	307.394	1.819.999

Debiti finanziati da enti diversi per ECG						
Diapason La mia scuola è diff.	2.743		2.743	2.743		2.743
AsPEM Aics Green School	1.666		1.666	1.666		1.666
Enti vari/scuole sup./Comune MI	12.235		12.235	26.700		26.700
AVSI Edu Energy 1A				4.980		4.980
AVSI Edu Energy 2A			12.235		18.072	18.072
	16.644	0	28.879	36.090	18.072	54.162
Debiti verso altri finanziatori						
Israele St. Louis	23.508		23.508	0		0
Caritas Amb-Ita Asia e Libano	86.388		86.388			0
Caritas Turchia				13.443		13.443
Kenya Laikipia Cariplo	44.855		44.855			0
Brasile MaisPemba Comune MI	2.375		2.375	0		0
Zambia Positivi Diocesi				26.857		26.857
	157.126	0	157.126	40.300	0	40.301
Finanziati da CEI						
Zambia CEIYO	56.967	29.065	86.032	29.065		29.065
	56.967	29.065	86.032	29.065	0	29.065
Totale generale	3.578.378	1.279.342	4.857.720	5.302.177	3.487.425	8.789.602

Debiti verso fornitori e collaboratori

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Entro 12 mesi	16.497	21.023	4.526
Totale	16.497	21.023	4.526

Debiti tributari

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Erario per Irpef	5.370	6.008	638
Totale	5.370	6.008	638

Tutte le imposte sopra riportate sono state regolarmente versate.

Debiti previdenziali

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Inps	20.230	23.483	3.253
Inail	1.219	821	-398
Ente assistenza sanitaria integrativa	96	108	12
Quadrifor	75	150	75
Inpgi	314	314	0
Totale debiti previdenziali	21.934	24.876	2.942

Debiti diversi

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Disponibilità Arcidiocesi Chirundu e Laicato	6.514	67.204	60.690
Disponibilità Lambriana	59.632	59.632	0
Debiti vs Caritas-Libano/8x1000 Mozambico Sofala	49.777	33.410	-16.367
Totale debiti	115.921	160.246	44.325

7) Ratei e risconti

Ratei/Risconti attivi e passivi

Importi non materiali.

Fondo trattamento fine rapporto

Si incrementa rispetto al precedente esercizio per la quota maturata nell'anno.

8) Patrimonio netto

In dettaglio la movimentazione:

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE	50.000			50.000
PATRIMONIO VINCOLATO	0			0
Riserve Statutarie	0			0
Riserve vinc da organi statutari	0			0
Riserve vinc da terzi	0			0
Totale patrimonio vincolato	0			0
PATRIMONIO LIBERO	0			0
Riserve da avanzi di gestione	121.460	189	69.673	51.976
Altre riserve	0			
Totale patrimonio libero	121.460	189	69.673	51.976
Avanzo dell'esercizio	189			
Totale patrimonio netto	171.650	189	69.673	101.976

Di seguito si riporta il prospetto sulle disponibilità del patrimonio netto e l'utilizzo

	Importo	Origine natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizz. 3 esercizi precedenti
PATRIMONIO LIBERO	50.000		B	0
Riserve da avanzi di gestione	51.976	Avanzi	D	0
Totale patrimonio libero	101.976			

Legenda:

- A – per aumento fondo di dotazione
- B – per copertura perdite
- C – per vincoli statutari
- D – Altro

L'utilizzo delle riserve è condizionato a non diminuire il patrimonio libero sotto la soglia prevista dalla normativa vigente e unicamente per le finalità per le quali sono state accantonate.

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Vedi tabella "Debiti verso finanziatori di durata inferiore a 5 anni" al paragrafo 6.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

L'andamento economico del presente esercizio conferma che l'impegno di CELIM ha trovato riscontro positivo nonostante le difficoltà degli ultimi due anni a causa dell'emergenza COVID-19.

Valore delle risorse

Proventi e ricavi:

Così dettagliate:

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Progetti Arcidiocesi - M. A. e Caritas			
Arcidiocesi Ospedale Chirundu	762.835	64.285	-698.550
Arcidiocesi diversi	28.586	40.261	11.675
Caritas diversi	136.096	185.179	49.083
	927.517	289.725	-637.792
Progetti ECG			
Diversi ECG	73.116	0	-73.116
	73.116	0	-73.116
SSF			
Focsiv SCV	24.204	29.527	5.323
	24.204	29.527	5.323
Progetti propri	23.841	107.195	83.354
Progetti CEI			
Zambia Mongu Clima	34.652		-34.652
Zambia CEYO	39.603	28.753	-10.850
	74.255	28.753	-45.502
Totale contributi da oggetti privati	1.122.933	455.201	-667.733

Progetti AICS			
Libano SWMC	470.996	122.707	-348.289
Libano DOT Olive	503.792	661.243	157.451
Albania ACAP	282.855	26.608	-256.247
Albania Natural BLUE	121.212	158.017	36.805
Albania Natural Green		18.364	18.364
Kosovo Natuk		67.447	67.447
Kenia Laikipia	219.738	153.273	-66.465
Kenya Milky	181.127		-181.127
Kenia Caffè Corretto		14.849	14.849
Mozambico AgriSmart	111.739		-111.739
Libano Waste		692.781	692.781
Iraq Focsiv		3.455	3.455
	1.891.459	1.918.744	27.286
Progetti C.E.			
Mozambico Juvem	42.647	281.013	238.366
Zambia Prigionieri2	146.171	3.147	-143.024
Zambia Youth	86.149	105.239	19.090
Zambia EduCare		368.136	368.136
Macedonia Secur Housing	114.578	30.316	-84.262
Kosovo Epic	52.073		-52.073
Macedonia SDLR	56.613	275.870	219.257
	498.232	1.063.721	565.489
Progetti altri enti pubblici			
	0	84.870	84.870
Totale contributi da enti pubblici	2.389.689	3.067.333	677.645
Totale generale	3.512.622	3.522.534	9.912

Costi e oneri:

Servizi

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Da attività istituzionali	3.571.427	3.553.512	-17.915
Da attività accessorie	36.037	57.733	21.696
Totale	3.607.464	3.611.245	21.696

Da attività accessorie

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Costi di struttura sede	18.592	8.405	-10.187
Spese generali e amministrative	10.145	10.798	653
Quota sociale FOCSIV e altre minori	7.300	7.010	-290
Altri oneri	0	31.099	31.099
Altri di minor importo	0	421	421
Totale	36.037	57.733	31.462

Da attività istituzionali

Proventi e oneri da raccolta fondi

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
<i>Proventi da raccolta fondi abituale</i>			
Riso	57.692	68.433	10.741
Uova Pasqua	6.811	12.374	5.563
Panettoni Natale	18.216	22.754	4.538
Artigianato	6.600	3.620	-2.980
Pranzi/cene	1.650	1.355	-295
	90.968	108.535	20.842
<i>Proventi da raccolta fondi occasionale</i>			0
Concerto	1.241	0	-1.241
	1.241	0	-1.241
Totale	92.209	108.535	19.601

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
<i>Oneri da raccolta fondi abituale</i>			
Sito internet, rivista, mailing	9.789	5.450	-4.339
Riso	23.257	37.066	13.810
Uova Pasqua	1.574	6.449	4.875
Panettoni Natale	282	19.717	19.435
Artigianato	2.988	1.258	-1.730
Pranzi/cene	0	1.200	1.200
	37.890	71.141	32.051
<i>Oneri da raccolta fondi occasionale</i>			
Concerto	315	0	-315
Spazio Karibu	53	0	-53
Bomboniere solidali	0	26	26
	368	26	-341
Totale	38.257	71.167	31.710

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel presente esercizio CELIM ha ricevuto erogazioni liberali per 108.535

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

La tabella evidenzia il numero medio dell'anno

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Impiegati	10	10	0
Collaboratori	14	22	8
Totale	24	32	8

14) Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Compensi	Valore
Organo di amministrazione	0
Soggetto incaricato della revisione	3.100
Totale	3.100

L'organo esecutivo di CELIM è il Consiglio direttivo, composto da 10 membri, eletti tra gli associati. Viene rinnovato ogni tre anni ed è stato nominato il 30/04/2021

I membri degli organi di governo non percepiscono compensi per la loro attività in Associazione.

La società di revisione: Sirevi Italia S.r.l., è il soggetto incaricato della revisione legale per il bilancio dell'esercizio 2022.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare dicui all'articolo 10 del d.lgs 117/2017

Non sussistono patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 117/17 e ss. integrazioni.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

Non risultano rapporti con parti correlate.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 registra un pareggio di gestione.

18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Di seguito si fornisce un'adeguata informativa in relazione agli effetti economici e finanziari del presente esercizio.

Impatto economico

Si registra, rispetto al precedente esercizio, una leggera diminuzione dei costi per le attività di interesse generale e una riduzione dei ricavi per le stesse attività

Si registra un utilizzo parziale del fondo progetti, generato negli anni precedenti, a copertura delle quote di cofinanziamento per il completamento delle iniziative in corso

Impatto finanziario

Si registrano, rispetto al precedente esercizio, maggiori entrate e maggior liquidità

Commento sulle Entrate

Nel corso del 2022 sono stati superati i valori dell'anno precedente in termini di entrate e uscite in virtù di nuovi progetti acquisiti e del rafforzamento della struttura dell'ufficio amministrazione e raccolta fondi.

19) Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nel corso del primo trimestre 2023 le entrate risultano in linea con quelle dell'esercizio precedente. Dal lato dei costi di gestione si conferma un sostanziale equilibrio con l'andamento degli esercizi precedenti.

20) L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, conspecifico riferimento alle attività di interesse generale

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività come da statuto dell'Associazione.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Nessuna attività diversa connessa all'attività specifica si è manifestata nell'esercizio.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

L'Associazione nell'esercizio 2022 ha effettuato valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi come riportato in calce al rendiconto di gestione per € 45.250 riferite a prestazione volontarie.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017

L'Associazione nel corso dell'esercizio ha rispettato la prescrizione dell'art. 16 del D.Lgs 117/2017.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Nel corso del presente esercizio CELIM ha svolto le consuete campagne i cui contributi raccolti da soggetti rappresentano donazioni a sostegno delle proprie attività istituzionali.

27 aprile 2023

Il presidente e legale rappresentante



Andrea Pierangelo Campoleoni



SIREVI ITALIA S.r.l.

REVISIONE E ORGANIZZAZIONE CONTABILE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N. 39**

All' Assemblea

Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di CELIM - Onlus costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "parte generale" e "illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus al 31 dicembre 2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità del Consiglio Direttivo di CELIM - Onlus per il bilancio di esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamento o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a



frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione della revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi, possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento



economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio di esercizio di Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio di esercizio di Ce.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni - Onlus al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 24 aprile 2023

Sirevi Italia s.r.l.

Maria Vittoria Laurita
Socio



Come sostenerci

- con una **donazione online**:
impact-to-change.celim.it/dona-ora
- con un **bonifico** bancario e **addebito bancario diretto** su conto intestato a CELIM Onlus
 - Banca Popolare Etica - IBAN
IT38A050180160000011080678
 - Crédit Agricole - IBAN
IT02G0623001634000015144959
 - Intesa Sanpaolo - IBAN
IT65P0306909606100000147594
- con **bollettino postale** sul c.c. n. **52380201**
- destinando il **5x1000** a CELIM:
c.f. 80202830156
- **lasciti e donazioni in memoria**
Per info: www.celim.it | 02.58316324
 - **volontariato**
Mail a: ssf@celim.it



CELIM
Impact to Change

Contatti



+39.0258316324
+39.0258317810



celim@celim.it



www.celim.it

Alla stesura del Bilancio Sociale 2022 hanno collaborato:
Francesca Neri, Davide Raffa, Enrico Casale.

Al progetto grafico e impaginazione hanno lavorato:
Francesca Neri, Sara Gagliolo.

Data di pubblicazione: giugno 2023

I bilanci CELIM sono pubblici
e sono consultabili o scaricabili su
CELIM www.celim.it
e OPEN COOPERAZIONE www.open-cooperazione.it